

## Bomba a Volpiano

contro una ditta di  
surgelati  
**a pagina 4**

## Operaio muore

alla centrale Enel di  
Villanova  
**a pagina 6**

## Vivono in 6 in una cabina

della luce, in via Ar-  
tom  
**a pagina 7**

## Meno disagi per i pendolari

rivoluzionati 92 orari  
ferroviari  
**a pagina 5**

## Ospedali in sciopero

si aggrava ancora la  
situazione  
**a pagina 2**

## Brunella Gasperini

racconta la "posta  
del cuore",  
**a pagina 17**

## I pittori a Torino

l'elenco dei premia-  
ti del concorso  
Stampa Sera  
**a pagina 13**

## I polacchi a Torino

ieri e stasera con-  
certo all'Auditorium  
dell'orchestra di  
Cracovia  
**a pagina 4**



Anno 110 - numero 246

Martedì 24 Ottobre 1978

# STAMPA SERA

**BORSA**  
Pagina 22

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamen-  
to postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

## Il Papa sul Sinai



Papa Giovanni Paolo II ha accettato l'invito del presidente Sa-  
dat di recarsi a pregare sul Monte Sinai. La notizia è stata  
comunicata oggi al Cairo. Giovanni Paolo II ha accol-  
to il desiderio del presidente Sadat di riunire sul Monte  
Sinai i rappresentanti delle religioni cristiana, musulmana ed  
ebraica in occasione del ristabilimento della pace tra Egitto e  
Israele. Nella foto Papa Wojtyla ha accettato da connazionali di  
mettersi in testa il tradizionale cappello polacco (Telefoto)

## TORINO

# Sciopero dei tram stasera per 2 ore

Fra le 19 e le 21 - Caos in provincia

Giornata di gravi disa-  
gi oggi a Torino. Sciopero  
le autolinee private  
per tutto il giorno e in  
sera anche i mezzi  
pubblici dell'Atm. Si  
prevedono momenti di  
caos.

Le autolinee private  
come Sadem, Sapav, Sa-  
tip, eccetera, restano  
bloccate per tutto il  
giorno; dalle 9,45 alle  
11,45 non circolano i  
mezzi della Torino-Ce-  
res e dalle 19 alle 21  
quelli dell'Atm e della  
Satti.

### Agente carcerario

## Sparato a Verona

È stato ferito alle gambe

VERONA — Un agente di  
custodia in servizio nel car-  
cere circondariale di Vero-  
na, Arturo Nigro, di 22 anni,  
è stato ferito con due colpi di  
pistola alle gambe da due  
giovani rimasti sconosciuti.  
Il fatto è avvenuto nelle pri-  
me ore di stamani a Poiano  
(Verona), non lontano dal-  
l'abitazione di Nigro. L'at-  
tentato è stato rivendicato  
con una telefonata anonima  
all'Ansa, dai «Proletari ar-  
mati per il comunismo».

Il servizio a pagina 2.

## UFO

# Ci credono anche gli scienziati

Dopo la caduta d'un aereo in Australia

Il segreto militare imposto  
su tutto quanto riguarda gli  
Ufo (Unidentified flying objects,  
oggetti volanti non identifica-  
ti) dai governi dei vari Stati  
terrestri dall'America all'Urss,  
sta squarciandosi. Ormai la  
situazione si sta capovolgendo  
e mentre prima erano gli  
avvistatori di Ufo a temere di  
passare per visionari o pazzi (i  
pilotti di linea e militari si auto-  
censuravano drasticamente  
per non essere «messi a ter-  
ra»), adesso sono scienziati e  
militari a cominciare a temere  
di passare per servi sciocchi.

Tre episodi, di ieri, tutti  
egualmente eccezionali.  
**Melbourne** (Australia) —  
Continuano le operazioni di  
ricerca di un piccolo aereo  
scomparso ieri mentre sorvo-  
lava lo Stretto di Bass, che se-  
para l'Australia dalla Tasma-  
nia, poco dopo una segna-  
lazione del pilota che comu-  
nicava alla base di aver avvista-  
to un grande oggetto volante  
non identificato. Il dialogo con  
la torre di controllo è stato ri-  
ferito dal portavoce del dipar-  
timento dei trasporti austra-  
liano, Kenneth Williams. Il pi-  
lota è Frederick Valentich, 20  
anni. Stava portando il mono-  
motore Cessna 182 da Mel-  
bourne a King Island.

Valentich chiama per la pri-  
ma volta alle 19,05. Chiede se  
risulta presenza di traffico ae-  
reo nella zona, sotto i 5000  
piedi (1500 metri). «C'è — di-  
ce — un grosso aereo. Vedo  
quattro luci brillanti. Mi sem-  
brano luci di atterraggio... Mi  
ha appena superato un mi-  
gliato di metri sopra». Sei in  
grado di identificarlo? «Non è  
un aereo...». A questo punto  
la trasmissione si interrompe  
per riprendere due minuti più  
tardi. «Si sta avvicinando da  
Est e sembra stia facendo  
qualche tipo di gioco... Volò  
ad una velocità che non riesco  
a valutare; mi sta sorpas-  
sando... ha una forma allun-  
gata... non riesco ad identi-  
ficarlo più... adesso punta su di  
me... sembra stazionario... sto  
girando in cerchio e la "cosa"  
fa altrettanto sopra di me. Ha  
una luce verde metallica al-  
l'esterno». Ore 19,12 Valen-  
tich fa sapere di aver notato al  
motore: «Tossisce...» dice,  
«procedo verso King Island». L'aereo sconosciuto rimane  
adesso sopra di me». Poi un  
lungo rumore metallico ed il  
controllo perde il contatto con  
il Cessna.

**Mosca** — Il 30 giugno del  
1908 una tremenda esplosio-  
ne ed un successivo incendio  
devastarono la regione di Tun-  
guska nella Siberia Centrale.  
A radere al suolo centinaia di  
alberi ed a creare tutto intor-  
no una nube radioattiva fu la  
caduta di un misterioso cor-  
po. Lo scienziato sovietico  
Felix Zigel, un astronomo di  
chiara fama ieri ha dichiarato:  
«Più conosciamo della cata-  
strofe di Tunguska e maggio-  
re conferma abbiamo del fatto  
che l'Ufo che esplose sulla  
foresta nel 1908 era una son-  
da extraterrestre». La sua  
teoria si basa sul fatto che altri  
scienziati hanno appurato  
che lo strano oggetto de-  
scriisse prima di schiantarsi  
un'ampia virata puntando pri-  
ma a Nord, poi ad Ovest, e che  
l'esplosione lasciò quantitati-  
vi di zinco, bromio, sodio e  
ferro ed altri elementi atipici  
rispetto ai nuclei di una co-  
meta e spiegabili invece in  
strutture artificiali.

**Napoli** — Descrizione at-  
tendibile di un Ufo avvistato  
domenica pomeriggio dal  
professor Antonino Palumbo  
docente in meteorologia ed  
oceanografia, direttore del-  
l'osservatorio dell'Istituto di  
fisica terrestre dell'Università,  
e dal suo collaboratore Ciro  
Fasano: «Era un oggetto sco-  
nosciuto, fusiforme, forte-  
mente luminoso e non lascia-  
va la caratteristica scia da  
condensazione che segue gli  
aerei a reazione».

m. b.

## TORO

# Salvadori - "Continuiamo a essere i più forti di tutti,"

I servizi alle pagine 9 e 10

## JUVE

Furino - Nega la crisi:  
"Siamo stati sfortunati,"





## NOTIZIE DI OGGI

## Caso Moro in Parlamento

Da questo pomeriggio alla Camera il dibattito sulla tragica vicenda Moro. Si aprirà con una relazione del ministro dell'Interno Rognoni. Da domani previsti gli interventi dei rappresentanti dei gruppi parlamentari. Il dibattito dovrebbe concludersi o nella tarda serata di giovedì o nella tarda mattinata di venerdì. Previsto un documento comune della maggioranza parlamentare.

## La pace in Medio Oriente

I governi egiziano e israeliano sono impegnati anche oggi nell'esame della bozza del trattato che dovrebbe costituire la base dell'accordo di pace vero e proprio. Nonostante l'ottimismo degli americani, al Cairo e a Gerusalemme si fa rilevare che alcune questioni sono ancora da chiarire.

## I colloqui di Vance a Mosca

Conclusi a Mosca i colloqui del segretario di Stato americano Vance con i dirigenti sovietici sul problema della limitazione delle armi strategiche. Qualche progresso nel laborioso negoziato; ma saranno necessari altri incontri. Si attuano quindi le speranze di concludere le trattative entro l'anno.

## Pertini per l'Onu

Messaggio di Pertini in occasione del trentatreesimo anniversario della fondazione delle Nazioni Unite. Il Capo dello Stato insiste sulla necessità di sostenere l'azione dell'Onu per ribaltare la tendenza al riarmo.

## Niente sigarette estere

Niente sigarette estere in vendita nelle tabaccherie fino al 28 ottobre: la decisione annunciata dalla federazione italiana tabaccai. Nelle 62 mila tabaccherie per quattro giorni niente sigarette straniere escluse quelle prodotte dal monopolio francese per le quali la fit ha consentito la vendita.

Oggi e domani scioperi dei dirigenti statali aderenti alla Dirsat. Si lamentano del trattamento loro riservato che, sottolineano, «li vede ultimi nella scala retributiva del pubblico impiego».

Riforma delle pensioni: trattative con la Confindustria, vertenza del pubblico impiego: questi i problemi esaminati ieri sera dalla segreteria della Cgil, Cisl, Uil; per la ripresa del negoziato con gli industriali in corso di elaborazione un documento che servirà come base di discussione.

Ulteriore caduta del dollaro. E' sceso al valore minimo del dopoguerra rispetto allo yen e al marco tedesco con la perdita di oltre l'1 per cento. La nostra moneta ha guadagnato sul dollaro a quota 807 ma ha perso rispetto al marco, mantenendo il cambio nei confronti del franco svizzero.

Secondo la Tass il trattato di pace cino-giapponese costituisce un pericolo per tutti i Paesi e soprattutto per quelli più vicini alla Cina: c'è anche un ammonimento diretto al Giappone.

Milano: scoperto nuovo covo di Prima Linea. Era in un appartamento di via Stabile nella zona di villa Pizzone. Tra il materiale rinvenuto anche volantini che rivendicano l'attentato contro il dott. Bernardi funzionario della Cassa di Risparmio.

## Il fermento rivendicato da un gruppo di sinistra

## Tre colpi di pistola alle gambe ad agente di custodia a Verona

VERONA — Un agente di custodia della casa circondariale di Verona, Arturo Nigro, di 22 anni, originario di Salerno, è stato gravemente ferito alle gambe in un attentato rivendicato dal Nucleo armati proletari per il comunismo. Il Nigro è stato colpito alle gambe con tre proiettili, uno dei quali gli ha fratturato il femore sinistro. In mattinata l'agente è stato

sottoposto ad intervento chirurgico all'Ospedale Maggiore di Verona per l'estrazione del proiettile rimasto nella gamba sinistra. E' questo il primo attentato politico compiuto contro persone nella città scaligera.

Il Nigro, poco dopo mezzanotte, stava tornando, alla sua abitazione in frazione Poiano e mentre era ancora sulla sua utilitaria è stato circondato da due giovani, scesi da una vettura in sosta nei pressi dell'abitazione, i quali gli hanno puntato contro la pistola e gli hanno intimato di uscire dall'auto. Il Nigro è sceso e i due giovani gli hanno imposto di consegnare loro la pistola e la tessera personale. L'agente ha detto di non avere né l'una né l'altra. Gli attentatori non gli hanno creduto e lo hanno perquisito, ma non gli hanno trovato latessera e neppure la pistola, che non aveva con sé.

A questo punto, i due con tono molto imperioso, lo hanno obbligato a stendersi bocconi a terra e dall'alto gli hanno sparato contro tre

## Un incontro strettamente privato

## Pertini stamane in visita al Papa

Il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, si è recato questa mattina in Vaticano per l'annunciato incontro con il Papa. L'udienza ha avuto carattere strettamente privato tanto che non era previsto uno scambio di discorsi ufficiali.

L'auto presidenziale, scortata da una sola vettura e da alcuni motociclisti, ha fatto ingresso in Vaticano alle 10.50, attraverso l'arco delle campane. Nel cortile di San Damaso il presidente Pertini è stato accolto dai dignitari pontifici che l'hanno accompagnato in ascensore nella biblioteca privata del Pontefice.

## Operato al cuore il giovane tedesco ferito da

## Vittorio Emanuele

BONN — Dirk Hamer, 19 anni, lo studente che fu gravemente ferito lo scorso agosto — nelle acque della Corsica — da Vittorio Emanuele di Savoia, è stato sottoposto nella clinica universitaria di Heidelberg ad un

intervento chirurgico al cuore. Il chirurgo che ha compiuto l'operazione ha dichiarato che questa «ha avuto, sul piano generale, un buon successo».

Il giovane, come si ricorda, venne gravemente ferito a colpi di carabina da Vittorio Emanuele di Savoia, durante una confusa disputa originata dal fatto che il figlio dell'ex re d'Italia sosteneva di essere stato derubato di un banellino ormeggiato al suo panfilo ancorato nella baia dell'isola Cavallo. Al giovane il giorno dopo era stata amputata una gamba.

Asti — Assemblea oggi alle 15 a Quaranti nell'interno della fornace per discutere il problema della ventilata chiusura dello stabilimento che occupa 80 dipendenti. Interverranno amministratori pubblici, sindacalisti.

La situazione occupazionale nell'astigiano continua ad aggravarsi. Dopo la Ma.Co.Bi che ha licenziato 80 dipendenti quasi tutte donne si teme la chiusura della Ica (Industria legnami) di Settime d'Asti.

## «Sorpresa» elettorale in Grecia

## Ad Atene e al Pireo vincono le sinistre

Atene e il Pireo avranno un sindaco di sinistra. Nel ballottaggio avvenuto domenica tra i candidati «governativi» e quelli del «Fronte popolare», hanno nettamente prevalso i secondi. Il fatto non riguarda soltanto la capitale greca e la maggiore città portuale del Paese, perché le due zone sono abitate da un terzo della popolazione globale della Grecia.

E' dunque il tipico risultato di elezioni amministrative che hanno un forte significato politico. E il partito «moderato» del premier Caramanlis guarda ora con maggiore preoccupazione alle prossime elezioni legislative (previste tra un anno).

Sono due i fatti importanti da sottolineare: il primo è che il voto espresso da 600 mila ventenni, pari a un decimo dell'elettorato — che per la prima volta andavano alle urne — ha dato un contributo non trascurabile alla vittoria delle sinistre; il secondo fatto rilevante è che in seno al «Fronte popolare», formato da socialisti, «euro-comunisti», centristi e comunisti di obbedienza sovietica, questi ultimi hanno segnato a loro vantaggio il maggiore successo perché il loro apporto è stato determinante, domenica, per l'affermazione della sinistra.

Per Caramanlis, impegnato in un «tour» europeo che ha come obiettivo di accelerare l'ingresso della Grecia nella Cee, il risultato è più di un campanello d'allarme. Si sta concludendo anche per la Grecia un'epoca, breve, che ha visto il passaggio indolore dalla dittatura dei colonnelli al regime democratico moderato che in Caramanlis ha avuto e ha tuttora il suo esponente più prestigioso.

I greci avevano preferito un ritorno morbido alla democrazia alla conclusione della dittatura, ora la loro maggioranza sembra orientarsi verso soluzioni che, per stare al linguaggio politico corrente, potremmo definire «più avanzate». Ma quale soluzione realmente avanzata possa proporre una sinistra il cui ago della bilancia è l'arcaica formazione dei comunisti filo-sovietici è ancora un discorso tutto da fare.

g. r.

## Oggi «vertice», governo-Regioni sullo sciopero degli ospedalieri

## Diventa sempre più drammatico il caos negli ospedali italiani

ROMA — Il presidente del Consiglio riunirà questa sera alle 19, a Palazzo Chigi, i Presidenti regionali per decidere, una volta per tutte, chi dovrà tirare fuori i soldi per gli aumenti al personale ospedaliero nella speranza di porre fine al caos nelle corsie che tanti disagi e sofferenze ha procurato e ancora sta procurando agli ammalati. In questo «vertice», però, difficilmente si riuscirà a sanare una situazione che con il passare delle ore diventa sempre più esplosiva: i sindacati autonomi, infatti, sembrano fermamente decisi, nonostante la minaccia della precettazione, a proseguire ad oltranza la loro lotta.

La questione «Chi paga?» a questo punto diventa secondaria. L'ipotesi di accordo raggiunta la scorsa settimana a Palazzo Vidoni prevede che, sulla falsariga di quanto già deciso dalla Regione Veneto, al personale paramedico venga concesso un assegno integrativo mensile di 27 mila lire, quale indennizzo di frequenza a corsi di specializzazione. La spesa globale prevista si aggira intorno ai 120 miliardi, di cui 60 da prelevare dai fondi messi a disposizione dalla Cee; l'altra metà dovrebbero sborsarla lo Stato o le Regioni. Ma il dilemma appare superfluo, dato che le Regioni sostengono, quanto a disponibilità finanziaria, di essere completamente «secco».

Un loro intervento sarebbe possibile solo mediante integrazione dei loro fondi. Di conseguenza, direttamente o indirettamente, l'onere verrà a cadere sempre sul pubblico erario. Unica nota di conforto: il governo ha seccamente smentito le voci su un rincaro della benzina per fronteggiare la nuova spesa.

Agli ospedalieri autonomi tutte queste cose non interessano. Incuranti degli appelli, i «capi-rivolta» contestano l'accordo di Palazzo Vidoni per due motivi: 1) le 27 mila lire mensili, di aumento non bastano, ne vogliono 40 mila; 2) i miglioramenti retributivi, in ogni caso, non devono essere dissimulati sotto la voce incentivo e premio di riqualificazione. Devono essere aumenti di salario, punto e basta. Queste prese di posizione pesano, ovviamente, sulla pelle degli ammalati.

Emilio Pucci

## ROMA - Antiterrorismo

## Scoperto «covo» Sparatoria nella notte

ROMA — Funzionari e agenti della Digos hanno fatto la scorsa notte a Roma, nelle zone tra Monte Mario, Torvecchia e Balduina,

una vasta operazione anti-terroristica.

Secondo le scarse informazioni, si è appreso che i funzionari e gli agenti della Digos hanno compiuto una ventina di perquisizioni in diverse zone della città. Alcune persone — che la polizia ritiene fiancheggiatrici di gruppi eversivi — sono state fermate e messe a disposizione della magistratura. L'operazione ha riguardato alcune frange estremiste ritenute, secondo una defini-

zione del dottor Spinella, capo della Digos, «a destra delle Br, ma a sinistra dell'Autorimonia».

In un'abitazione sarebbe stato trovato materiale che viene definito «interessante». Nel corso dell'operazione, cominciata alle due e conclusasi in mattinata, sono stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco contro persone che sarebbero riuscite a fuggire e che, secondo alcuni funzionari, potrebbero essere rimaste ferite.

## Attentato con acido corrosivo

## Sabotate a Milano 2500 linee telefoniche

MILANO — Sarà ripristinata probabilmente entro domani la linea telefonica sabotata ieri notte a Rogoredo, una grossa frazione a Sud di Milano. Il cavo danneggiato e del diametro di 30 centimetri, attraverso di esso passano 2400 linee destinate a utenti di Rogoredo e di San Donato Milanese.

L'attentato è stato compiuto da persone particolarmente esperte; persone che sapevano dove mettere le mani per provocare la paralisi delle comunicazioni telefoniche in una larga fetta di cittadini. L'attentatore o gli attentatori hanno sollevato il chiusino di ghisa e sono scesi nell'angusto locale sotterraneo (in gergo chiamato «cameretta»), versando l'acido sul grosso cavo che parte dalla vicina centrale telefonica, distante una cinquantina di metri.

L'acido ha corrosso il rivestimento di gomma; poi ha «fuso» la protezione di piombo intaccando quindi il fascio di cavi. Prima di allontanarsi, gli autori del sabotaggio hanno provveduto a rimettere a posto il chiusino. Ieri mattina l'ufficio segnalazioni guasti della Sip ha ricevuto le prime chiamate degli utenti (divenute via via sempre più numerose) che lamentavano il

«black-out» delle loro linee telefoniche. Intere zone di San Donato Milanese, in particolare, erano totalmente isolate.

Dalla centrale Piana è uscita una squadra di tecnici. L'origine del disservizio è stata scoperta poco dopo quando gli operai, sollevando il chiusino posto quasi all'angolo con via Rogoredo, hanno scoperto che il grosso cavo telefonico era stato perforato e che il fascio di linee che conteneva era diventato un blocco filante. Sul pavimento della «cameretta», c'era una grossa chiazza: il residuo dell'acido versato dai sabotatori. Nelle vicinanze del chiusino gli investigatori hanno rinvenuto un contenitore di plastica dentro il quale, probabilmente, c'era il liquido corrosivo servito agli attentatori per danneggiare il grosso cavo.

La bottiglia è stata sequestrata dai carabinieri che provvederanno a farla sottoporre a esami di laboratorio per appurare la natura dell'acido usato dai terroristi. Sono stati inoltre prelevati campioni della poltiglia trovata sul pavimento della «cameretta». Fino a questo momento l'atto di sabotaggio non è stato ancora rivendicato.

l. r.

**STAMPA SERA**  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttica  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Carlo Masseroni  
Cesare Romiti  
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.)  
Pierluigi Bertola  
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

**CERTIFICATO N. 79**  
DEL 5-4-1978



# Protagonista del libro di Cesarini: "Italiani, cacciate il tiranno,"

## Mino Maccari, ottant'anni

«...Casorati, anche quando era cordiale e allegro, faceva pesare forse senza volerlo, il fatto, contestato, d'essere il più grande pittore di Torino, non riuscendo a disfarsi nemmeno nei momenti di rilassamento d'una cert'aria pontificale. Sotto questo aspetto sembrò assai comica la risposta che una pittrice raccontava d'avergli dato quando Casorati, dopo averla lodata per un quadro che ella gli aveva mostrato, fece la mossa amichevole di baciarla: "No, per carità, esclama la ragazza. Mi sembrerebbe di baciare il Beato Casasso"».

L'ammirazione, e l'affetto, che abbiamo avuto e continuiamo ad avere per un artista di dimensione internazionale come Felice Casorati non ci impedisce di godere l'aneddoto malignetto. Anche perché, da quell'uomo intelligente e spiritoso che era, grande estimatore di se stesso ma non fino al punto di rendersi ridicolo, come succede a qualcuno, non c'è dubbio che anche Casorati l'avrebbe maestosamente apprezzato.

Nel libro di Paolo Cesarini (Italiani cacciate il tiranno, ovvero Maccari e dintorni, Editoriale Nuova, 1978) da cui l'abbiamo tratto, di fatterelli come questo ce n'è a dozzine, uno più gustoso dell'altro; e scritti in una bellissima lingua toscana anzi parlati, conversamente, con quell'incantevole accento dei toscani coltivati che han fatto carriera altrove. Quelli rimasti in patria, con buona pace, parlano troppo nell'acca, e se il bacio di Casorati alla giovane pittrice sembrava quello del Beato Casasso, bisogna anche dire che la parlata di molti toscani stanziati sembra il dizionario Righutini-Fanfani in musicassetta.

Protagonista delle quasi trecento pagine è Mino Maccari, uno degli ingegni di taglio e punta meglio riusciti di questo nostro tempo di intelligenze senza filo; da ottant'anni — è nato nel 1898 — pittore, scrittore, disegnatore, incisore di rarissima specie, e non accenna a smettere e speriamo che continui.

Di Maccari, qui è fatta l'intera storia come nelle Radici di Alex Haley ma senza quella mutria e supponenza, dai nonni e bisnonni e ancora più indietro nella nebbia dei secoli, tutta gente di talento e di risorse. Briganti di strada i più antichi, come



Maccari, autoritratto

piacerebbe al nipote, ma forse — sembra — semplici boscaioli e magari anche onesti.

E poi, dalle montagne scesi a Siena, locandieri; e poi scultori come il nonno Leopoldo che, con altri, lavorò al rifacimento di certe parti del Duomo e per questo Maccari, «un po' satanico», lo accusa: «Mio nonno faceva i falsi». O pittori, come Cesare, cugino di Leopoldo, «famoso affrescatore del Santuario della Madonna di Loreto, dell'aula del Senato in Roma (dove si vede Cicerone che punta il dito contro Catilina) e di una parte della Sala del Risorgimento nel Palazzo Pubblico di Siena». Da quell'uomo buono e generoso che è, Cesarini difende questo Maccari «pompiere» e i suoi compagni frescantieri Piero Aldi e Amos Cassioli per i quali Mino ha poca tenerezza: e giustamente gli trova qualche merito (ne hanno, ne hanno): «Insopportabili, ma degni d'ogni rispetto» — dice — «E che gran lavoratori erano». Un giorno o l'altro li riscopriremo.

Della vita di Maccari son qui ripercorsi i fatti memorabili: come andò in guerra e fu fatto prigioniero da un Alfieri dell'I.R. Esercito austriaco, «segaligno ed efficientissimo» che in piena azione calzava un paio di guanti di pelle abbottonati fino al polso, e lo lasciò ammirato per sempre della

«perfezione formale del tratto e dell'uniforme» di quella razza ormai scomparsa. Come si laureò in giurisprudenza, e come «gli avvenne di fare il fascista con relativa marcia su Roma» («credo di essere rimasto l'unico superstite di quello storico avvenimento»); e come diventò capo redattore della «Stampa», qui a Torino, con Malaparte direttore che lo chiudeva a chiave in una stanza «con l'ordine perentorio di scrivere una colonna a mezzo».

Come evitò per un brivido che «Il Selvaggio» si chiamasse «Santa Canaglia» e, per vent'anni ne fece il giornale più fosforescente e sulfureo d'Italia che non aveva «un programma fisso se non quello vastissimo dell'affermazione dell'intelligenza», e chiamò a collaborarvi, limitiamoci al giro torinese, Velso Mucci, Primo Zeglio, Eugenio Galvagno, Augusto Mazzetti, Luigi Spazzapan, Nicola Galante, Enzo Righetti, Carlo Mollino, Luigi Carluccio e Italo Cremona, il più «maccariano» di tutti così come per parte sua è «cremoniano» Maccari; anzi son talmente scambievoli, questi due, talmente reciproci che quando inventarono insieme «L'Antipatico» nel dopoguerra, non sempre s'arrivava a scoprire quel che apparteneva a Cremona e quel che a Maccari. E «col tempo il mistero infittirà», chiusa Cesarini.

C'è insomma tutto Maccari in queste duecentosettanta pagine, fatti, detti e frequentazioni. Al qual proposito, delle frequentazioni, una almeno del tempo senese è divertente ricordare, quella di Ghigo Jori, artigiano salisario di così straordinario talento che riuscì a bidonare Bernard Berenson, principe della critica d'arte e re delle «expertises», vendendogli per antiche due Madonne, una di stile senese e l'altra botticelliana, da lui dipinte e invecchiate. «Se ne possono vedere le riproduzioni», testimonia Cesarini, «in La raccolta Berenson (Ricordi, 1962) perché il famoso critico le conservò a memoria dei propri errori giovanili».

Quanto ai detti, ce n'è un'antologia, di quelli conservati per tradizione orale e di quelli scritti. Da far morire d'invidia Michelangelo Antonioni, regista dell'incomunicabilità, la battuta da crepacuore indirizzata all'arcivescovo di Siena. Il quale, mentre il pittore gli veniva presentato in una lie-



ta circostanza, trovò gentile dirgli: «Ah, lei è il famoso Maccari! La conosco bene» e si sentì rispondere: «Non s'illuda». O quell'altra che infilza crudelmente uno dei rappresentanti ufficiali della cultura reazionaria: «Tutti i secoli hanno avuto il loro Ojetti. A noi è toccato il peggiore». O quest'ultima che non è una battuta ma una patente d'integrità e uno sberleffo ai leccascodelle di tutte le bandiere: «Noi il fascismo si faceva gratis».

«Noi il fascismo si faceva gratis» è un'insegna che onora qualcuno, come non coinvolge tutti quell'altra, sempre di Maccari, sotto una vignetta del «Mondo» di Panunzio, dedicata a certi notabili democristiani: «Ci attacchino pure come ladri, ma non come cattolici». Del resto, il fatto che qualcuno lo facesse gratis non è che tolga al fascismo d'essere stato quel che è stato.

Caso mai è un'aggravante come testimonia, appunto, Cesarini nelle pagine più dolorose e amare di questo libro: un lungo elenco di giovinette colpevolmente dilapidate e tradite, disperse, buttate via per ignoranza o cinismo. Come la sua, di Paolo Cesarini, che appena ne accenna con un riserbo che ce lo fa tanto più caro, dove racconta dei primi dubbi che gli vennero sulla causa per la quale aveva sacrificato una gamba: «...devo risalire al 1936», dice, «abbastanza stranamente, perché quello fu il più trionfale periodo del Ventennio...».

Qualcuno, Eugenio Galvagno o Montanelli o Berto Ricci lo va a trovare all'ospedale militare dell'Asmara dove Cesarini era ricoverato e l'informa che Mussolini aveva proclamato l'impero... e certo pensava di farmi felice. Invece non fu così... la mattina dopo... la riluttanza della sera divenne più precisa, diventò proprio uggia e mi domandavo: perché questo spagnolesimo, questo barocume, questa vanità delle parole? Aver fatto una guerra che avevamo detto dei poveri a dispetto dei ricchi, per avere terre da arare e mercati futuri e tante altre belle cose, giovani schiette e generose, — Vittorini sosteneva allora che l'Internazionale socialista doveva schierarsi con l'Italia perché si trattava di un'impresa pro-

molto facile prendere abbagli. Ma rendersi conto che si sarebbe potuto morire per una causa sbagliata, è terribile. Di qui la giusta ira di Cesarini il quale, per la causa sbagliata del fascismo, poco mancò che ci lasciasse la pelle.

Di qui la santa indignazione che gli suggerisce il bellissimo, sanguinante ritratto di un compagno di fede e di sventura, Berto Ricci. Dapprima anarchico, poi fascista fra i più convinti e intransigenti e infine, dopo aver costatato il totale fallimento del regime, «crudelmente martoriato fra ragione e sentimento», Berto Ricci scelse la morte, o si lasciò scegliere dalla morte per fuggire dalle contraddizioni da cui si sentiva intrappolato e dalle quali, vivo, non avrebbe mai potuto evadere: «Voi vi potete convertire — disse pressappoco agli amici che avevano finalmente aperto gli occhi — ma io non posso convertirmi per la seconda volta».

Sul fronte dell'Africa Settentrionale, questo fascista vittima del fascismo, morì di pudore, di timidezza, per la vergogna di contraddirsi. Par delicatezza s'aj perduta ma vie: sulla sua tomba questi versi di Rimbaud ci starebbero bene. Come su quelle di molti della generazione di Cesarini e della seguente ai quali, anche, vuol rendere omaggio questo libro divertente e commovente, ironico e furibondo.

Gigi Caorsi



non fatene un dramma  
dimagrite mangiando a piacere  
col metodo American basato  
sul computer

IMPORTANTE!

L'esperienza American nel mondo, i club per dimagrire in salute, dimagrite che si dimagriscono in salute abbassando una giusta alimentazione a terapie personalizzate.

Per questo nel 2 club American di Torino offre ai computer programmati da un'equipe di medici specializzati per selezionare il vostro programma su misura, troverete i migliori servizi per dimagrire in salute.

★ ★ ★ 14° COMPLEANNO AMERICAN ★ ★ ★

GRATIS

2 MESI

A TUTTI I NUOVI ISCRITTI

★ GRANDE FESTA ★ SNELLI MA SAZI

AMERICAN

Silhouette-Athletic Club

C.SO TRAPANI 48, TEL. 337.109/372.223 - VIA ASSAROTTI 16, TEL. 517.828/9

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E DONNE. APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8.30 ALLE 11



L'Accademico (1965)



La manifestazione si svolgerà domenica

## Anche 100 bambini del centro storico al Giro della collina



Il Giro della collina registra oggi una nota molto simpatica: cento bambini, che vivono nel «centro storico», si sono iscritti in massa alla manifestazione. L'iniziativa è stata di persone generose che hanno come base di lavoro sociale la parrocchia di Sant'Agostino. Si tratta per lo più di bimbi di immigrati, che hanno per terreno di gioco la strada. Il fatto di partecipare al Giro, domenica 29, contribuirà a far loro apprezzare le bellezze di Torino.

Ricordiamo che il percorso verrà chiuso, grazie ad un'ordinanza della prefettura, per il tempo della manifestazione (cioè dalle 9 alle 12.30) a tutti i mezzi privati. Il tragitto è ormai conosciuto: da piazza Zara alla Gran Madre, poi Eremo - Maddalena - quadrivio Rabby - val Pattonera - piazza Zara. Impossibile sbagliare anche perché ad ogni angolo saranno apposte visibilissime frecce.

Le iscrizioni stanno marciando rapidamente verso le quote che sono consuete, cioè di migliaia di iscritti. Raccomandiamo di non attendere l'ultimo giorno — che sarà venerdì — per presentarsi al nostro salone di via Roma 80: c'è il pericolo di trovare le iscrizioni bloccate per eccesso di concorrenti. Molti ci chiedono quali premi spettano ai primi arrivati. Rispondiamo che, secondo la tradizione, soltanto il primo e la prima avranno il trofeo «Stampa Sera» ed il trofeo «Birichin». Tutti gli altri concorrenti arrivati in tempo massimo (tre ore e trenta, tutti ce la possono fare) parteciperanno all'estrazione a sorte dei premi. I quali stanno diventando una montagna. Citiamo gli ultimi arrivi:

Gran Trofeo Lancia, coppa della Stampatec di Chieri (che ha fornito i pettorali con la scritta Birichin); Monticone Sport: diversi indumenti sportivi; Polistil: automobili in miniatura; Fattorie Osella: 40 chili di formaggio «Alpino»; Sip Enea della società Sinal (24 capi); la ditta Alma (confezioni di lana), la ditta Marta (indumenti femminili), la ditta Mirabelli che offre il 20% di sconto sulle sue scarpe da footing ai concorrenti che si presenteranno con il pettorale.

E ancora un grill-girarosso a raggi infrarossi della casa del rasoio: carta da parati Donati; 50 volumi della casa editrice Edda; quattro biglietti parterre della Juventus; quattro biglietti parterre del Torino; molti omaggi del Salone dell'automobile-Anfia; tre coppe, tre medaglie d'argento e sei di bronzo della Cassa di Risparmio. Aggiungiamo il porcellino da venti chili offerto dalla Piemontese Mangimi di Casale ed i molti buoni di servizio capelli del coiffeur Dino d'Affatato, corso Vittorio 83.

E poi: Ristorante da Giuliano, S. Margherita (una botte di vino, prosciutto cotto, bottiglie di Barolo); Immobiliare Toro (duecento magliette); ditta Barovero: una poltroncina; ditta Grava: cinque occhiali da sole per bimbo e cinque per adulto; la ditta Alma. Ed inoltre: una spettacolare lampada da sala ed una da tavolo della Lux-Mot; molte coppe e volumi di pregio dell'Istituto Bancario San Paolo; cinquanta biglietti poltroncina della Piccola Ribalta; trenta confezioni di profumi Servetti; diverse scatole di prodotti dolciari Ferrero; confezioni da tavolo Cannata; quattro buoni pranzo dal ristorante Escargot; due impermeabili e 43 cravatte di seta di Borella (v. S. Tommaso 23); 20 sacchetti di torcetti Mautino, altoparlanti, antifurto, autoradio, antenna elettrica dell'Autoradio Pedrazzi Mirafiori («i gentlemen dell'autoradio-qualità»).

Ricordiamo ancora: i doni Fiat, Grafiche Alfa (con la sua ormai notissima Guida di Torino); Cinzano, Aurum, Amaretto di Saronno, Carpano, profumi Vidal; i buoni per biglietti dei teatri Erba, Nuovo, Alfieri, Cinema d'Essai; gli abbonamenti dello Stabile; tre orologi della gioielleria Ottaviani.

## Via Boucheron

## Conoscete la storia della vostra strada?

Via nuova aperta nel 1861, e dedicata al celebre latinista Carlo Boucheron.

Nacque il Boucheron in Torino il 28 aprile 1773. Fatti i primi studi delle lettere latine ed italiane, si volse alla teologia ed alla giurisprudenza, ed ottenne con molto plauso la laurea dottorale in amendue le facoltà. A 21 anni fu applicato alla regia segreteria di Stato per gli affari esteri, e dopo un anno, raro esempio in quei tempi, fu nominato segretario di Stato.

Si diede poscia a studiare le lettere greche, ebraiche e latine sotto la guida di quel meraviglioso ingegno di Tommaso Valperga di Caluso. Eletto nel 1804 professore di letteratura greca nell'Università di Torino, nel 1814 gli fu affidata anche la cattedra di eloquenza latina.

Stampò nel 1825 il primo suo lavoro latino, che fu la *Vita del cavaliere Procopio*, insigne uomo di Stato e ministro del re Carlo Emanuele IV. Ma valse più di questo ad acquistargli fama di valente scrittore l'opera sua sugli scritti del Caluso, la quale riscosse le lodi di tutti i sapienti per la

grande varietà di dottrina e per l'inarrivabile eloquenza con cui ogni cosa è dettata.

Fu anche il Boucheron professore di storia nella regia Accademia Militare. Il re Carlo Alberto lo scelse ad ammaestrare nelle lettere greche i due suoi figli.

Pregiatissime sono del Boucheron le iscrizioni in latino, temporarie o monumentali. Questo valente latinista venne a morte in Torino addì 16 marzo 1836, dicesi in conseguenza di una frattura al ginocchio destro, riportata da una caduta sullo scalone dell'Università.

I suoi amici e scolari, in segno d'ammirazione e stima, per mezzo di sottoscrizioni, gli eressero un monumento d'onore: questo monumento ora si vede nel camposanto; il progetto, pieno di maestosa semplicità e di antica purezza di stile, fu del cavaliere Pelagi; lo scultore Bruneri fece il ritratto.

Abitava il Boucheron nella casa del principe della Cisterna, via S. Filippo, n. 12.

## Presa di mira stanotte una ditta di surgelati

# Bomba contro il capannone della Gulinazzo di Volpiano

L'azienda è da tempo sottoposta ad amministrazione controllata

Un attentato con una bomba rudimentale, è stato compiuto stanotte da ignoti contro una ditta di Volpiano specializzata nella conservazione di alimenti surgelati. L'ordigno ha distrutto i muri del capannone della ditta «Gulinazzo», in via Brandizzo 125, danneggiando gravemente bilance, carrelli elevatori, macchine confezionatrici e altre apparecchiature.

La deflagrazione ha provocato anche la caduta di calcinacci che hanno danneggiato i veicoli frigoriferi impiegati nel trasporto delle

derrate. I danni ammontano a oltre 50 milioni di lire. Secondo gli inquirenti, l'attentato potrebbe essere stato compiuto da taglieggiatori, ma non si esclude che si tratti di una vendetta.

La «Gulinazzo Spa» è stata al centro l'anno scorso di polemiche per presunti illeciti compiuti dal suo amministratore unico ing. Andrea Calvi, secondo le accuse del socio di minoranza (lo stesso Gulinazzo fondatore dell'azienda), ed è da tempo sottoposta ad amministrazione giudiziale. I contrasti tra i soci della ditta non sono

mai stati sanati ed è in corso un procedimento penale contro l'ing. Calvi, la famiglia Gulinazzo e altre persone.

Nel magazzino si sono verificati anche, negli ultimi mesi, furti e piccoli sabotaggi: dai magazzini refrigerati sarebbero scomparse notevoli quantità di carni congelate, elevatori e altre attrezzature mobili. Non è possibile escludere perciò l'ipotesi di una vendetta, per spiegare questo più grave attentato, che potrebbe però essere un'ennesima azione intimidatoria compiuta dal racket.

## Casa d'appuntamenti scoperta in v. Donati

«Casa d'appuntamenti», smascherata in via Donati 14. Gli agenti della Buconostume hanno sorpreso ieri in un alloggio due donne, la cui attività era nota da tempo, che sono state fermate e poi arrestate. L'instaurazione dell'appuntamento, Filomena Barletta, di 31 anni, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di Stefania Ricchetta, 32 anni, accusata invece soltanto di favoreggiamento personale.

Protagonisti ieri e stasera di un concerto all'Auditorium

## I polacchi dell'orchestra di Cracovia scoprono in edicola il nuovo Papa

Centotrentacinque polacchi alla scoperta di Torino, con il rammarico, per il poco tempo a loro disposizione, di non poterla vedere se non in rapide immagini dal finestrino di un pullman. Sono i componenti dell'Orchestra e del coro della Radiotelevisione di una città polacca balzata di colpo alla ribalta della cronaca per aver dato alla Chiesa di Roma il primo Papa non italiano dopo 455 anni.

Vengono infatti da Krakau, ossia da Cracovia, città dolce e forte, poetica, anche se il suo nome in polacco suona un po' aspro. Ieri sera, all'Auditorium della Rai, hanno tenuto un concerto; questa sera ne daranno un altro e poi proseguiranno nel loro itinerario. Hanno nomi astrusi, con associazioni russe che si frammischiano ad accenti che paiono imprestati dal tedesco, che però diventano musica in bocca a questi polacchi i quali non conoscono una parola di italiano, sanno quasi alla perfezione il tedesco, si spiegano bene in inglese, un po' meno in francese.

«Ci sentiamo circondati da questa cosa, che è bella e che da un po' di giorni ci accompagna ovunque», dicono. Forse vogliono dire «simpatia» e fanno cenno di sì con sorrisi aperti, cordiali, un po' fanciulloni. Comprendono di essere diventati improvvisamente di moda. Ciò che è polacco «va», è sulle creste dell'onda. Lo hanno capito da quando si sono trovati sotto i flash dei fotografi, imbarazzati a rispondere a tante domande.

Che cosa li ha colpiti di più a Torino? «Le edicole dei giornali. Da tutte le copertine c'è il cardinale Wojtyla». Non riescono ancora a considerarlo come Papa.

«È un po' difficile abituarsi», spiega il loro accompagnatore che è italiano, la parla esuberantemente bene Janusz Pietkiewicz. «Per

tutti noi è stata una grossa sorpresa. È logico che siamo contenti, come tutti in Polonia».

Ha visto qualche volta il cardinale Wojtyla? «Molte volte. Penso che agli italiani possa piacere e riuscire gradito in breve tempo». Gli spieghiamo che piace già, che sta ottenendo un grosso successo personale, che lo applaudono soprattutto quando fa qualche trascurabile errore di pronuncia, di accento più che altro. «A noi dell'Orchestra piace in particolar modo per due motivi: è molto semplice, un carattere aperto, un democratico che vuole bene a tutti, e poi ama moltissimo la musica, soprattutto quella classica, e quando può concedersi la gioia di un concerto non si tira indietro».

Lo avete visto per televisione, ripreso durante la cerimonia del suo insediamento quale Vescovo

di Roma? «Sfortunatamente no. Era collegata anche la Polonia alla vostra tv da Roma, ma noi dell'orchestra ci trovavamo in viaggio, sul pullman per venire qui, e non ci è stato possibile vedere i teleschermi».

Vi attende una tournée italiana molto lunga. Terrate un concerto anche a Roma?

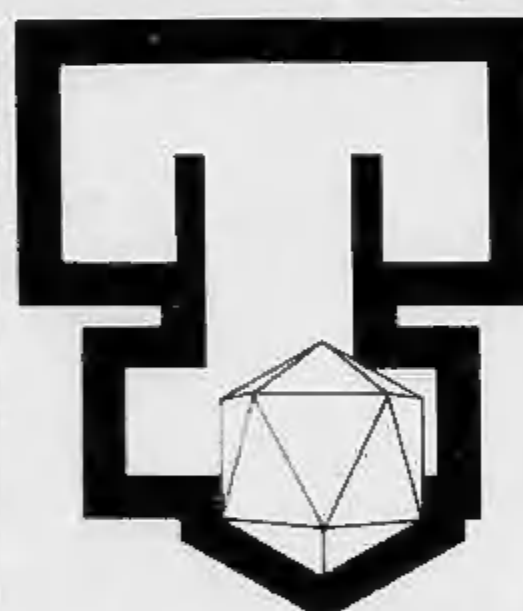
«No, purtroppo. Nel nostro programma abbiamo questa vostra simpatica città, poi Parma, Reggio Emilia, Modena, Napoli e Palermo. A Roma trascorreremo soltanto una notte, il tempo di riposare ed è un peccato».

Janusz Pietkiewicz aggiunge: «Ma per rimediare a questa lacuna, a Palermo, nello stupendo scenario di Monreale, dedicheremo il nostro concerto proprio al Papa di Cracovia, a Giovanni Paolo II. Sarà un omaggio al pontefice da parte di tutta l'orchestra».

Un elemento del complesso orchestrale, il «cornista» Bajorek Wlodzimierz, vuole aggiungere qualcosa al papa Wojtyla. Desidera spiegarci che si pronuncia Voityla, con il V normale e non con la W con la quale noi pronunciamo l'iniziale di Washington. «Se vi trovate in difficoltà, dice ancora sorridendo, «non preoccupatevi. Chiamatelo semplicemente Karol, e per lui, che è di gusti semplici, andrà benissimo». Il direttore dell'orchestra, Antoni Wit, annuisce.

Si sentono osservati, guardati con curiosità perché sono concittadini del Papa. Un'esperienza nuova, che in tanti altri concerti tenuti all'estero non avevano mai provato. Questo stato d'animo lo spiegheranno poi a Krakau, una volta rientrati a casa.

Renzo Rossotti



torino esposizioni  
25-31 ottobre  
1978

# tecnica 78

mostre e convegni internazionali su:

- le macchine utensili per metalli e legno
- l'organizzazione aziendale, i trasporti interni, il magazzino
- l'industrializzazione edilizia
- gli scavi sotterranei
- la qualità dell'aria nell'ambiente industriale
- l'assemblaggio nell'industria manifatturiera
- i materiali e le attrezzature didattiche

orario: 9,30 - 19 feriali 9,30 - 23 sabato e domenica



Gli orari che sono stati rivoluzionati per la «mezz'ora»

## Meno disagi per i pendolari su treni più comodi e veloci

Ancora molti i problemi: la linea sud e la costruzione di un'altra stazione

Orari meno scomodi per l'esercizio dei 30 mila operai pendolari che, dalla provincia, punta ogni giorno in treno su Torino. L'entrata in vigore della mezz'ora per i turisti della Fiat ha avuto come conseguenza immediata di modificare radicalmente i normali tempi di partenza e di arrivo dei convogli: sindacati e Ferrovie si sono trovati alle prese con gli orari di 92 treni, hanno dovuto far quadrare le esigenze di 13 linee. Risultato: la scacchiera di arrivi e partenze è stata sconvolta, ma in compenso il disagio per le lunghe ore di viaggio che già in passato era stato al centro di agitazioni e proteste contro il servizio delle Ferrovie, si è notevolmente attenuato.

Ma che cosa significa cambiare l'orario di 92 treni?

«Significa sedersi ad un tavolo con i rappresentanti delle ferrovie — risponde Natalino Trinchero, responsabile della federazione Cgil-Cisl-Uil per la zona Nizza Mirafiori — e cercare di tradurre in pratica le esigenze imposte dalla mezz'ora. Un'impresa tutt'altro che semplice, se si pensa che le Ferrovie discutono i cambiamenti di orario in anticipo di un anno. Si tratta di riorganizzare tutto il quadro complessivo, perché anche una semplice modifica, il minimo spostamento di una virgola

rimette tutto in discussione».

Ritocchi alle tabelle, verifiche delle coincidenze, spostamenti di arrivi e partenze nel vecchio orario, un delicatissimo equilibrio costruito sulle diverse esigenze dei pendolari che, più di una volta, hanno dovuto bloccare stazioni e occupare binari per protestare contro la lentezza dei viaggi.

«Dobbiamo dare atto alle ferrovie di aver fatto un grosso sforzo — continua Trinchero —. I tecnici hanno lavorato durante tutto il periodo delle ferie per mettere a punto il nuovo meccanismo». Primo risultato dell'intesa, un manifesto firmato dalla Fim, dalla federazione unitaria e dalla federazione provinciale dei trasporti con i nuovi orari dei 92 treni. «Dall'11 settembre sono entrati in vigore quelli per le linee Torino Milano e Torino Alessandria, il 7 ottobre gli altri. Per la zona nord non ci sono stati grossi problemi se non per i treni della mezzanotte. Per effetto dell'anticipazione delle partenze alcuni lavoratori dei servizi, gli ospedalieri, gli stessi ferrovieri che terminano il turno di notte proprio a quell'ora si sono trovati a disagio. A questo proposito abbiamo interessato la Regione e le Ferrovie ad istituire servizi alternativi, tipo pullman,

ecc. Il confronto è già avviato, speriamo in un intervento sollecito».

Con la ristrutturazione degli orari, si è anche imboccata una strada nuova. «Abbiamo ottenuto un primo treno composto da vetture moderne — aggiunge Romualdo Poddè, delegato della Fiat Mirafiori — che riesce a collegare la stazione di Lingotto e la stazione di Stura in 17 minuti. Un treno che è in grado di avvicinare al massimo il lavoratore pendolare alla fabbrica, che invece di fermarsi al Lingotto per poi dirigersi a Porta Nuova, prosegue direttamente alle stazioni di Porta Susa, Dora per arrivare a quella della Stura. Questo significa ridurre l'attesa che sempre, nelle ore di punta, si viene a determinare a Porta Nuova e nello stesso tempo attraversare la città in treno riducendo i tempi di spostamento». E proprio questo è il nuovo modello di trasporto per cui ci battiamo.

E anche i tempi di viaggio si sono ridotti. «Il valore dell'accordo sta anche in questo — dice Florindo Paccagnella, ferroviere, responsabile del coordinamento trasporti della Cgil —. Per la stragrande maggioranza dei pendolari, c'è una riduzione secca dell'impegno. Un esempio fra i tanti. Gli ope-

rai di Torre Felice, fra le otto e mezzo di fabbrica e al viaggio di andata e ritorno in treno, erano impegnati per 12 ore e 46 minuti. Con il nuovo orario il tempo di lavoro e trasferta si riduce a 12 ore e tredici minuti, 33 in meno. Naturalmente il sindacato ha cercato di favorire i pendolari più disagiati, in molti casi c'è un risparmio anche di 50-60 minuti».

Certo non si è potuto accontentare tutti. La riorganizzazione in tempi brevi di una materia così complessa ha lasciato dietro anche qualche problema insoluto. «Ci sono alcuni casi da risolvere lungo la linea sud, la Bra-Torino in particolare modo. Qui il cambiamento di orario si è risolto in un allungamento del viaggio. Come sindacato ci facciamo naturalmente carico di questo problema e lo stiamo affrontando con le ferrovie».

Ma i problemi della zona sud (linea Torino-Genova) non finiscono qui. Le Ferrovie hanno in programma di raddoppiare la linea fra Trofarello e Torino per snellire il percorso e costruire una nuova stazione per i pendolari. Questo richiederà almeno quattro anni di lavoro con l'interruzione quotidiana del traffico per diverse ore al giorno.

Mauro Anselmo

## Convegno alla Camera di commercio sull'applicazione della 285

### Occupazione giovanile: grazie alla legge quasi 2 mila ragazzi hanno trovato lavoro

«Nessun trionfalismo, ma un serio impegno per dare alla legge la più ampia applicazione possibile». Così l'assessore regionale al Lavoro, Alasia, nella relazione d'apertura al convegno organizzato presso la Camera di Commercio dal ministero del Lavoro sull'applicazione finora avvenuta della legge sull'occupazione giovanile. «Pur nella consapevolezza dei limiti di ogni intervento legislativo su una materia così complessa e su un problema come questo che ha carattere strutturale, le Regioni sono fra le forze istituzionali che hanno più fermamente voluto la legge».

Alasia ha quindi fornito interessanti dati sui giovani che, per merito della legge 285 (appunto quella sull'occupazione giovanile), hanno trovato fino ad ora lavoro nella nostra regione. Nell'amministrazione regionale hanno trovato impiego 887 persone; 434 in quella statale e 617 nel settore privato (questi ultimi con contratto a tempo indeterminato). Altri 70 giovani stanno già frequentando i corsi di formazione e 85 sono già iscritti.

Per il settore dei servizi definiti «socialmente utili», il progetto complessivo della nostra regione, già accolto dal Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica), prevede l'impiego di 1148 giovani in 16 diversi progetti di settore. «Noi abbiamo predisposto questi progetti — ha detto Alasia — e siamo quindi in grado di impiegare, nei servizi, la differenza di occupazione di circa 300 unità fra quelli già assunti e i 1148 previsti».

«Interessanti prospettive» si aprono, secondo l'assessore regionale, nel settore del credito. In un incontro avvenuto in Regione con il San-



Due ragazze in attesa di un lavoro. I soli apprendisti, in Piemonte, sono 88 mila

Paolo e le organizzazioni sindacali, pur non essendo stato possibile definire un rapporto formazione-lavoro, l'istituto bancario ha ugualmente assunto, con una nuova forma di preselezione, 300 giovani delle liste speciali ed altre assunzioni dovrebbero effettuarsi a tempi abbastanza ravvicinati.

A proposito dei servizi «socialmente utili», l'assessore al Lavoro ne ha messo in rilievo alcuni elementi: utilità sociale e produttività del rapporto di lavoro instaurato, equilibrata diffusione sul territorio evitando l'accentramento su Torino, delicati problemi relativi alla richiesta dei giovani per la prosecuzione del rapporto di lavoro. E su quest'ultimo proble-

ma il dirigente regionale ha posto in particolare l'accento chiedendo, a nome della Regione Piemonte, il rinnovo delle assunzioni a termine.

I «limiti insiti nel testo della legge 285» sono dimostrati, sempre secondo Alasia, dal fatto che 9383 giovani iscritti sia nelle liste speciali che in quelle ordinarie hanno trovato lavoro per merito delle seconde. «Il che testimonia anche, però, una certa consistenza di richieste di manodopera».

Dopo aver affrontato il problema degli apprendisti — ben 88 mila in Piemonte — e della legislazione «vecchia e del tutto superata» vigente in materia, l'assessore regionale al Lavoro ha parlato di accordi raggiunti re-

centemente con la Ceat e la Michelin in cui si fa esplicito riferimento alla 285: 10 contratti di formazione alla Ceat per il Sud entro il '79 e buone prospettive per la Michelin. A questo proposito la Regione ha predisposto i corsi di qualificazione, ma, come ha detto Alasia, «i risultati dipendono in larga misura dalle risposte che sapranno dare gli imprenditori».

Al termine della relazione d'apertura è incominciato il dibattito con la partecipazione di sindacalisti, politici, amministratori. Con molto interesse e atteso l'intervento dei rappresentanti dell'Unione Industriale che costituiscono una delle parti sociali più direttamente chiamate in causa.

## LA CALVIZIE ELIMINATA

### SENZA TOUPE' O PARRUCCHINO

#### PROGRESSIVAMENTE O IN UN'UNICA SOLUZIONE



Questi nostri Clienti hanno «riacquistato» i capelli E TU COSA ASPETTI?

L'infoltimento dei capelli Svenson-Skin permette sia all'uomo che alla donna di riavere una normale capigliatura, in una seduta di 3 o 4 ore o progressivamente. Anche tu, se soffri di calvizie o di diradamento di capelli, puoi riavere il piacere di una folta e bella capigliatura e contemporaneamente riacquistare un aspetto estetico piacevole, dimostrando la tua reale età. Visto che ogni tipo di calvizie o diradamento presenta caratteristiche diverse, è necessario un esame accurato dei capelli rimasti da parte dei nostri esperti e saprai così se anche il tuo caso è risolvibile. Per questo la Svenson concede una consultazione gratuita e senza impegno che dura circa 40 minuti. Non rimanere nel dubbio, non rimanere calvo, telefona oggi stesso per un appuntamento o presentati al Centro Svenson a te più vicino.

Orari: 10 - 15, 15,30, 19,30

lunedì mattina chiuso

TORINO Via G. Vio, 1 - Tel. 53.39.54 - 53.39.55

GENOVA Tel. 58.72.92 VERONA Tel. 31.720 ROMA Tel. 679.68.71

MILANO Tel. 78.21.78 BOLOGNA Tel. 22.06.43 NAPOLI Tel. 31.08.81

PADOVA Tel. 31.483 ANCONA Tel. 58.571 LUGANO Tel. 54.58.95

MESTRE Tel. 58.02.65 FIRENZE Tel. 21.63.06 ZURIGO Tel. 241.78.28

**SVENSON**

CENTRI ANTICALVIZIE

1977 by VMS

## TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

## SORDITA'



PHILIPS HA CONDENSATO TUTTI I PIU' RECENTI SVILUPPI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELLE SUE PROTESI ACUSTICHE. NEL VOSTRO INTERESSE DATE LA PREFERENZA AD UNA MARCA COME QUESTA

**PHILIPS**

EINDHOVEN - OLANDA

CENTRO

OTOACUSTICO

PHILIPS

**ACUSTICA VACCA**

Via Sacchi 16, Torino. T. 519.992

## COALA®

il caldo che costa meno

consuma 1/3 di quello che pensate

GARANZIA ANNI 5

ELETTRODATORI BREVETTATI SVEDESI

a flusso d'aria con termostato incorporato



Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici! Nessuna spesa di impianto; né caldaie né bruciatori né tubazioni né cisteme.

Lo comprate, lo attaccate ed avete subito caldo. Per la vostra villa, il vostro alloggio, la vostra camera. Non brucia ossigeno.

NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE

ESCLUSIVISTA **provera & C. s.p.a.**

10152 Torino - c.napoli 32 tel. (011) 85.93.93 (5 linee)



## La disgrazia ieri alla centrale Enel Villanova: operaio muore ustionato dall'olio bollente

È in gravi condizioni anche un compagno di lavoro

Si è concluso tragicamente l'infortunio sul lavoro che ieri pomeriggio aveva coinvolto due operai dell'Enel impegnati nella riparazione di un interruttore ad olio alla centrale elettrica di Villanova. Uno di essi, Edoardo Ar-



Virgilio Scano

righetti, di 32 anni, sposato e padre di un bimbo di tre anni, è morto in seguito alle ustioni riportate. L'altro, Virgilio Scano, di 40 anni, è ricoverato al Cto ed è assai grave: ha il sessanta per cento del corpo ustionato.

Che cosa sia accaduto esattamente in quella centrale, non è stato possibile stabilirlo con certezza. Si sta indagando, ed anche questa mattina i tecnici dell'Enel, con l'ing. Vinetti, hanno cercato un indizio che chiarisse la situazione. Pare, tuttavia, che in seguito ad un corto circuito si sia arroventato un interruttore ad olio e che, in seguito a ciò, ci sia stata una esplosione che ha proiettato addosso ai due operai una colata d'olio bollente.

Alla centrale di Chieri, che sorregge quella di Villanova, è stato registrato il corto circuito e i soccorsi sono partiti immediatamente. Purtroppo le condizioni dei

due uomini erano gravissime e l'Arrighetti non è sopravvissuto dopo una notte di agonia. L'operaio si era trasferito a Chieri, in strada Baldissiero 171, solo da pochi mesi. Prima abitava a Siena, per la precisione a Montepulciano. Lo Scano, invece, risiedeva da molto tempo in strada Cambiano 206.

### Lanza presidente degli agopunturisti

Si è svolto a Schaen, nel Principato del Galles, il 5° Congresso Mondiale delle «Union Scientificque Mondial des medecins acupuncteurs et des Societes d'acupuncture». Per il triennio 1979-1981, è stato nominato Presidente il prof. Ulderico Lanza che ricopre attualmente la carica di Presidente della Società Italiana di Agopuntura con sede in Torino presso l'Ospedale «Maria Adelaide».

## Il calvario della madre di una handicappata «Non vogliono la mia bimba»

«Non voglio far pena a nessuno ma adesso è troppo voglio che tutti lo sappiano. Tante parole sul sacrosanto diritto dei bambini handicappati a vivere come tutti gli altri, ed ecco il risultato: una bambina di sette anni respinta da una scuola, costretta a vivere sgallottata tra lo studio e le cure mediche che le sono indispensabili, umiliata. Che per frequentare l'elementare dove finalmente l'hanno accolta deve essere trasportata ogni mattina in braccio da sua madre».

Giulio Accornero, titolare di una pasticceria in corso Traiano, racconta la sua storia con voce dura. Solo lo sguardo offuscato tradisce, a tratti, quello che si porta dentro.

Racconta: «Mia figlia Monica ha un braccio e una gamba con difficoltà di movimento che si legano ad una nascita travagliata e difficile. In passato, senza alcun problema, ha frequentato un istituto privato. Quest'anno però, in previsione di un intervento chirurgico cui verrà sottoposta negli Stati Uniti, i medici le hanno prescritto un corso di fisioterapia. Per questo, anche se era una scuola fuori zona, abbiamo chiesto di iscriverla alla Senigallia, dove c'è una fisioterapista che si occupa degli scolari che necessitano di questo genere di cura».

Sembrava una decisione soddisfacente per tutti. La bambina è stata accettata, spiega il padre, sin dallo scorso luglio. «Poi però, a scuola iniziata, il contrordine. Monica, che aveva già consegnato la pagella, è stata respinta. La direzione sostiene che questo è dovuto ad un inaspettato sovrannumero di bambini handicappati con più diritto di lei, in quanto abitanti nella zona circostante alla Senigallia. Io credo invece dipenda dal fatto che in quella scuola gli scolari come mia figlia non piacciono».

Conclusione: Monica è stata iscritta alla Collodi, dove direttrice e insegnanti l'hanno accolta a braccia aperte.

Commenta Giulio Accornero: «Ciò non ha impedito comunque che il primo giorno di frequenza fosse uno choc. Finché la maestra non

se ne è occupata personalmente, Monica è rimasta abbandonata nell'atrio, dato che nessuno dei bidelli si è assunto la responsabilità di portarla per le scale sino al piano della classe. E il peggio è venuto quando è cominciata il servizio del pulmino che raccoglie gli scolari per portarli a scuola. Monica ha potuto usufruirne un giorno solo. Poi l'assistente che fa servizio sul bus ha rifiutato anche lei di occuparsi della bambina, cui per inciso per muoversi basta il sostegno di una mano amica. Non so cosa le abbiano detto o cosa abbia capito: so soltanto che, tornata a casa, mi ha sussurrato: io su quel pulmino non ci salgo più».

La storia di questa piccola malata, almeno per ora, fini-

sce qui. Dice la mamma, Jole: «Monica ha una sorellina di due anni, prima di dare una mano in negozio, devo occuparmi anche di lei portando la fino all'asilo di via Negarville dato che i più vicini sono al completo. Ma non importa, in qualche modo mi arrangerò. Mi fa una pena enorme, però, pensare che per tutto l'anno Monica dovrà spostarsi tra la Collodi e la Senigallia, dove farà la fisioterapia che le è necessaria. E' vero, il Comune ha garantito il trasporto. Ma Monica oltre tutto fa i turni: un mese a scuola il mattino e un mese il pomeriggio. Non so come finirà. Di una cosa però sono certa: per una bambina tanto piccola, si tratta di un prezzo troppo alto e crudele».

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

### Margherita Coscia nata Rivera

anni 84

Dolorosamente lo annunciava il marito Domenico, i figli Franco col marito Beppe Socco, Paolo con la moglie Nadia e rispettive famiglie, fratelli, cugini e nipoti. La salma partirà da via Osasco 71 oggi martedì alle ore 14 e proseguirà per Canalicchio dove si svolgeranno i funerali alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Partecipano al lutto della famiglia: Fernando e Bianca Defendici, Amerigo Vannini, Corrado e Rita Vannini.

Si uniscono al dolore di Franco e famiglia Walter, Adriana Brette, Alberto, Aldo, Laura Ruffino, Andrea, Ida, Tarascio e famiglia.

Seramente è mancata all'affetto dei suoi cari il

### dott. Virgilio Ponti

Lo annunciano addolorati la moglie Mary, i figli Luisella con il marito Alberto, la piccola Silvia, Lino e la moglie Roberto, il fratello Leonardo e la moglie Mario, i cugini Casimiro e Ida Cecile, Pont, Baldissiere e parenti tutti. Funerali il 25-10-1978 ore 9.45 dall'ospedale S. Giovanni (via San Massimo).

— Torino, 23 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

### Salvatore Salemi

anni 48

Con dolore lo annunciano: la moglie, i figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16 all'ospedale Molinette.

— Torino, 23 ottobre 1978.

E' mancata

### Maria Tarditi in Tasso

Addolorati lo annunciano: il marito Alessandro, il figlio Emanuele con Rosa, il fratello Paolo con la moglie Fanny Lenos-Grove (California), cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14.30 da via Martirelli 20.

— Torino, 23 ottobre 1978.

E' mancata

### Lino Borgia

Lo annunciano addolorati la moglie, figli, cognati, nipoti. La salma partirà per Valmoreno mercoledì 25 alle ore 9.30.

— Torino, 23 ottobre 1978.

Maestranze e Collaboratori dell'Impresa

ing. Capitelli partecipano al dolore del geom. Giorgio Borgia per la scomparsa del papà

— Torino, 23 ottobre 1978.

Gianni e Mariella Capitelli prendono parte al dolore del geom. Giorgio Borgia per la scomparsa del papà.

Geom. Giuseppe Capitelli e famiglia partecipano vivamente al grave lutto del geom. Giorgio Borgia per la scomparsa del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

Dott. Attilio Brero

di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Frisoli, i figli Rosy, Sergio, Anna e parenti tutti.

— Aosta, 22 ottobre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Bertolotto

in Cussino

La piangono con grande dolore il marito Domenico e la figlia. Funerali oggi ore 14.30 in Villafranca Piemonte. Parenti di Torino cono Ferrucci 95, ore 11.

— Torino, 24 ottobre 1978.

E' cristianamente mancata

Ada Molinatti

La piangono il figlio Luciano, la madre Maria, Titti e Pepi ed il piccolo Filippo ed i parenti. I funerali avranno luogo il 24 ottobre alle ore 11 partendo da via Trotti 42 per S. Alessandro.

— Alessandria, 23 ottobre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Angela Cauda ved. Ponte

Lo annunciano: figli, nuora, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 ottobre ore 16 partendo da via Almese 37, Leumann. Non forti ma opere di bene.

— Collegno, 23 ottobre 1978.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancata il

### dott. Renato Diversi

Medico chirurgo

A funerali avvenuti lo annunciano affrunti la moglie Lilla, i figli Augusto e Guido, le nuore Nadia e Lalla, gli adorati nipotini Rufface, Arianna, Elisabetta, la cognata Renza, parenti tutti, e l'affettuosa famiglia Muò. Si ringraziano quanti hanno preso parte al dolore.

— Torino, 21 ottobre 1978.

I consuecieri Loredana Piero Cuncari e famiglia prendono parte al grande dolore di Lilla Guido e Augusto per la scomparsa del carissimo RENATO.

La consuecra Smigliana Sepch Vaccaro con il figlio Valdo si unisce al dolore della famiglia Diversi per la perdita del caro RENATO.

Nico e Gabriella Crivello prendono parte al dolore di Augusto e Guido.

Michele e Vittoria Crivello con Franco e Maria Gemma partecipano al lutto della famiglia Diversi.

Ennio, Olga Barboris, zia Pina partecipano al dolore della famiglia Diversi.

Juici, Franco, Paolo con rispettive famiglie partecipano al dolore di Augusto e Guido.

Antonino Giuliana Repel con Gabriella Valente e famiglie sono vicini a Lilla e figli piangendo la scomparsa dell'amico fraterno.

Affettuosamente vicini a Guido e Augusto: Franco e Silvia Ravetto, Claudio Crivello, Lodovico Benso, Roberto Bulbario, Sergio Rossetto, Carlo e Paola de Sanctis, Bruna Massara.

Il Direttore gli Aiuti gli Assistenti le Socie e il Personale tutto della Clinica Oncologica dell'Università di Torino prendono viva parte al grande dolore del prof. Augusto Diversi per la improvvisa scomparsa del padre.

### dott. Renato Diversi

— Torino, 23 ottobre 1978.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Direttori Sanitari ed Amministrativi, i Primari, gli Aiuti, gli Assistenti, i Farmacisti, il Personale tutto dell'Ospedale Oftalmico di Torino, partecipano al lutto che ha colpito il prof. Augusto Diversi per la morte del padre.

### dott. Renato Diversi

— Torino, 23 ottobre 1978.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» unita al Corpo Sanitario partecipa al dolore della famiglia per la morte del

### dott. Renato Diversi

— Torino, 23 ottobre 1978.

Partecipano al dolore della famiglia Vito e Giuseppe Chiaravalle, Tina Ferrero, Gino Taccuoli.

Seramente come viene, confortata dai Santissimi Sacramenti, ha reso l'anima a Dio

### Maddalena Clerico

nata Brizio

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio i figli Paolo con la moglie Rinalda Nove con i figli, Lucia e Valentin, Valeria col marito Luigi Piloni e i figli Enrico e Andrea, Luciana col marito Maurizio Burdese, il fratello Francesco, la sorella Margherita, la cognata, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra martedì 24 corrente alle ore 16.30 partendo dalla casa di cura Città di Bra per la parrocchia di Sant'Antonio.

— Bra, 23 ottobre 1978.

Munito dei conforti religiosi serenamente si è spento confidando nella misericordia del Signore il

### SAC. PROF. DOTT.

Don Carlo Piazzino

Ne dà l'annuncio la fedele Vincenzina, Secchi che amorevolmente lo ha assistito per tanti anni a quanti lo conobbero, lo stimarono e lo vollero bene. I funerali avranno luogo questa mattina 24 corrente alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo in Trino Vercellese.

— Genova-Nervi, 24 ottobre 1978.

### Michele Novarese

di anni 70

Lo annunciano con immenso dolore il fratello, le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Nicassio per le cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 24 alle ore 15.30 partendo da via Immacolata 3 Valera. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volterra, 24 ottobre 1978.

### Rosanna Joly

Addolorati lo annunciano i fratelli: Angelo con la moglie Neri, Piero col marito Tersilio Bazzotti, i nipoti Lorenzo con Emelia, Mario, Tessa, Silvano e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 nella parrocchia Maria SS. Speranza Nostri. Non forti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1978.

### Luigi Varaldi

Premio Fedelta FIAT

anni 79

Lo annunciano la moglie Ylliana e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 8.45 parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 90). La cara salma proseguirà per Agliano.

— Torino, 23 ottobre 1978.

### Maria Abrardi Guala

in Tabacchi

Addolorati lo annunciano il figlio Giuliano Guala, i nipoti Pier Angela, Mauro con Anna e Daniele, il marito Attilio e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10.30 da Bertoldi 14.

— Ivrea, 23 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari il

### comm. Aristide Possio

lasciando nel dolore la moglie Alessandra Boltri, i fratelli Silvio, Dante, Mario con le rispettive famiglie, i suoceri Pietro e Lina Boltri, i cognati Luigi, Fernanda Boltri e famiglia e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Molinette oggi martedì 24 corrente alle ore 14 per Balzo dove alle ore 16 avranno luogo i funerali.

— Torino, 23 ottobre 1978.

I nipoti Alessandra, Valeria, Aristide piangono addolorati la scomparsa del loro caro e amato zio ARISTIDE.

Si associano al dolore i cugini Rita, Valeria, Pietro Posato e famiglia per la improvvisa perdita del caro

### Aristide

Impiegati e Operai della Ditta Sacco si associano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

### comm. Aristide Possio

Gianfranco e Lucrezia Galizia con Luca piangono il caro amico ARISTIDE.

Vittorio Gatti e famiglia, piangono addolorati il

### comm. Aristide Possio

— Torino, 23 ottobre 1978.

Cristianamente come viene è mancata all'affetto dei suoi cari

### Mariangela Moro

in D'Agnano

Danno il doloroso annuncio il marito Antonio, i figli Rodolfo, Luciano con la moglie Lucia Beruto, la figlia Maria col marito Camillo Pisto, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Canaparo, Bracco e Mastrocchio, e a tutto il personale paramedico dell'ospedale Gradengo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corrente alle ore 14.30 parrocchia Santa Giulia, con partenza ore 14.30 per Gradengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1978.

La famiglia D'Agnano partecipa con affetto al lutto di Maria per la morte della MAMMA.

Dopo lungha sofferenza è mancata

### Giuseppe Barbero

Car. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, genero, sorella, fratelli, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Emilio Giovannelli. Funerali martedì ore 16 Ospedale Mauriziano. Non forti. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1978.

Silvano, Giosè, Renata e Ettore partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

### Arturo Rolando

di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elvira, i figli Luciano con la moglie Gabriella e figli Paola e Marco, Tino con la moglie Enrica e figlia Sara, il fratello Cesare, la cognata Pina, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corrente alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Civile per la parrocchia del Duomo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Torino, dove giungerà alle ore 11.15.

— Torino, 24 ottobre 1978.

Improvvisamente ci ha lasciati

### Eriberto Battistella

Ne danno l'annuncio la moglie Lidia Boggio con i figli Massimo e Giorgio; le sorelle Luciana, Elena con il marito Ulfisse Crocchi e figli; le zie Olga Perola ved. Bravonore, Clotilde Daki ved. Bravonore; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella martedì 24 ore 10.45 nella chiesa parrocchiale di S. Cassiano. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cossiga S. Grato.

— S. Margherita L., 22 ottobre 1978.

Stamane cristianamente è mancata

### Romana Chialvo

ved. Franco

L'annunciano le figlie Emma col marito Domenico Lombardo e famiglia, Teresa ved. Chiappero, Romana col marito Bartolo Siccardi e famiglia, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Savignone mercoledì 25 corrente alle ore 9.30 partendo da via S. Andrea 50 per la Collegiata di S. Andrea.

— Savignone, 23 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata

### Alfonso Bessio

anni 58

Ne danno l'annuncio la consorte Lina con Marco e consorte, parenti tutti. Beccadione oggi ore 14 dall'abitazione via Madonna delle Rose 32, funerali ore 15 Parrocchia di Cunico d'Assi. Un particolare ringraziamento ai dottori Franco Murallo Recetto e Paolo Mello Teggia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1978.

Da misericordioso ha richiamato a Sé e alla diletta Madre l'anima buona di

### Giuseppina Marchisio

Lo annunciano con immenso dolore a funerali avvenuti, l'affettuosa sorella il caro figlio Lucio Massimo e mamma, Nelly Bobbio, amici, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale paramedico infermieristico del Cto, infermiera Blandina. Le Messe gregoriane saranno celebrate dal 1° novembre.

— Torino, 24 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

### Teresa Ivaldi in Guameri

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio ed i parenti tutti. Funerali mercoledì 25 alle ore 10.15 nella parrocchia Maria SS. delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1978.

E' mancata ai suoi cari la

### prof.ssa Maddalena Zivelli

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna, il genero Giorgio, i nipoti Tiziana e Stefano. I funerali avranno luogo il giorno 24 ottobre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castellamonte, 23 ottobre 1978.

Cristianamente è mancata

### Attilio Del Bue

Lo annunciano addolorati la moglie Olimpia, la figlia Placida con il marito Antonio Abate, il figlio Luciano con la moglie Tina Barattieri, i nipoti e parenti tutti. Invecchiato ore 11 presso abitazione a Torino. Funerali oggi martedì ore 15.30 a Cussano, Pavia.

— Torino, 24 ottobre 1978.

I colleghi dello Stabilimento Rivalta Carrozzeria partecipano al grave dolore che ha colpito la famiglia dell'ing. Aida.

I Condannati di Corso Massimo D'Azeglio 57 e Via Canova 46 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

### rag. Attilio Del Bue

— Torino, 22 ottobre 1978.

Partecipano al dolore:

Alessio Munari

Giovanni Carosia

Leone Pellico

Guido Rina

Domenico Bruno

Clemente Gallo

Secondo Ferris

Oreste Rerelli

Giovanni Cantamessa

Francesco Aur



Convegno alla Camera di Commercio

## All'attacco dell'equo canone



L'ex sindaco Porcellana



Il prof. Gilberto Muraro

La presentazione del libro «Edilizia e Sviluppo urbano», edito da Il Mulino, è stato lo spunto per una tavola rotonda, promossa dalla Camera di Commercio di Torino, sui problemi della casa e della città. E' stata una discussione tecnica, pressoché riservata agli «addetti ai lavori», attraverso la quale si sono ripercorse le tappe delle leggi sull'edilizia e si sono affrontati i temi attuali del progetto sul «risparmio casa», sull'equo canone, della disciplina sulla edificabilità dei suoli.

Sono intervenuti gli autori del volume, Italo Magnani, docente di Economia politica all'Università di Pavia, Gilberto Muraro, docente di Scienze delle finanze e Diritto finanziario dell'Università di Venezia, l'ing. Bastianini, consigliere comunale (pli), e l'on. Porcellana (dc). Moderatore il presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza.

Hanno introdotto l'argomento i due autori di «Edilizia e Sviluppo urbano». Presentando il volume come «trattazione unita» dei problemi dell'edilizia e della politica della casa, che degli studiosi e dei politici sono sempre stati affrontati separatamente, il prof. Magnani ha indicato i settori, gli

operatori e i processi inerenti i problemi in questione.

«La casa è uno dei pezzi con i quali si compone la città — ha illustrato il docente — la residenza non significa solo quattro muri, ma anche l'accessibilità al lavoro, alla società e la possibilità d'esistenza per i servizi pubblici. Perciò la politica della casa coinvolge quella della città. Gli inquilini, i proprietari dei suoli, gli enti locali e i costruttori (con relativo personale) sono gli operatori coinvolti nel processo di spostamento di risorse, di flusso di distribuzione dei redditi, provocati dalle leggi sull'edilizia».

Stabilite le premesse, i temi sono stati affrontati dal prof. Muraro, coautore del testo presentato ieri sera alla Camera di Commercio. Muraro ha criticato la legge sull'equo canone: «Si è tentato di sottoporre a regolamentazione amministrativa i prezzi di mercato senza tener conto dell'andamento di quest'ultima: la domanda di appartamenti è in eccesso nei confronti dell'offerta. Con una prassi simile si sarebbe anche dovuta istituire l'assegnazione amministrativa degli alloggi. Il canone non è basato sulle capacità di spesa, ma sulle capacità abitative dell'appartamento».

Così si arriva a parlare di «crisi di rigetto» perché il disavanzo tra le esigenze degli inquilini e quelle dei proprietari non è riducibile: «Ne deriveranno: scelte discrezionali dei proprietari a sfavore delle famiglie più povere ed evasioni della disciplina. Con questa legge sull'equo canone che favorisce la ricerca, da parte degli inquilini, di affittare case vecchie, si finirà per aver le domande concentrate sull'usato e quelle non soddisfatte (le più deboli) sul nuovo. Tutto gioca contro nuove costruzioni».

L'ing. Bastianini prendendo la parola ha definito «calvario del passato» il susseguirsi di leggi che adeguavano di volta in volta le graduatorie, gli aumenti dei fiti, gli interventi pubblici e privati ed ha posto in discussione tre punti principali: l'equo canone, il finanziamento dell'edilizia e le aree. Ha parlato di legge che blocca il privato e di meccanismi che ingigantiscono l'intervento pubblico.

L'ing. Porcellana ha contrapposto ai precedenti interventi un quadro più vasto: «La legge non è da poco — ha detto l'onorevole democristiano —, non bisogna dimenticare il programma del piano decennale, l'edilizia convenzionata, le leggi regionali «statuti che consentono sbocchi».

La discussione è stata riportata su basi meno tecniche dall'assessore comunale Radicioni, che ha sottolineato come il problema «casa» sia rapportato per la maggior parte delle città italiane al fenomeno dell'immigrazione interna agli anni 60, ed al fatto che alla conseguente domanda c'è stata un'offerta di appartamenti non consona alle reali possibilità degli inquilini. Si dev'essere sempre in contatto con la realtà — ha detto Radicioni —, bisogna ricordarsi che la richiesta è quella di avere abitazioni a costi accessibili.

### Gioventù liberale

L'assemblea della Gioventù liberale, riunitasi giovedì scorso a Torino, ha eletto presidente Piergiuseppe Monateri e segretario Vittorio Marengo.

Drammatica situazione di una famiglia in via Artom

## Vivere con 4 bimbi in una cabina della luce

Rimasti senza casa, hanno bisogno di tutto - La madre è malata

Una specie di scatola di cemento colorata d'azzurro, le mura sottili, pochissimo spazio, probabilmente una ex cabina della luce o un deposito di attrezzi. Tutto intorno lo spiazzo brullo che si incontra all'inizio di via Artom, larghe pozze d'acqua, qualche chiazza di ghiaia.

Da domenica pomeriggio, vicino alla topaia c'è un motocarro quasi arrugginito. Appartiene a Guido Annaloro, 35 anni, malato e disoccupato, che con la moglie Maria Teresa e quattro figli, il più vecchio 12 anni, la più piccola, Deborah, appena 9 mesi, si è rifugiato sotto quel letto per trovare riparo la notte. Era rimasto invischiato in una faccenda poco pulita di subaffitto e dopo un mucchio di parole, promesse e qualche lite si è trovato senza soldi e senza casa, costretto a cercar rifugio nell'unico buco rimasto vuoto.

Vicino alla capanna c'è un palo della luce. Guido Annaloro, che quando non era malato faceva il muratore, ha ripulito la facciata e sistemato la porta d'ingresso. Ha inchiodato qualche tavola di legno sullo squarcio del muro che faceva da finestra. Pochi metri quadrati: c'è spazio solo



per il letto dei genitori e l'unico materasso su cui dormono i bambini è raggomitolato in alto sull'armadio vicino a una valigia.

Manca l'acqua: il gabinetto è solo un cespuglio un po' più alto che fa da riparo. Stamane, mentre Giovanni, Salvatore e Carmelino si rincorrevano davanti a casa per scaldarsi, la sorellina più piccola dormiva sul letto grande dei genitori coperta dal goli della madre. Tutti i giorni da un vicino istituto una suora viene a fare un'iniezione a Teresa Annaloro che soffre d'artrosi. «Dovrei essere ricoverata in ospedale — dice — ma con i

bambini non si può».

E il cibo? «Roba asciutta. Mandiamo il bimbo al bar, qualche panino, un po' di latte per la più piccola». Non vi ospita nessuno? «Siamo stati per una settimana da un amico, lo spazio era poco, si dormiva sul materasso allungato per terra. Ma aveva otto figli e un giorno ci ha detto che non ci poteva più ospitare».

Così è cominciata la ricerca della casa, una ricerca inutile. «Abbiamo fatto cinque-sei volte la domanda alle Case Popolari, ci hanno sempre dato un punteggio basso, 3-4 punti che non bastavano per

avere un alloggio. Quest'anno ci hanno detto di rifare la domanda, ma per quest'inverno dove andiamo?». E Guido Annaloro dice che ci sono tanti appartamenti vuoti, mentre la sera, in quella stamberga, i suoi figli tremano per il freddo prima di addormentarsi.

Stamattina ha telefonato al giornale: «Aiutateci, non ne possiamo più». E poi ha aggiunto: «Io sono già stato sul giornale quando facevo il muratore. Crollò una fognatura e rimasi chiuso in un cunicolo dalle 9 del mattino alle 5 del pomeriggio».

m. a.

L'incubo della condanna a vita su Caggegi, Metastasio e Ruga

## Caso Ceretto: il pm chiederà 3 ergastoli?

Il pubblico ministero dott. Pochettino prosegue oggi la sua requisitoria, nel processo in Corte d'assise per il sequestro di Mario Ceretto, continuando l'esame delle posizioni dei singoli imputati, iniziato ieri. Dopo Giovanni Caggegi, Cosimo Metastasio e Fortunato Falzea, il p.m. si occuperà dei casi di alcuni degli altri accusati principali: Raffaele La Scala, Demetrio Curatola, Rocco Lo Presti, Giuseppe Cosimo Ruga (latitante).

Giovanni Caggegi, che da quattro udienze non si presenta più in aula (è febbricitante per un accesso in bocca), proprietario della cascina di Orbassano nel cui pressi fu rinvenuto il cadavere di Ceretto e presunto autore materiale del delitto, è «processualmente perduto», ha detto ieri il rappresentante della pubblica accusa.

Le prove e le testimonianze contro di lui sono di tale consistenza «da non costituire un problema»: inchiodano Caggegi alle proprie responsabilità, secondo il magistrato, non solo le affermazioni dei coimputati Cosimo Metastasio e Rocco Ferraro, della moglie Giovanna Barbuto e del figlio Matteo, ma anche le circostanze e, infine, le perizie. «Nel corso del primo interrogatorio, Caggegi lanciò una sfida — ha detto il dott. Pochettino —: se tra i resti del fuoco dietro la mia cascina, disse agli inquirenti, troverete frammenti degli abiti di quel morto, allora potrete dire che l'assassino sono io».

La giustizia rispose immediatamente alla sfida: la perizia eseguita dal chimico prof. Spigo accertò che tra quei resti carbonizzati c'erano pezzetti del vestito di Ceretto e tracce delle stesse ascelle di legno semibruciate trovate nella fossa, sotto il cadavere.

Metastasio e Ruga, gli altri due imputati presenti alla tragica scena dell'omicidio, rischiano con Caggegi l'ergastolo: possono essere ritenuti infatti responsabili a pieno titolo del delitto più

grave, mentre per gli altri due si ipotizza un'attenuante, non avendo preso parte direttamente all'uccisione.

Il p.m. chiederà ugualmente la condanna per omicidio, essendo questo «prevedibile, almeno come eventualità, nell'organizzazione di un sequestro a scopo di estorsione»: sia pure con l'aggravante del rapimento organizzato in concorso tra più di cinque persone, dell'omicidio compiuto per assicurarsi l'impunità e della «sop-

pressione» di cadavere (reato più grave del semplice occultamento), la maggioranza dei sedici imputati (14 detenuti e 2 latitanti) comincia a intravedere una pena meno terrificante della condanna a vita.

# Pronti... Via!

### F-100

È arrivato dal Giappone un nuovo modello CASIO appartenente alla famiglia degli orologi al quarzo. Si chiama CASIO F100 ed è un gioiellino dalle prestazioni e dalle caratteristiche incredibili. Costruito in uno speciale tecnopolimero, materiale praticamente indistruttibile, CASIO F100 ha un aspetto modernissimo, futurista, tutto nero.

Le sue funzioni ne confermano la grinta: l'orologio è sofisticato, possiede componenti elettronici di alta precisione. È contemporaneamente



misuratore del tempo normale (ora, minuti e secondi), cronometro ultrapreciso (con doppio cronometraggio e misurazione dei centesimi di secondo), calendario (mese, data e giorno). Possiede un pulsante luce che si rivela indispensabile per la lettura al buio del quadrante. CASIO F100 è un orologio per i giovani, amanti della tecnica e delle cose «fantascientifiche». Anche gli sportivi apprezzeranno un orologio così versatile e interessante. CASIO F100 è distribuito nelle migliori orologerie della LORENZ S.p.A. di Milano.

# CASIO

continua la storia dell'orologio

LORENZ S.p.A. Via Marina 3 - Esposizione Centro P.R. Via Montenapoleone 12 Milano

### Conferenza di Misiewicz

Domani sera alle ore 21 presso l'aula magna «A. M. Dogliotti» dell'ospedale S. Giovanni Battista della città di Torino, il dr. George Misiewicz, direttore del dipartimento di gastroenterologia del Central Middlesex Hospital di Londra, terrà una conferenza sul tema «Recenti acquisizioni nella terapia medica dell'ulcera peptica». La conferenza, patrocinata dalla Scuola di specializzazione in malattie dell'apparato digerente (Università di Torino) e dalla Divisione di gastroenterologia (ospedale S. Giovanni Battista), è organizzata dalla Minerva Medica di Torino.

### echi di cronaca

#### Copritermo antisomno

Tipi in stile e moderni, congegni solleciti. Fabbria Livio Baldeschi, corso Moncalieri 464, tel. 635.912 - 636.884.

#### Farlisa organi elettronici sconto 40% garanzia 18 mesi

Consegna gratuita ed assistenza a domicilio ovunque siate. Merola, Bra (Cn) piazza Municipio. Telef. 0172 41.16.24.

#### Spaccio 2000 E.N.D.A.S.

Associarsi... conviene! Sconto per spettacoli, attività turistiche e sportive. «Confessione natalizia»: 1 pasticcino Kg 1, 2 bottiglie moscato Grand Mousseaux: L. 2950. «Cestini regalo» confezionati su ordinazione.

#### C. AGOPUNTURA TORINO

Trattamenti classici cinesi per la cura delle forme reumatiche, artrosi e dolori in genere, terapia dell'obesità e cellulite con mesoterapia.

Prenotarsi al 332.015. Via Delfiniani, 8







## Quattro partite, quattro punti, ma niente crisi FURINO: la Juventus non è in decadenza



Quanti palloni nella rete di Trapattoni!

La Juventus è caduta ancora. In Coppa dei Campioni per mano dei Glasgow Rangers, in campionato per mano del Perugia. La sconfitta brucia. Anche perché si è verificata al Comunale, dove i bianconeri non perdevano (derby a parte) dal 25 ottobre del 1970, quando il Milan vinse per due a zero. Ora c'è un po' di disorientamento nella critica. Certi alti e bassi non convincono. La Juventus è infatti passata dal pareggio (2 a 2) dell'Olimpico laziale, al successo eclatante sul Verona, per poi pareggiare (0 a 0) a Catanzaro e perdere in casa con il Perugia. Un'altalena di risultati che non turba molto Giovanni Trapattoni, il quale rifiuta la parola crisi e motiva il 2 a 1 di domenica con alcune ingenuità che si augura irripetibili. Trapattoni aggiunge che la squadra è viva e che soltanto una serie di coincidenze poco favorevoli l'hanno condotta a questo secondo insuccesso stagionale. In sintonia con il proprio allenatore è Giuseppe Furino, capitano della squadra e dunque elemento qualificato per un'analisi approfondita sul momento fisico e psicologico dei bianconeri. L'indagine prende l'avvio da una domanda legittima ed abbastanza scontata: cosa è successo alla squadra campione d'Italia?

«Abbiamo subito due gol stupidi — esordisce Furino — frutto di errori strani. Questione di dettagli da eliminare. Come gioco non c'è problema. E pensare che in allenamento studiamo ogni tipo di espediente per fregare l'avversario e all'atto pratico siamo noi a rimetterci. Proviamo con i corners e con i calci piazzati, ma senza fortuna. Perciò escluderei l'ipotesi di una crisi di gioco. Durante novanta minuti riusciamo a costruire un grosso quantitativo di palloni, senza concretizzarli. O centriamo palli e traverse oppure ci imbattiamo in portieri miracolati».

Dalla crisi di gioco spostiamo il discorso su un'e-

ventuale crisi di uomini. Anche su questo tema Furino è molto categorico, allontanando ogni ombra sulla prestazione di Tizio oppure di Caio. «Non parlerei di crisi di giocatori, non darei colpe specifiche anche perché non ce ne sono. Al limite, parlerei di momentanei appannamenti che sono logici e naturali, nel calcio come in altri sport».

Intanto, è arrivata la seconda stangata. Due punti buttati al vento, che consentono al Milan di prendere il largo e di staccarsi pericolosamente...

«Quella di domenica — prosegue Furino — non va catalogata fra le grosse débâcle. Gioco ne abbiamo costruito, azioni da gol ne abbiamo cucite, tiri in porta ne sono stati effettuati; ed il Perugia ha tentato soltanto con Casarsa, all'inizio. Per il resto è andato a segno su due punizioni. Io sottoscriverei una Juventus che sappia esprimersi durante la stagione sempre a questi livelli. Non è un paradosso ma una constatazione, che purtroppo non trova conferma nel risultato. Se avessimo battuto il Perugia per 1 a 2 nessuno avrebbe potuto obiettare. Noi forse abbiamo sbagliato sull'1 a 1; una volta acquisito il pareggio dovevamo chiudere la partita».

Quattro partite, quattro punti. Una classifica avara. Rispetto all'autunno del '77 che cosa manca alla Juventus?

«Niente; anche lo scorso anno perdemmo alla quarta giornata di campionato con la Lazio. Fu una sconfitta balorda. Questa volta abbiamo perso in casa e forse l'evento brucia di più, ma sono cose che possono capitare. L'importante è non perseverare negli errori. È stato un fatto episodico e non un sintomo di decadimento. Nell'ambiente c'è serenità e consapevolezza del momento. Niente ci turba, abbiamo la coscienza a posto. Certo che questi alti e bassi sul piano della concretezza, dei risultati, ci devono fare meditare e non ci devono lasciare indifferenti. Inoltre, c'è un elemento che può attenuare i bruciori della sconfitta: il Perugia non è una squadretta da poco. Non abbiamo perso contro nessuno!».

Il Milan, frattanto, proclama e vince. Il programma di Liedholm e di Rivera ha un suo svolgimento suffragato dai risultati, dalle cifre.

«Indubbiamente — conclude Furino — i valori di questo Milan sono ben delineati. È una squadra giovane che va ammirata senza riserve. È la squadra del momento. Bisogna tenerla d'occhio e temerla il giusto».

La Juventus ha compiuto un passo falso. Che non va sottovalutato né drammatizzato, che va affrontato con la giusta dose di apprendimento e pure di meditazione.

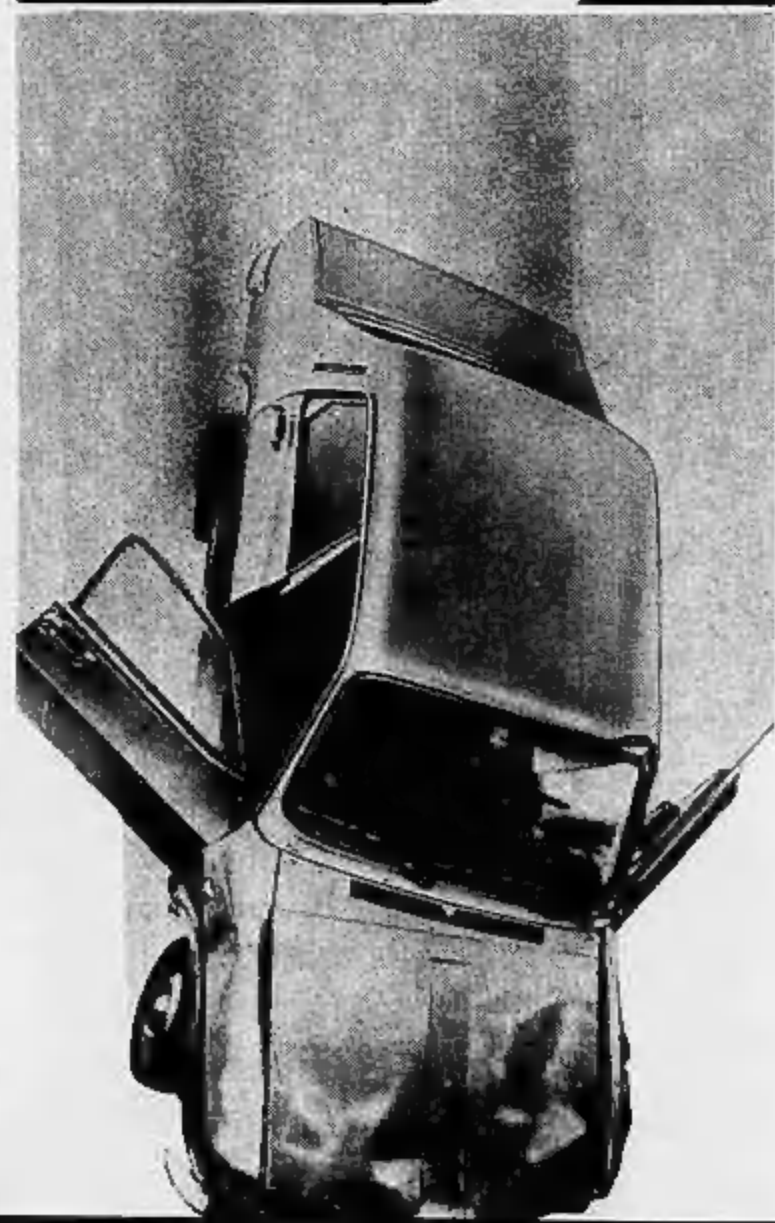
Angelo Caroli

# Un urto a 50 km./h. è come cadere dal 3° piano.

Una buona cintura  
di sicurezza può  
salvare la tua vita.

Scegli anche tu  
cinture di sicurezza  
automatiche

## sabelt Britax



SANGUINETTI

## La spalla di Berruti si dà al rugby «Tricolore» di pallone ricomincia dalla «C»

Romano Siroto, dal pallone elastico al rugby. Il fedele scudiero del neo-campione d'Italia Berruti ha giocato l'altro giorno, allo Sferisterio di Imperia, la sua ultima partita della stagione. Da domenica prossima non farà più il terzino, ma la «seconda linea» nelle file del Moncalieri Rugby, la seconda squadra della Ambrosetti, militante in Serie A. Per Siroto un altro Campionato, questa volta in Serie C, senza però le premesse per arrivare ad un altro scudetto come nel pallone elastico.

«Il rugby — dice — mi serve un po' come distensione, per smaltire lo stress accumulato durante le gare di finale. Qui, le responsabilità sono minori, non ci sono tifosi che ti mettono sotto accusa se sbagli un intervento. Nessuno dice che se vinci è merito del capitano ma se perdi è colpa del terzino».

Ventitré anni, studente universitario torinese, e non langarolo o ligure come tutti i giocatori di pallone, il terzino di Berruti è arrivato al pallone elastico dopo aver giocato al tennis e al calcio. Fino ad un paio di anni fa ha fatto il portiere in squadre di III Categoria, poi ha scelto il pallone elastico. Questo suo passato di calciatore, e soprattutto di portiere spericolato, lo ha indubbiamente aiutato ad affermarsi. Berruti è entusiasta di lui, dei suoi «arresti» a centro campo, che esegue con precisione millimetrica, allungandosi sulla palla come fosse tra i pali.

Quindici giorni fa, nella prima finale di Alba contro Bertoia, dopo il riposo è stato Siroto a dare la carica ad un Berruti piuttosto sfiduciato, conquistando tre o quattro «cacce» impossibili, riscuotendo applausi a scena aperta. Non capita spesso in uno sferisterio: di solito ai terzini vanno solo imprecitazioni per i loro errori. Ma Siroto è un terzino del tutto atipico nel gioco del pallone elastico, soprattutto come mentalità. Dice: «Io non vado in cerca di gloria. Anche quando con un bel colpo al volo posso conquistare un «15», mi limito a segnare una caccia favorevole. Il punto verrà dopo».

Del tre compagni di squadra di Massimo, Siroto è l'unico che non lo ha abbandonato dopo la fortunata conclusione del campionato dello scorso anno. La loro amicizia si è cementata un anno fa, attorno ad un lettino del Centro traumatologico di Torino, quando il campione ferito trascorreva (e con lui Siroto) interminabili giorni in attesa del responso dei medici.

«Mi sarebbe difficile — ammette Siroto — giocare con un altro capitano. Massimo in campo è la persona più corretta che conosca: mai un rimprovero, mai sentito alzare la voce, anche quando ne avrebbe ragione. Non è di quelli che si fanno il segno della croce quando un terzino indovina, dopo molti sbagli, una palla buona. Con Massimo giocherò tutta la vita». Anche perché fare il terzino al fianco di Berruti offre la possibilità di guadagnare qualcosa, «quel tanto che basta — dice — per non pensare sulla famiglia, quando mi mancano ancora tre anni per arrivare alla laurea in Veterinaria».

Sembra, però, che in Federazione si preparino a sciogliere la squadra di Berruti, considerata troppo

forte. «Sarebbe un grave errore — replica Siroto — non tanto per Massimo quanto per il pallone elastico, il campionato ha bisogno di squadre solide, che facciano anche spettacolo. Meglio rafforzare le altre e non togliere a noi un elemento prezioso come Gili».

Potrà essere accolto il suggerimento di Siroto? Certo, ci vorrebbero tanti giocatori come lui, invece questo sport centenario ne ha pochi. Un altro terzino, poi, che si lanci sulla palla come un kamikaze, non c'è proprio.

Piero Galasco

## Troppi boccisti salta la finale dello spumante

Un numero eccezionale di boccisti (656), con rappresentanti anche dal Lussemburgo e dalla Francia (Valence), non ha permesso di portare a termine la gara internazionale valida per l'assegnazione della «Coppa Asili Spumante», il tradizionale torneo autunnale che «chiude» la stagione agonistica «all'aperto».

Una sola squadra, la Valeo di Mondovì (Amerio, Bonadio, Bonino, Garigliano) è già finalista avendo battuto in semifinale la sorprendente Morando di Asili (Avena, Bosco, Fassi, Quirico); per conoscere l'altra bisognerà attendere l'esito del confronto tra gli astigiani della Way Assauto (D. Zeppa, Macario, Maggioletto, Maggioletto) e gli astigiani della Cogne (Moro, Mauro, Mongiovet, Pasquella). Semifinale e finalissima si disputeranno, il 1° novembre, nel capoluogo astigiano.

È stata una gara interessante e ricca di piacevoli sorprese: oltre all'ottima prova della Morando e della Way Assauto (guidata dal sempre bravo Diego Zeppa), da sottolineare l'applauditissima serie di partite del quartetto «Allievi» della Paracchi di Torino (Luetto, Gallo, Boglianchino, Fassio) arrivato agli «ottavi». Insieme con il C.R. Enel di Asili (Rustichelli, Bordignon, Giolitto, Rustichelli), alla Pianelli Traversa (Andreoli, Barotto, Durlone, Sulini) e alla Bertolotti di Volpiano (Minuto).

Per il doppio confronto Francia-Italia tra le nazionali «A» e «Under 23», in programma a Montpellier il 4 e 5 novembre, sono stati convocati: L. Bruzzone, Cavassa, Palletto, Sturla, Sulini e Fenocchio, Monge, Moro, Repetto e Val.

La 16ª edizione del «Torneo L. Merlini» si è conclusa al Circolo Mossetto col successo della quadretta dei Laghi Baia di Cumiana (Priotto, Briccarello, Istria, Miniero) che in finale ha battuto per 15-14 la Boule d'Or Torino (Griseri, Bauducco, Isabella, Mondino).

g. tof.



# Salvadori nega la crisi e aspetta Claudio Sala e Zaccarelli

## "Dateci tempo, il Toro crescerà,,

Perdere per tre a zero — sia pure in trasferta — è sempre una brutta botta; logico quindi che il segno resti per qualche giorno e si cerchino cause e giustificazioni nel tentativo di porre rimedio. Inoltre, ed è inevitabile in casi come questo, affiorano polemiche, sia pure del tutto marginali. Alludiamo alla reazione di qualche giocatore nei confronti di quanto ha affermato il vice-presidente Traversa negli spogliatoi di Ascoli: il dirigente ha parlato di professionismo a volte

latitante, ma non ha inteso offendere nessuno. Quando una squadra va in barca in un certo modo, una constatazione del genere è pienamente giustificata.

Adesso uno dei giocatori afferma: «Ci mancavano Pulici, Sala e Zaccarelli, nelle attuali condizioni abbiamo fatto quello che potevamo. Con una squadra tanto rabeccata avremmo perso anche sul campo di squadre meno dotate». Non è una bella cosa, una giustificazione del genere.

Il Torino, anche senza i suoi due campioni infortunati, non è squadra da buttare e tutti i suoi componenti dovrebbero rendersene conto. Un discorso, appunto, di professionismo. Si dice addirittura che una delegazione di giocatori, con in testa il capitano, intenda recarsi dal presidente Pianelli per protestare circa certe accuse che considera ingiuste. Ci sembra strano e non ci risulta. Semmai, dopo una bella vittoria, i giocatori potranno ribattere: «Visto che siamo dei

professionisti?». Ne sarà certamente felice anche Traversa, che non aspetta altro, cioè di ritrovare la squadra di un tempo, alla quale non rivolgeva rimproveri. Arrivati a questo punto, non vi è nulla da aggiungere, soltanto da sperare che i giocatori del Torino (ammesso che abbiano davvero le intenzioni che sono loro attribuite) rispondano sul campo, nella sede più appropriata.

Chiuso col «professionismo», parliamo della squadra e delle sue possibilità future. C'è stata la sbandata, d'accordo, ma i granai non hanno perso la fiducia. Sentiamo Salvadori: «Dopo una sconfitta come quella di Ascoli è difficile trovare giustificazioni. Abbiamo perso veramente male. Ma io continuo ad avere fiducia in questa squadra. Non è possibile che abbiamo dimenticato all'improvviso tutto quello che abbiamo fatto in passato. Siamo rimasti praticamente gli stessi, il nostro gioco non è cambiato».

— Resta il fatto, però, che i risultati non sono certo brillanti. Qualche altra squadra si presenta in modo nettamente migliore...

«Il campionato è appena all'inizio, una nostra sconfitta non può essere considerata determinante. Riguardo alle altre squadre, io mi domando: Sono cambiate, hanno preso dei fenomeni tali da rivoluzionare i valori? E mi rispondo di no. Qualche miglioramento, ma assolutamente marginale, il campionato si deciderà a Torino com'è successo in passato. Naturalmente, noi dovremo ritrovare al più presto i nostri valori».

— E con questi, anche Claudio Sala e Zaccarelli...

«Certo. Il loro rientro sarà molto importante. Non soltanto per quanto possono fare a livello personale, ma anche e soprattutto per la carica che possono dare a noi. Aspettiamo quindi a giudicare il Torino. Ne parleremo quando potremo giocare al completo: e allora si vedrà come stanno veramente le cose».

Beppe Bracco

Sarasso e Icardi gioielli di Granai

## Anche la Cossatese ha i gemelli-gol

Dopo quattro anni finalmente una squadra della provincia di Vercelli torna a farsi luce in Promozione. E' la Cossatese, società dall'illustre passato che gli attuali dirigenti hanno deciso di rinverdire. Quando la Cossatese vincendo il torneo di serie D approdò addirittura, ma solo per un anno, in serie C erano i tempi di Sollier: allora la Biellese viveva stagioni poco felici e la formazione guida della Biellese era proprio quella azzurra. Nelle ultime stagioni la situazione si era nuovamente capovolta con i bianconeri in auge in serie C e gli azzurri precipitati tra i dilettanti.

Sulle gradinate dello stadio «Fila» negli ultimi mesi si vedevano sempre meno persone, poi qualcosa è cambiato. A guidare la squadra è stato chiamato Granai, giocatore con un eccellente passato nelle serie minori. Granai ufficialmente è l'allenatore di questa squadra, ma il dato più evidente della sua conduzione tecnica è un altro: quando la squadra, e succede spesso, è un po' imballata, nel senso che stenta ad assumere le redini del gioco, toglie dal campo uno dei suoi ed entra egli stesso: nelle ultime tre partite la sua entrata in campo è coincisa con l'acquisizione della vittoria.

Sei partite, sei vittorie; tre punti di vantaggio sulla prima inseguitrice, 10 reti segnate e nessuna subita: la difesa Cossatese con in testa il giovane portiere Malengo non ha ancora subito gol; i minuti di imbattibilità sono già 540. La formazione azzurra è in gran parte composta da uomini di prim'ordine: due gemelli-gol malediali, Sarasso e Icardi, senz'al-

tro la migliore accoppiata del dilettantismo piemontese; Piva giovane regista che costituisce con Marchese, Rassano e Lobia e naturalmente Granai, quando decide di entrare, il centrocampo che è il reparto migliore di questa Cossatese dei primati.

Il Verbania battuto domenica scorsa è stato sinora l'avversario più ostico per gli azzurri; ora per verificare la loro forza ci sono due trasferite: la prima già domenica prossima a Settimo e la seconda a Gravelona, contro una squadra che si sta mettendo in luce. «Se passiamo indenni da queste due partite — commenta Granai — potremo cominciare a considerarci forti». Resta da dire, anche per non eccedere negli elogi, che finora la classifica non ha ancora espresso chiaramente quale può essere la più pericolosa antagonista degli azzurri: per ora quindi Granai ed i suoi azzurri possono continuare a battersi per i record.

Giancarlo Emanuele

**PUGILATO** — Il campionato del mondo dei pesi medio-massimi (versione W.B.C.) tra il detentore del titolo, lo jugoslavo Mate Parlov e lo sfidante americano Marvin Johnson, numero sette della classifica mondiale, si svolgerà il 2 dicembre prossimo a Marsala in Sicilia. Lo ha annunciato a New York la «Top Rank» che organizza il combattimento.

**CICLISMO** — Organizzato dalla Società «Pietro Fossati» di Novi Ligure, si disputa nel pomeriggio, (partenza ore 13,45) a Isola San'Antonio, il 51° Circuito isolano, corsa ciclistica per dilettanti, su un percorso di 122 chilometri. E' l'ultima corsa della stagione.

## RITORNO DI COPPA CON IL BODOE

# L'Inter in Norvegia teme soltanto la neve

DAL NOSTRO INVIATO

**BODOE** — Due ore dopo l'arrivo dell'Inter in Norvegia, è iniziato a nevicare. Un'abbondante spruzzata che ha trasformato la cittadina in un paesaggio natalizio. Il freddo è pungente, la colonnina del termometro è scesa di due gradi sotto zero, per cui la prospettiva dell'Inter, in vista della gara di ritorno della Coppa delle Coppe, non è certo allestente. «Se dovesse continuare a nevicare — commentava sorridendo Mazzola —, va a finire che rimaniamo bloccati qui in Norvegia».

Bredesen, l'indimenticato calciatore che militò in alcune squadre italiane, è venuto all'aeroporto ad assistere la comitiva nerazzurra e, a sua volta, ha precisato: «Siamo già fortunati. Questa stagione dovrà ancora avere le bufere di neve; di norma, a questo punto, ne abbiamo già un mezzo metro e i campi sono gelati». Speriamo che il tempo resista ancora per un paio di giorni, poi i norvegesi potranno rituffarsi nel loro clima invernale.

Bersellini, dal canto suo, non ha ancora smaltito la rabbia per lo zero a zero con il Catanzaro. Ha portato la squadra in un albergo diverso da quello dei giornalisti e dei tifosi al seguito, «per poter lavorare in tranquillità». Nonostante la qualificazione già raggiunta, Bersellini non si sente sicuro o perlomeno risente delle critiche più o meno dirette che sono piovute in testa alla sua squadra per il cammino incerto nel campionato.

Domani, ad ogni modo, giocheranno quelli che sono stati bloccati dal Catanzaro, con l'esclusione di Baresi e forse di Orioli, che ha una vistosa botta in testa. In questo caso, oltre a Fontolan, Bersellini confermerà Scanziani, mentre all'attacco sia Altobelli sia Muraro cercheranno di scardinare la non certo



Bersellini accusa le critiche rivolte all'Inter

irresistibile difesa avversaria.

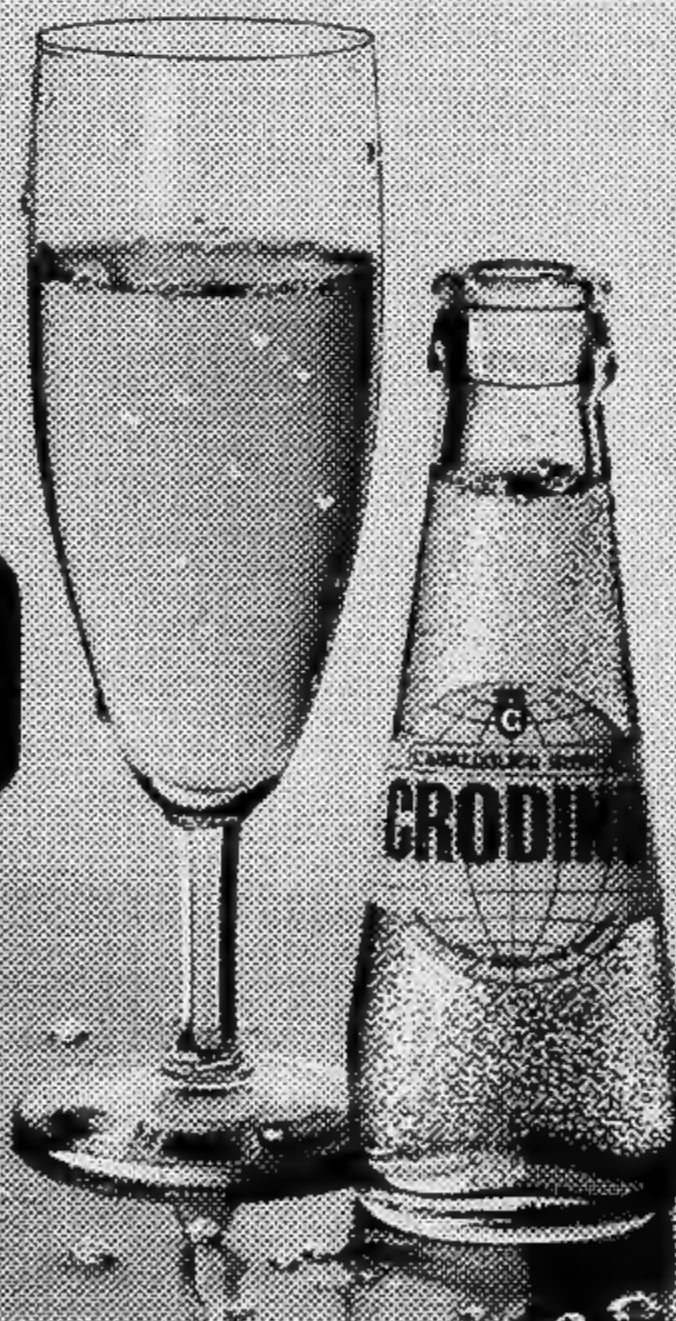
Sul piano tecnico, l'incontro non ha alcun valore essendo l'Inter troppo forte; semmai, potrebbe recitare una parte importante il fattore ambientale. Come si è detto, la partita, che sarà giocata alle 13,30, potrebbe essere disputata in un ambiente polare (non per niente qui siamo cento chilometri oltre il circolo polare artico) e quindi... gelare letteralmente le eventuali velleità dei giovani nerazzurri.

Oggi, all'ora di pranzo, Bersellini ha portato i suoi ragazzi in campo per constatare le condizioni del terreno di gioco e per abituarli, se possibile, all'insolita ora in cui sarà disputata la partita.

Giorgio Gandolfi

analcolico biondo

# CRODINO



## nasce dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura". A base di erbe elette ricche di prodigiose virtù naturali in deliziosa armonia di gusto. Questa è la formula "tutto-natura" esclusiva di CRODINO.



Crodino va in tutto il mondo



## PRIMA CATEGORIA - Vigliano centra il sesto successo

GIRONE E - Non mancano le ambizioni  
S. Mauro, ora salvezza più avanti Promozione

Con molta modestia, ma soprattutto con estrema prudenza, il San Mauro fa il suo esordio quest'anno nel torneo di Prima Categoria. «Il nostro obiettivo — spiega il vicepresidente Arduino Vomiero — è la salvezza; siamo inseriti in un girone difficile, con squadre di grandi ambizioni, quindi noi non possiamo che imparare le doti positive di queste società».

Come capita a molte società della cintura torinese, la domenica pomeriggio sugli spalti del Comunale di San Mauro ci sono poche decine di spettatori: «Il richiamo della serie A è grande, non possiamo farci niente — prosegue Vomiero — però la società segue in paese e dimostra il fatto che alla domenica mattina quando giocano gli allievi c'è più pubblico che per la prima squadra».

Dopo sei partite il San Mauro è ultimo in classifica con quattro punti; nell'ultimo incontro disputato domenica con il Cambiano, c'è stata però una brusca impennata: gli ospiti infatti — ne sono tornati a — con un passivo di quattro reti — segnarne. «La classifica — conclude Vomiero — rassicura effettivamente ciò che abbiamo sinora; comunque non disperiamo, in un futuro, che per non crediamo troppo prossimo, ci piacerebbe andare in Promozione, vogliamo

arrivarci senza sforzo, preparandoci bene».

Intanto le casse della società non stanno male: i giocatori sono autentici dilettanti e sono tutti cresciuti nel vivaio.

**SAN MAURO - CAMBIANO 4-0** — San Mauro: Pieracci, Neretto, Fassari, Beria, Baret, Manto, Burzio, Menegazzo (55' Barbi), Piazza, Ganato, Ossola, Meynerdi, Cambiano: Moscatelli (48' Simonato), Cuverino, Giombini (68' Trevisan), Tozzoli, Santilippo, Pinese, Leonetti, Devamo, Talpo, Piovano, Cuscata. 9' Piazza (rigore), 30' Meynerdi, 44' Ganato, 72' Ossola. Arbitro: Garbarino.

**NICHELINO - QUATTORDIO 1-3** — Nichelino: Prato, Taurisano, Gariglio, Marotta, Brina, Silvano, Giordani, Morando, Zago, Lava, Raviola. Quattordio: Pia, Brusasco, Ardissoni, Musso, Musso, Pizzamiglio, Polato, Vennicola, Marcellino, Ingrassi, De Ce-

la. 7' Marotta, 30' Vennicola, che al 40' ha sbagliato un rigore, 50' Polato, 80' Polato. Arbitro: Frusciante.

**FELIZZANO - 1-1** — Felizzano: Mazzini, Pasotti, Polastri, Benussi, Beria, Nosenzo, Crosasso, Sall, Bergamasco,

Traversa, Gardin. Valenzana: Salla, Pasino, Zumato, Zanella, Pirrona, Pinato, Orsini, Mignosi, Cattaneo, Spunton, Rustico. Reti: 12' Sall, 88' Mignosi. Arbitro: Spadaro.

**MONFERRATO 1-0** — San Carlo: Biasotto, Patria (85' Biani), Coppo, Bigliogno, Pozzolo, Bruschetta, Daffara, Ceria, Tartara, Schiavini, Montiglio. Monferrato: Petrin, Mandracchia, Benetti, Palazzetti, Ferramondi, Cavalli, Carlevato (75' Trisoglio), Calvio, Lombardi, Casalone, Lavagno. Reti: 67' Ceria. Arbitro: Marcheselli.

**1-1** — Ozzano: Rollino, De Marchi, Barbieri, Villanova, Gulmini, Marinone, Redoglia, Bardero, Ronchi (75' Ballero), D'Urso, Rumato. Millefonti: Tarucco, Pasqua, Garbellotto, Dellariva, Toscano, Natalini, Campanella, Sapienza, Grieco, Procoppio, Lazzarin. 15' Gulmini, 70' Sapienza.

**1-1** — Chieri: Molino, Di Bari, Corvetto, Lovocchio, Marzola, Fantino, Castagneri, Massola (80' Ferracino), Vangusti, Frigo, Di Corato. Moncaleresse: Rulenti, Musarella, Fochesato, Moschini, Boscolo, Da Re, Raimondi, Falbo, Borza, Vaudagna, Tassello. 18' Di Corato, 21' Vaudagna.

Chi è il «bomber» di I Categoria  
Crivellaro, un architetto che ha l'hobby del gol

**SANTHIA'** — Ha vent'anni, è biellese, tifa per Rivera e per il Milan, frequenta il primo anno di Architettura, e, a tempo perso, aiuta il padre nella sua impresa di costruzioni di escavazioni. Questo l'identikit di Roberto Crivellaro, attaccante del Santhia', che, con otto reti segnate in sei giornate, guida la classifica dei «bombers» della I Categoria.

Gioca a calcio dall'età di 6 anni; ha esordito nella squadra del «Villaggio Lamarmora» di Biella; due anni or sono ha ricevuto la proposta di giocare nella Biellese, in Serie C. «Ho rifiutato — dice — anche per dare ascolto ai consigli della mia madre, poi, quell'epoca, ero molto preso dallo studio e quello sarebbe stato un impegno troppo gravoso. Tuttavia, qualche volta rimpiango di non aver accettato».

Dopo la permanenza di un anno nel Salussola, l'anno scorso è stato acquistato dal Santhia'. «È un'ottima squadra — confida —, dove siamo tutti amici e dove c'è gente che gioca per davvero. Anche Teresio Guala, il nostro allenatore, è molto comprensivo: la seconda rete di domenica l'ho segnata proprio all'ultimo minuto di gioco per incoraggiamento di "mister" Guala».

Finora è il miglior di tutta la I Categoria, ma lui pensa soprattutto a laurearsi. «Il calcio è una bellissima cosa — dice —, ma credo che non valga la pena di trascurare lo studio».

Camurati



## I marcatori

**8 RETI:** Crivellaro (Santhia').  
**6 RETI:** Rossi (Cameri), Romagnoli (Tronzano), Malcangi (Lascaris), Romano (Trino).  
**5 RETI:** Del Vecchio (Grugliasco), Pasqua (Orbasano), Di Corato (Chieri), Polato (Quattordio).  
**4 RETI:** Grandi (Bellinzago), Tabaroni (Gattinara), Morganti (Cumiana), Moggi (Audace), Felizzano, Cavaglia (Carnagione), Ceretto (Bollengo), Galizia (Cirié), Bellan (Trino).

GIRONE A - Punto perso  
Galliate delude

**GALLIATE** — La capolista Galliate è costretta al pareggio interno dalla «mancata» Cerano che ha saputo approfittare della giornata «no» di alcuni elementi locali e dell'atteggiamento di sufficienza col quale i «galletti» hanno affrontato la gara. Scesi in campo col pronostico nettamente sfavorevole, i ceranesi hanno saputo superare la sturiale iniziale dei padroni di casa, grazie anche a un paio di prodigiosi interventi loro portiere Cesti. Poi, sfruttando la sapiente regia di Dario Ubezio, miglior giocatore in campo, hanno «addormentato» la partita conquistando un meritato punto.

Spettacolo a parte hanno fatto gli oltre duecento tifosi venuti da Cerano al seguito della loro squadra. Col loro incanto più che rumoroso hanno letteralmente messo a tacere i sostenitori locali che erano già inferiorità numerica.

Il Galliate deluso. Forse animati da eccessiva foga vincere i giocatori di casa si sono prodotti in un disordinato attacco in creando più confusione che gioco e agevolando il compito dell'attenta Cerano.

**GALLIATE - CERANO 0-0** — Galliate: Airoldi, Mucchietto, Vali, Dorini, Fugliri, Zandolini, Fregonara, Mombelli (Borsani dal 73'), Montuoro, Rossi, Oldani. Cerano: Cesti, Pollastro, Bracco, Gabbiati, Basile, Bonini, Ubezio D., Calvano, Ubezio A., Andreotti, Lusona. Arbitro: Biancodolano.

**FARESE 0-1** — Olimpia: Sigismundi, Magnaghi, Marati, Campanini, Berta, Borini, Giovanni, Fumagallo, Gibin, Si-

gnoli, Arpiani. Faresè: Mancini, Bruno, Brignone, Portigliotti, Spagnolini, Nodino, Marisio, Ferraris, Sala, Monti, Moschetti. Reti: al 10' Marisio. Arbitro: Rossi.

**1-2** — Carpiignano: Guareschi, Brustia, Brunazzi, Santini, Bertelli, Valentini, Sale, Bergamaschi, Morganti, Trogu, Franchini. Juve Cameri: Poletti, Bertolino, De Paoli, Rondini, Metelli, Zeno, Orlando, Barbieri, Sette, Rossi, Rasia. Reti: all'8' Franchini, 20' Rossi, 35' Orlando. Arbitro: Gallo.

**BELLINZAGO - DORMELLETO 3-1** — Bellinzago: Bonetti, Barbero, Aiello, Bagnati, Lorenzi, Gavini, Manca, Grandi, Prandi, Rosso, Bettio. Dormelletto: Rosin, Muscarà, Bartolomei, Cerutti, Bianchi, Giardini, Rossi, Guidetti, Turconi, Meroni, Mancuso. Reti: 10' Manca, 55' Grandi, 69' Grandi, 81' Turconi. Arbitro: Fantini.

**STRESA - BAVENESE 1-2** — Stresa: Sibilla, Loregolia, Novelli, Piccinini, De Luca, Ramoni, Novellino, Lacché (55' Adam), La Morte, De Simone, Mazzola. Bavenese: Cianfriglia, Fulgheri, Conterio, Trisconi, Romani, Abbiati, Quaranta, Finetti, Lilla (60' Pelli), Pivanti, Paris. Reti: al 15' 75' Quaranta; al 70' De Simone. Arbitro: Corigliano, di Chivasso.

**SAZZESE 2-1** — Brivio: Mora, Poletti, Bernardi, Valsecchia, Moroso, Bernardini, Cerutti, Cavagnino, Donghi, Gervasoni, Solda. Sazze: Erbetta, Giulini, Milanesi, Matella (76' Pont), Tozzini, Piroddi, Guidetti G., Martignoni, Neve, Bonzi, Simonotti. Reti: 73' Cerutti, 87' Neve, 87' Donghi. Arbitro: Baruffa.

GIRONE C - Insegue solo il Rivara  
Bollengo prende il largo

**BOLLENGO - MATHI 3-2** — Bollengo: Barisone, Pagella, Perrone, Miolo, Candellone, Stratta, Lago A., Ceretto, Testore, Ghidetti, Fornero. Mathi: Bellini, Benvenuti F., Tonino, Benvenuti O. (Rocchetti), Basso, Manera, Bertarelli, Gallino, Falciati, Viola, Chlaricchi. Reti: 54' Lago, 70' Ceretto (rigore), 73' Gallino, 78' Ceretto (rigore), 79' Viola. Arbitro: Sencin.

**BELLAVISTA - QUINCINETTO 1-0** — Bellavista: Valsecchi, Paravono, Grosso, Roffinot, Saren-Rosso, Ambrosio, Realis-Luc (74' Conedera), Lorenzi, Giordano, Vanora, Caserio. Quincinetto: Pavan, Enrietti, Monella D., Buat, Guglielmelli, Monetta M., Morgan, Zoppo, Sauri (63' Zoppo N.), Motta-Fre, Danioletti. Reti: 8' Ambrosio (rigore). Arbitro: Ceresa Mori.

**CHATILLON - ANPI ELTER 0-0** — Chatillon: Marcellan, Dell'Amico, Guardabene, Gorret, Dudy, Freydoz, Lavoyer, Bonin, Galesco, Vaser, Stellitano, Anpi Elter: Malessan, Todescato, Gaglianone, Allegri, Bianchini, Tacchella, Bitto, Nogara, Eridaño, Perrequet F., Pilon. Arbitro: Andreotti.

**VILLANOVA 1-1** — Villorco: Scialese, Berra, Battaglia, Tallon, Roberto, Negro-Frer (Scanavino F.), Scanavino C., Bianco, Pedone, Gobatto, Scutti. Villanova: Varchi, Savaso, Ferrari, Francilli, Ghiglione, Rocchetti, Dutto, Barbero, Motta, Franco V., Franco N. Reti: 13' Franco N., 77' Scanavino F. Arbitro: Grisali.

**RIVARA** — Marando (60' Olpaton); Castelli, Mattiotti; Berardi, Marietti.

Ferroglio II; Picco, Cutugno, Ferroglio I (Selva), Bartot, Gimorri, Meroni, Guasco, Agostini, Cuozzi, Pianella, Faragi, Parmigiani, Nicosia, Ambrosio, Mancini, Martinelli, Pragnolato. Arbitro: Riva.

**1-1** — Cirié: Piatti, Mazza, De Santis, Ferrara, Carneletto, Olivetti, Gurian, Buggia, Galizia (80' Negro), Aurigemma, Gasparotto. Caselle: Passaro, Calvi M., Ruggero, Tempo, Bertone (Triombini), Patracchini, Melle, Doglioli, Calvi C., Garbaccio, Briguglio. Reti: 15' Buggia, 40' Ruggero.

**VICTORIA IVEST** — **CAMPAGNA 2-1** — Victoria Ivest: Scapellato, Lopez, Mattiello; Daversa, Congiunti, Franzolini, Grazia, Lambiase, Caldara, La-

gatta, Vettorello. Madonna Campagna: Gavazzini, Gambacorta, Sandretto, Motta, Antonelli, Conti, Tallone, Garofio, Martignano, De Fazio, Biggio. Franzolin, Grazia. Arbitro: Vayrt.

● IL CLIMATO POTREBBE nascere oggi. Si dovrebbero concretare mille trattative (soprattutto con Juventus, Torino e Sampdoria) per ottenere in alcuni giovani formazioni minori.

● CLAUDIO FASOLO del S. C. Viola di Volpiano è imposto nel primo della stagione piemontese disputatosi nel parco Pellerina. Ha preceduto il Silvano e l'altro compagno di squadra Amaleis.

GIRONE D - Resta al palo  
Bussoleno a zero

**BRA - VIGONE** — Bra: Manzoni, Pellone, Roggero, Brazzo, Bori, Giovannini, Garavoglia, Bongiovanni, Cappellazzo, Cosmal, Pregliasco. Vigone: Magnarini, Fiore, Gili, Boglino, Condello, Bergo, Canavesse, Albero, Gallo, Castellino, Boccardi. Arbitro: De Bonis.

**3-3** — Sommariva: Marcello, Marchionni, Ferrari, Boasso, Milano, Testa, Fabbri (70' Anania), Casagrande, Gallo, Chessa, Vacchetta, Lascaris, Demania, Cassano, Purgato, Dilda, Pittori, Andriani, Esposito, Mancini, Malcangi, Moretto, Lionello. 1' Malcangi, 13' Casagrande, 52' Gallo, 58' Mancini, Malcangi, Boasso. Arbitro: Rodin.

**BUSSOLENO - CUMIANA 3-4** — Segusia: Scalzo (38' Perez); Ainardi, Mannarino, Assetta, Fabbri, Barletto; Traverso, Sicilia G., Blanc, Colino, Cadelano. Cumiana: Puglia, Zadra, Aru F. (15' Luparia); Aru P., Grosso, Russo, Giugliardi, Leunino, Mariani, Tamburini, Morganti. Reti: 13' Cadelano, 16' Morganti, 20' Siciliano G., 21' e Morganti, 42' Siciliano G., 70' Giugliardi. Arbitro: Cavallero.

**GRUGLIASCO - OLIMPIA 2-2** — Grugliasco: Francione, Russo, Bovalenta, Falchetto, Stalari, Crida, Gilberti, Nardoza (61' Rizzo), Del Vecchio, Facchini, Verducci. Olimpia: Negro, Bergese, Martini, Arpino, Armando, Javeli, Foti (Righetti), Lora, Pasero, Sandri, Pallegri. Reti: 37' Gilberti, 51' Del Vecchio, 60' Bergese, 81' Righetti.

**CORNELIANO - DRUENTINA 3-1** — Cornelliano: Astegiano, Farinetti, Morra, Gorga, Bagnasco, Fenocchio; Pirsi, Grandis, Pezzuto (Pasquero), Abelloni, Tarico. Druentina: Gallo, Di Dio (Conte), Breccia, Gorizia, Invernizzi, Cavicchioli, Deldda, Santomauro, Prunelli, Lazzaro, Di Leva. 5' Deldda, Pezzuto, Farinetti (rigore), Tarico. Ar-

**VIRTUS BRICHERASIO 1-1** — Pro Dronero: David, Alladio, Comba, Bottasso, Loda, Astesano, Brignone, Silvestri, Capra, Tesio, Odello. Bricherasio: Bruno, Di Pietro, Avaro, Beccari, Coda, Petassi, Sapei, Wellmann, Fervier, Grilli, Perone. Reti: Silvestro 22', Sapei al 1'. Gallo.

## Girone B

**CHIVASSO - SANTHIA' 2-2** — Chivasso: Parisi, Fabbian, Picchiara, Caligiuri, Zuccolo, Portelli, Terone (55' Marchese), Ghezzi, Boggian, Graziano, Chiffio. Lucon, Lora, Mosca, Bubbello, Guala, Biasia, Pettirino, Frara, Crivellaro, Fasano, Ferraro (40' Fanini), Reti: 27' Boggian, 53' Graziano, 55' (rigore) e 88' Crivellaro. Spinelio di Verbania.

**PRO ROSSIO - VIGLIANO 1-2** — Pro Rossio: Sarboni, Coda, Benedetti II, Deliperi, Peron, Benedetti I, Poletti, Lunardi, Bellesio, Brustio, Dent, Vigliano: Rota, Comunian, G. Romagnolo, Guarnieri, Bergamo, Cenedese, R. Romagnolo, Bori, Barbierato, Lazzarini, Fraire. Reti: 40' Lazzarini, 44' Dent (rigore), 52' Bori (rigore). Arbitro: Lommi.

**CENISIA 4-0** — Tronzanese: Sarasso, La Trofa, Albergon, Pantaleone, Bottanini, Bongianino, Bongiorno, Dora, Bongiovanni, Quagliato, Jelenkovich, Centista: Vuolo, Sarcino, Rapilio, Albertin, Carosio, Laudiero, Ossiaro, Cecchi, Scardina, Rovero, Falabrini. Reti: 65' Bongiorno, 68' Jelenkovich, 72' Bongianino, Quagliato. Arbitro: Facenda.

**LIVORNO - CADORE 3-0** — Livorno: Ferrari, Parni, Regis, Tassinato, Anzola, Zola, Capra, Cerrano, Scarone, Zucchielli, Chiumento, De Caroli (68' Mascari). Sandigliano: Bidere, Zanetti, Armarì, Ferraris, Pregolato, Bottoni, Marchesi, Formagnana, Coda Cas, Rasi, Gremmo. 14' De Caroli, Chiumento, 78' Mascari. Arbitro: Di Fiore.

**GATTINARA 2-1** — Caluso: Antonioti, Lauricella, Riccardino I, Benedetti, Murro (65' Andreo), Di Natta, Moretto, Landuzzi, Riccardino II, De Lazzari, Pellerino, Gattinara: Zanetti, Franchino, Magni, Gibellino, Canetti F. (65' Fino), Canetti P., Barusso, Creola, Cattaneo, Mangiaracina, Tabarone. Riccardino II, 62' Franchino, 73' Pellerino. Arbitro: Di Nigulli.

**SALUSSOLA - FULGOR VAL** — Rizzato, Groganin, Borra, Serra, Miglio, Uliana, Rigazio, Sartor, Debernardi (Ghigo dal 30'), Corriele, Fulgor Valdengo: Zanola, Bellazzo, Cassinotto, Meneghelli I, Salin, Meneghelli II, Lanza, Comotto, Bettuolo, Paterel, Saredi. Arbitro: Ferrera.

## Le cinque classifiche

## Girone A

**CLASSIFICA:** 1. Borgotichino 10; 2. Cameri 9; 3. Bavenese 8; 4. Bellinzago 8; 5. Faresè, Carpiignano 6; 6. Cerano, Sazze 5; 7. Olimpia, Briga, Dormelletto 4; 8. Sune 3; 9. Stresa 2.

## Girone B

**CLASSIFICA:** 1. Vigliano p. 12; 2. Tronzanese 10; 3. Santhia 8; 4. Livorno 5; 5. Caluso 4; 6. Gattinara, Sandigli-

no, F. Valdengo 4; 7. Cenisia, Barcanova, Pro Rossio 3.

## Girone C

**CLASSIFICA:** 1. Bollengo p. 10; 2. Victoria Ivest, Caselle 7; 3. Anpi Elter, Chatillon 5; 4. Villorco, Villanova, Cirié, Chatillon 5; 5. Mad. Campagna 3.

## Girone D

**CLASSIFICA:** 1. Grugliasco p.

10; 2. Sommariva 8; 3. Cumiana 8; 4. Campagnola, V. 7; 5. Vigone, Lascaris, Bra, Pro Olimpia 6; 6. Cornelliano 5; 7. Druentina 2; 8. Bussoleno 0.

## Girone E

**CLASSIFICA:** 1. Santhia p. 11; 2. Moncaleresse 8; 3. Nichelino 7; 4. Millefonti, Carlo 6; 5. Felizzano, Chieri 5; 6. Cambiano, Ozzano, Valenzana, e San Mauro 4.



# Vietnam: un enigma tra Stati Uniti e Proibito ai turisti entrare in teatro, a scuola, in fabbrica

**La gente dice: "I cinesi tirano sempre a tradirti,, - Cento e cento laghi: sono i crateri delle bombe, invasi dall'acqua Vietato a chiunque uscire dalla propria cerchia urbana**

DI RITORNO DA HANOI

Chi viene oggi nel Vietnam con il ricordo dell'irriducibile resistenza opposta agli americani, vorrebbe scorgere nel Paese i segni della ricostruzione e dimenticare i lutti della guerra.

I cento laghi, tutti tondi e larghi come un isolotto, che si vedono dall'aereo intorno alle grandi città, pieni di acqua piovana, sono i crateri lasciati dai bombardamenti a tappeto. Nello sguardo stanco del vecchio contadino che, piedi nudi nello stagno, strappa manciata su manciata il riso al fango, sembra di cogliere una dignità antica. Danno allegria i gridolini delle giovanissime addette alla confezione di tappeti, le quali interrompono il lavoro per cinque minuti di ginnastica o di conversazione.

Ma a poco a poco, invece delle proposte d'una nuova forma di socialismo, s'intende piuttosto un rinnovato discorso di guerra. Sono le stesse guide, gli stessi burocrati a impostare in questo senso le visite e i contatti. Non siamo ancora giunti in Hanoi centro, quando nella campagna s'intravedono le vestigia di una fortificazione secolare. Ecco la rievocazione d'un episodio leggendario, sulla figura d'un principe vietnamita possessore d'un arco che scagliava più frecce in un sol colpo. Una fortuna per il popolo ossessionato dalle periodiche invasioni dal Nord. Ma anche un'occasione per la moglie cinese, che cercò di strappargli il segreto e venderlo alla gente. C'è una morale esplicita: i cinesi tirano sempre a tradirti.

Pochi minuti e i resti di un'altra costruzione, stavolta moderna, consentono di ribadire il concetto. Sull'enorme Fiume Rosso spicca il piloni d'un ponte che i cinesi intendevano donare e che hanno abbandonato dopo la rottura dei buoni rapporti. La guida dice che così finirà prima e intanto il traffico si strozza sul vecchio ponte.

Aspettiamo due ore d'orologio per un passo. Ci sono due corsie per i due sensi di marcia. Ogni corsia larga metri e 30 convoglia un triplice ordine di traffico: i pedoni, le biciclette, le auto. Impossibile qualsiasi sorpasso, ci si adegua al ritmo delle donne che ondeggiano sotto il bilanciario colmo di verdura o di riso. Nelle scassate corriere che fanno servizio con Haiphong viaggiano stipate nel bagagliaio all'esterno persone e persone che si faranno cento chilometri con il pericolo di cadere vinti dalla stanchezza. Nessuno si lamenta. Le donne, calzoni neri e camicetta fuori secondo le regole, parlano a bassa voce appoggiate alle biciclette che portano

la targa come un prezioso bene; gli uomini osservano un perfetto silenzio, in mano hanno un pezzo di focaccia da sbocconcellare. Dalle frotte di bambini di tanto in tanto si stacca un monello che tocca per ridere la pancia di chi tra gli occidentali ha un fisico robusto: tutti gli indocinesi sono piccoli e leggeri, le donne spesso esili e affaticate.

Un Paese di continui contrasti. Il Vietnam del 1978. Atteggiamenti e propositi bellicosi, organizzazione collettiva e mentalità individualista. Bar più frequentato di Hanoi inutile ordinare una consumazione; servono a tutti fresca limonata doppia, sull'onda d'un valzer di Strauss gradito dal disco d'anteguerra. Molte pompe di benzina arrugginiscono isolate da una cortina di filo spinato perché tra i privati il carburante viene concesso unicamente a chi deve percorrere con il ciclomotore un certo tratto casa-lavoro e anche perché ricordano il monopolio d'un grossista il quale controllava le tre principali marche e chiudeva o apriva i depositi, decidendo l'entità dei suoi guadagni.

I contrasti si trovano davanti agli occhi senza che occorra investigare per porli in luce. Il 90 per cento degli abitanti è dedito all'agricoltura, sia nel '77 che nel '78 la produzione di non copre il fabbisogno della popolazione. Per sostenere la nuova moneta unica — cam-



Vietnamiti di origine lasciano il Paese con tutti i mezzi e rientrano in Cina. Possono portare sé «ciò c

biata nel marzo scorso alla pari con la piastra del Nord con l'aggio dello 0,20 per la più forte piastra del Sud — vennero concesse in un primo tempo per depositare i quattrini in banca e in un secondo tempo altre ore per dichiarare i depositi. Chi ha esitato, s'è trovato in tasca neppure un dong, la moneta unificata che vale

circa 260 lire italiane: fallimenti, suicidi anche. Mentre si tende a rivalutare persino il popolo americano che fu mal rappresentato da cattivi governi, infuria la polemica contro la Cina i suoi servi sciocchi identificati nella Cambogia.

Sono enigmi anche sul piano psicologico, i vietnamiti. In barca remano con i

pidi per le mani libere nella pesca. Nel giardino per l'infanzia mettono i Mig fabbricazione sovietica i grossi elicotteri della guerra contro l'esercito «fantoccio» del Sud. Non ostentano la minima confidenza tra persone di sesso opposto mentre aperto cameratismo è praticato tra amici, tra colleghi: all'arrivo d'un difficile

volto tra Hanoi, Da Nang, Ho Chi Minh (l'antica Saigon), gli avieri che si erano disimpegnati ai comandi d'un venerando bimotore elica, sono scesi in pista mendolosi per il mignolo sorriso di compimento.

Persino il modo di festeggiare la rivoluzione sta del '45 e memoria padre della patria Ho Chi Minh scomparso nel '69, è lo stesso da individuo dividuo. A Nang, militare Usa che vide anni i massacri del fronte siamo stati svegliati in piena notte dall'entusiasmo polare. I grammofoni portati lanciavano note marziali. Avanzavano traballanti carri usciti da un carnevale politico: un ritratto di Chi Minh e uno slogan sindacati, un carro armato ingentilito dal profilo di gnato nel candido un'aragosta, simbolo progresso dei lavoratori la pesca. Ad Hanoi, con le politicizzate e diffide per l'individualismo, il patto tappezzato di ermi bandiere gli edifici pubblici e costellato di lampadine i laghetti le del centro. I piccoli Pionieri con l'incoscienza dei dieci anni, improvvisavano sbaglavo gli inni e le geografie del regime. I tori e i ballerini del pc raglievano intorno a mute: un unico apple lontano veniva da una gazzione di sovietici.

Le contraddizioni toccano momenti pubblici e privati della vita nel Vietnam. I verno tollera accanto al tutto unico dei lavoratori munisti il piccolo inte



La raccolta del riso: un alimento che non copre ancora il fabbisogno della popolazione



# Cina re rica



e avevano arrivando»

tualistico partito del democra-  
ti-  
no  
di  
di  
a  
e-  
in  
on  
i-  
g-  
el  
hi  
on  
n-  
se  
er  
e,  
a  
o-  
li  
di  
to  
le  
to  
to  
ei  
ro  
e-  
e  
el  
el-  
sa-  
a  
ti-  
ri-  
ci  
le  
ie  
el  
ti,  
ro  
o  
o-  
n-  
o-  
le  
so  
e-  
no  
ti  
o-  
ar-  
ot-

Anche gli austeri del Nord  
■ gli estroversi del Sud ■  
fanno buona lega nei mini-  
steri e nelle comuni: ultima-  
mente Hanoi vuole converti-  
re Città Ho Chi Minh all'a-  
gricoltura e impone prezzi  
maggiorati in alberghi e ri-  
storanti agli stranieri con-  
centrati nel meridione (al-  
l'hotel Thang Loi di Nha  
Trang un francese paga il  
pernottamento ■ dong —  
cioè seimila lire — e il suo  
autista vietnamita solo 8).

Una vertenza di frontiera  
ha portato ■ azioni di guer-  
ra con la Cambogia. Il Viet-  
nam, che gode d'un appog-  
gio del Mec per ■ presti-  
gio politico, è entrato uffo-  
cialmente nel Comecon, il  
mercato comune dei paesi  
socialisti. Cuba nomina  
esclusivamente Hanoi, in  
contrapposizione con i dege-  
nerati ■ Pechino, quale vero  
esempio di rivoluzione al po-  
tere. Sono contraddizioni di  
carattere internazionale che  
sul complesso scacchiere  
dell'Estremo Oriente l'Unio-  
ne Sovietica ■ ingigantire.  
La pace si diffonde nel Viet-  
nam con la medesima len-  
tezza del verde che ricopre le  
ferite inferte dai defolianti.

Piero Perona

# Pittori a Torino

L'elenco dei premiati nelle quattro categorie:  
olio, acquerello, bianconero, ragazzi

La premiazione dei pittori  
che hanno partecipato all'in-  
iziativa di «Stampa Sera»  
«Pittori all'aria aperta», si è  
svolta ieri alla Promotrice  
di Belle Arti. Diamo ■ se-  
guito l'elenco dei premiati.

## Sezione olio

Coppa Stampa Sera: Si-  
clari Francesco; Coppa Fa-  
mija Turineisa: Ripamonti  
Sergio; Targa Associazione  
Torino-via Roma: Nada Li-  
bero; Coppa Ferrua Belle  
Arti: Paparella Aurelio;  
Trofeo Franco Freni: For-  
mento Da Govone; Trofeo  
Cornici Alberti (Genova):  
Boltro Marino; Coppa Risto-  
rante Marechiaro: Dal De-  
gan Bernardo; Coppa S.A.I.  
Lanati ■ Nicolini: Cappellin  
Alfredo; Coppa Tuttobocce  
via Vanchiglia: Bortoluz  
Renzo; Coppa Cral Reale  
Mutua Assicurazione: Man-  
frino Antonio; Coppa Tutto-  
bocce via O. Vigliani: Oc-  
chetti Alfonso.

Coppa Gruppo Artistico  
«Il Penellaccio»: Zattarin  
Gianni; Coppa Parati Parel-  
la: Marchi Marcello; Coppa  
Giorgio Ricambi Autori-  
cambi Torino: Martinico  
Salvatore; Coppa Decopara-  
ti: Giachino Carlo; Coppa  
Minari Giancarlo: Franci-  
setti Gilberto; Coppa Bar  
Palmer: Montanari Michele;  
Coppa Birichin: Vigliaturo  
Silvio; Coppa Gruppo Spor-  
tivo Alpini Torino: Bonetti  
Romolo; Coppa Pittori ■ To-  
rino: Pansini; Coppa Biri-  
chin: Prat Cesare; Coppa  
Berlier Lea, pittrice: Viscoli  
Andrea; Coppa Berlier Lea,  
pittrice: Parise Primo; Cop-  
pa Birichin: Prampolini e  
Stura.

Targhe Stampa Sera:  
Chiara Riccardo; Decao  
Paolo; Beltrami Riccardo;  
Dettoni Mario; Belletti Pie-  
ro; Scala Susanna; Modica  
Carmelo; Leporati Remo.

Trofeini: Villa Renzo;  
Bozzola Piero; Fiore Livia;  
Burzio Lella; Garinzio Otta-  
vio; Gallo Marco; Pellissotti  
Sergio; Negro Franco; Mas-  
■ Giovanni; Tositti Sil-  
vano; Nepote Pier Cesare;  
Fisanotti Bruno; Fiore Gui-  
do; Virello Remo; Poddì  
Gigi.

Medaglione Stampa Sera:  
Montagna Sandro; Pomarè  
Piero; Attondo Giuseppe;  
Quelfo Graziella; Mavatac-  
chio Adriana; Masia Piero;  
Nota Emanuele; Andreoli

Roberto; Boggione Ernesto;  
Luciani Michele; Fod Villo-  
ria.

## Sezione acquerello

Targa Associazione Tori-  
no, via Roma ■ spe-  
ciale ■ Cimberte Aldo; Tro-  
feo Mouquet. Tirante Ange-  
lo & C. a: Casassa Enzo;  
Coppa Tuttobocce Selva e  
Benevene: «Sandro»; Coppa  
Stampa Sera: Gnudi Vito-  
rio; Targa Stampa Sera:  
Boltro Andrea; Trofeini  
Stampa Sera: Gaydon Giu-  
seppe, Teker Giancarlo.

Medaglioni Stampa Sera:  
Giorda Oreste, Jeksich Mo-  
nica, Gatti Pietro, Ostorero.

## Sezione Bianco ■ Nero

Targa Associazione Tori-  
no ■ Roma menzione spe-

ciale a: Bodino Giampiero;  
Trofeo Bianco ■ Marzano  
bellearti: Gennuso Teresa,  
Coppa Studio Pittore Geni-  
netti: Allemanni Umberto;  
Coppa Elettrodomestici Bal-  
di: Masia Nico V; Coppa  
Pelleterie Vigevano: Toma-  
da Pier Giorgio; Targa  
Stampa Sera: Iviglia Guido;  
Trofeo Stampa Sera: Pal-  
mas Gianni, Busso Enrico,  
Geninetti Lorena; Medaglio-  
ni: Gritella Gianfranco; Me-  
daglione: Farina Mario.

## Sezione ragazzi

Coppa Associazione Tori-  
no via Roma a: Siccardi An-  
drea; Coppa Stampa Sera a:  
Fresia Silvio; Coppa Biri-  
chin a: Bossio Alessandro;  
Medaglioni Stampa Sera:  
Carraro Fabrizio, Lusso  
Paola, Mastellaro Marco



Teresa Gennuso: "Palazzo Madama" (particolare)



Francesco Siclari: "Mattino d'ottobre ai Murazzi". Primo premio pittura ad olio



Silvio Fresia (14 anni): "Piazza S. Carlo"



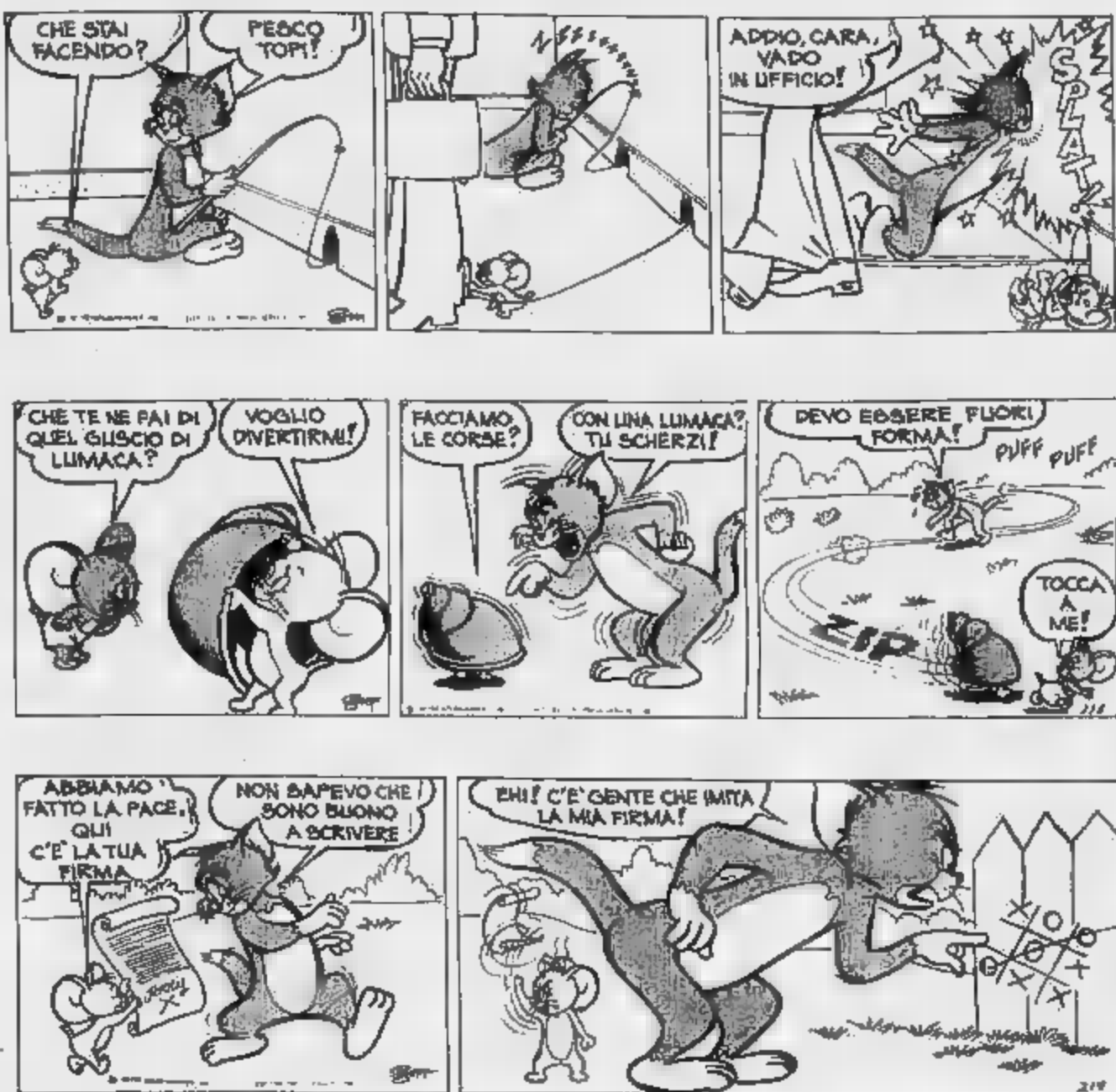
Giuseppe Tormento: "Presso Piazza Vittorio"



**l'usato giusto**  
garantito sei mesi a rate ~~580.28~~ cambiali  
lo trovi da  
**LINCARAUTO** TORINO C.so P. ODDONE 68  
TELEFONO 412047



## TOM E JERRY, gli eroi della tv



## CATFISH: il favoloso West



## L'OROSCOPO DI OGGI

cura di RAFFAELLA GIRARDO

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)  
Dovete prendere decisioni importanti che decideranno dell'esito di un affare che vi si è cuore. Non perdetevi d'occhio le occasioni che vi si potranno presentare; siate realisti e decidete avventatamente poiché potrebbero sfuggirvi guadagni di certa entità. Gli astri comunque vi sono del tutto favorevoli.

(21 aprile - 21 maggio)  
Ottima la prospettiva di riuscita in questa giornata. Abbiate fede nella vostra stella che vi guiderà in buon porto. Riuscirete a malincuore e difficoltà con la persona amata.

(22 maggio - 21 giugno)  
Nell'ambito del lavoro avrete noie e malintesi che dovete appianare con molta diplomazia; siate cauti e prudenti, evitate complicazioni che vi danneggerebbero. Se avrete successo migliorerete la vostra posizione e il vostro prestigio.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Aumentate la vostra attività e ne riscontate il beneficio. Appropinquate per allargare il cerchio delle vostre conoscenze poiché favorevoli vi sono gli astri in questo periodo. Anche se superate qualche difficoltà con pazienza e rassegnazione.

**LEONE** (23 luglio - agosto)  
Avete una buona sorgente di energia alla quale attingere e dovreste impegnarvi a fondo per meglio realizzarvi.

ottenerete il periodo grandi benefici economici. Le stelle vi propiziano e la vostra volontà può mancare anche per rendere coloro che vi amano.

**VERGINE** (23 agosto - sett.)  
Non abbattetevi per qualche contrasto che nel lavoro potrete incontrare. Tutto sarà superato con un pizzico di intelligenza e di buona volontà. Che dovreste usare anche nei rapporti con la persona che amate e che vi dona il suo affetto.

**LA TORINENSE**  
Classe - Convenienza  
Corteia  
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
Buoni i guadagni soprattutto per le attività proprie. Anche gli altri saranno avvantaggiati nel loro interesse. Le stelle sono propizie ed i nati sotto questo segno sono un successo e soddisfatto anche nel campo sentimentale.

**SCORPIONE** (23 ott. - nov.)  
E' possibile che una causa di un eccesso di emotività e dovreste cercare di dominarvi curando anche la vostra salute. Fate attenzione a ciò che dite alle persone. Non affliggete

raccontando loro tutte le difficoltà che nell'ambiente di lavoro riscontrate in questo periodo infuocato.

(23 nov. - 21 dic.)  
Siate realisti e non prendete il vostro lavoro come un gioco. Il vostro animo per non complicare la vostra posizione non ancora solida. Il vostro atteggiamento determinerà il futuro che sia a cuore anche alle persone che vivono accanto a voi.

(22 dic. - 20 gen.)  
Sarà utile controllare il vostro sistema: non prendete avventate quanto concerne il lavoro nel quale dovreste superare notevoli ostacoli. Fate fronte agli avvenimenti con alleggerimento.

(21 gen. - 18 febbr.)  
Miglioreranno i vostri rapporti con i superiori e i colleghi. Sono previsti cambiamenti nella vostra attività ed avrete il successo a portata di mano. Intensificate gli sforzi negli studi e nella vostra opera. Ciò vi aiuterà a superare incomprensioni con la persona amata.

(19 febbr. - 20 marzo)  
Non è il momento per rilassarsi. Che vigilete sulla vostra opera più di quello che fate solitamente: non superate degli altri che al tentano alla vostra tranquillità nel po del lavoro, che comunque potrebbero produrre effetti deleteri anche nel campo dei vostri sentimenti.

## GLI APOSTOLI di FRANCO BRUNA e FIERO SORIA



Il nuovo campione è il sovietico Gantwarg

## Dopo Karpov negli scacchi Urss mondiale di dama



Il nuovo campione del mondo Anatoli Gantwarg (a sinistra) con Nikolai Mischanski

ARCO (Trento) — ■ ■ ■ concluso domenica il campionato mondiale di dama, che ha permesso al gran maestro sovietico Anatoli Gantwarg di aggiudicarsi il massimo titolo, strappandolo (anche ■ solo per il migliore quoziente) all'olandese Harm Wiersma.

Ecco la classifica dei 12 finalisti: 1) Anatoli Gantwarg, Unione Sovietica, punti 15,153 (nuovo campione mondiale); 2) Harm Wiersma, Olanda, punti 15,148; 3) Viatcheslav Tchegolew, Unione Sovietica, punti 14; 4) Mikhail Korenewski, Unione Sovietica, punti 13,135; 5) Johan Bastiaannet, Olanda, punti 13,133; 6)

Nikolai Mischanski, Unione Sovietica, punti 12,120; 7) Rob Clerc, Olanda, punti 12,116; 8) Frank Drost, Olanda, punti 10; 9) Mamina N'Diaye, Mali, punti 9; 10) Hamet Diaw, Senegal, punti 8; 11) Fidele Nimbi, Congo, punti 6; 12) Oscar Verpoest, Belgio, punti 5.

Notevole la qualità dei 12 finalisti: ben tre sono ex campioni mondiali, il sovietico Tchegolew; l'olandese Clerc e l'altro sovietico Mischanski (per i due ultimi, si trattava del titolo «Under 18»). La manifestazione ha avuto anche il suo lato folcloristico, per merito dei damisti di colore N'Diaye del Mali e Diaw del Senegal, che

indossavano i rispettivi costumi dei loro paesi.

Altro damista di colore era il maestro internazionale Nimbi, del Congo, che al termine del torneo ha condotto una «simultanea» di damiere, vincendo tutte le partite, tranne una pari ed un'unica partita perduta.

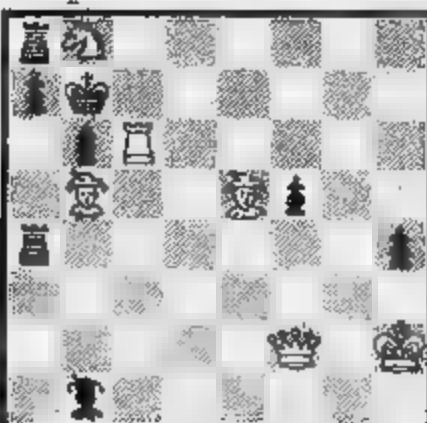
Notevole l'affluenza del pubblico al Casinò di Arco. Una breve «carta d'identità» del vincitore: Anatoli Gantwarg, nato a Minsk nell'Unione Sovietica, nel 1948. Secondo al campionato europeo del '74; vincitore di un «Torneo dello zucchero» (una classica olandese) campione sovietico nel 1977.

Carlo Barbero

## SCACCHI

Soluzione del problema n. 1802: 1. Ca3.

N. 1803 (6+8)

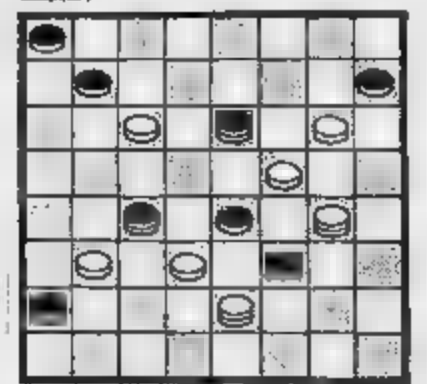


G. Mentasti  
(Prontuario del Problemista, 1977)  
Il Bianco matta in 2 mosse.

## DAMA

Il problema

Il B. vince 6 (V. Esafacili)

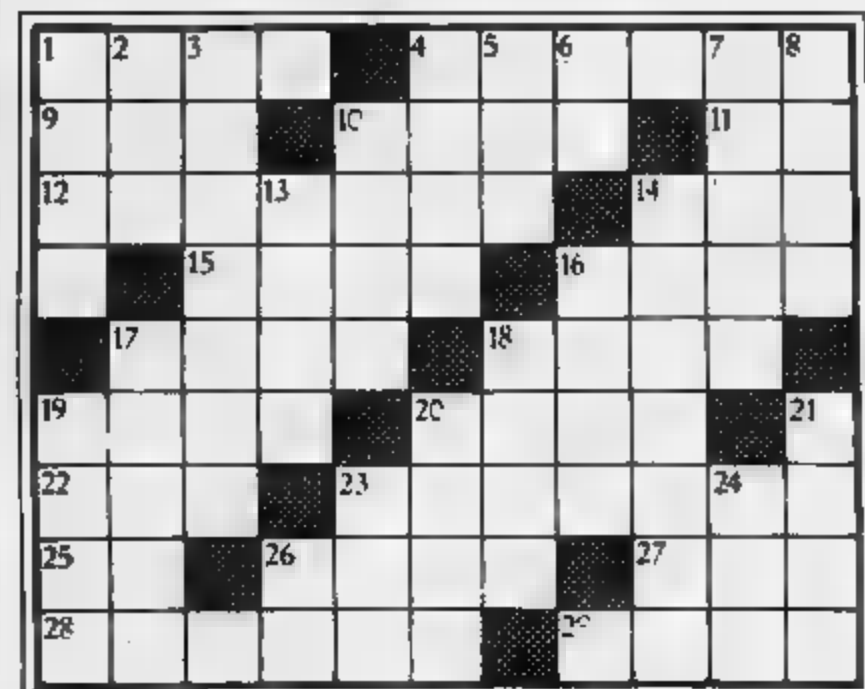


Soluz.: 27-31, 18-27; 31-22, 25-27; 20-24, 11-20; 24-31, 8-15; 31-27, 5-14; 27-18, B. vince.

## L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

## Cruciverba



**ORIZZONTALI:** 1. Rosace ■ boscaglia; 4. Abbondante; ■ Perido; 10. Traguardo finale; 11. Iniziali ■ Robespierre; 12. Legnate; 14. Fena; 15. La patria di Jacopone; 16. Elogi; 17. Si prende chiudendo un occhio; 18. Fetto; 19. Quillo Grosso è ■ Brasile; ■ Grande ■ automobilistica; ■ Tempio; 23. Chiudere bene; 25. mezzo al dito; 26. Oggetti materiali; 27. Voce ■ tennis; 28. il pelo del porco; 29. Alle-

**VERTICALI:** 1. Sabbia; 2. Trascorrono sempre; 3. Ampiezza; 4. Non ■ sulla lingua chi parla chiaro; 5. Andate; 6. Napoli; 7. Asperso d'acqua; ■ Anime eccelse; 10. Passa col tempo; 13. Meato; 14. Mor- ■ piazza; 16. Be shakespeariano; 17. Pianeta ■ belluoso; 18. Sovrano; 19. Granturco; 20. Polpa di ■ macellata; 21. Fior di filigello; 23. Nota musicale; 24. Colpevoli; 26. Corno.

18. Sire; 19. Maki; 20. Pesca; 21. Seta; 22. Soli; 23. Lenti; 24. Mare; 25. Gato; 26. Venti; 27. Fatti; 28. Fatti; 29. Fatti; 30. Fatti; 31. Fatti; 32. Fatti; 33. Fatti; 34. Fatti; 35. Fatti; 36. Fatti; 37. Fatti; 38. Fatti; 39. Fatti; 40. Fatti; 41. Fatti; 42. Fatti; 43. Fatti; 44. Fatti; 45. Fatti; 46. Fatti; 47. Fatti; 48. Fatti; 49. Fatti; 50. Fatti; 51. Fatti; 52. Fatti; 53. Fatti; 54. Fatti; 55. Fatti; 56. Fatti; 57. Fatti; 58. Fatti; 59. Fatti; 60. Fatti; 61. Fatti; 62. Fatti; 63. Fatti; 64. Fatti; 65. Fatti; 66. Fatti; 67. Fatti; 68. Fatti; 69. Fatti; 70. Fatti; 71. Fatti; 72. Fatti; 73. Fatti; 74. Fatti; 75. Fatti; 76. Fatti; 77. Fatti; 78. Fatti; 79. Fatti; 80. Fatti; 81. Fatti; 82. Fatti; 83. Fatti; 84. Fatti; 85. Fatti; 86. Fatti; 87. Fatti; 88. Fatti; 89. Fatti; 90. Fatti; 91. Fatti; 92. Fatti; 93. Fatti; 94. Fatti; 95. Fatti; 96. Fatti; 97. Fatti; 98. Fatti; 99. Fatti; 100. Fatti.



## ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

■ Venaria corso Mazzini 59 impresa vende direttamente alloggi pronti ottobre '78 1-2 camere cucina box mutuo a rateazioni Rivolgeri in cantiere.

■ ABBIAMO in elegante stabile centralissimo uffici ed appartamenti libere, zona via Cernaia, piazza Ardeale, Ufficio informazioni via Fabbri 12. Edil-Cas telefonate 548.154.

■ ADIACENTE piazza Statuto via Pirelli 10, recente camera cucina bagno 7 milioni 600 mila dilazionabili, 2 camere bagno 10 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ ALICE Superiore in nuovo complesso vista lago monovale con angolo cottura servizi e giardino. Immobiletore 011.501.210 - 590 mila.

■ ALLOGGIO libero piazza Carducci piano terra 4 camere cucina bagno servizi particolari. vende C.A.I. 556.956.

■ APPARTAMENTO libero in recente signorile stabile salone 2 camere cucina doppi servizi vendiamo in corso Montecucco 133 grande giardino condonabili eventuali dilazioni. Edil-Cas 556.956.

■ BORGARO libero costruzione 1976 2 camere tinello cucinino servizi verde condonabile con parco bimbini miniangolo dilazioni forte mutuo 95%. Grattolo tel. 489.790.

■ CENTRALE vendi monovale con angolo cottura ingresso doccia L. 15 milioni 200 mila mutuo dilazioni. Tel. cometa Pedone 298.240.

■ CENTRALISSIMO libero uso ufficio o abitazione via Manzoni 1, zona Statuto vendiamo salone 3 camere cucinino servizi. Edil-Cas. Telefonate 548.154.

■ CENTROCASA 41331 corso Trieste 39 Moncalieri vista collina 2-3 camere cucina da 16 milioni a 21 milioni mutuo.

■ CENTROCASA 51331 via Genova 175 mini alloggio recente prezzi interessanti vendiamo liberi da 5 milioni 500 mila a 15 milioni 900 mila provvisori mutuo.

■ CHIE' via B. Boscà 21-23 in signorile e abitata con ampia spazi verdi 1-2-3 camere servizi servizi box auto sufficiente 20% mutui comode rate a interessi convenientissimi. L'Immobiliare 556.956.

■ COLLEGNO libero panoramico salone 3 camere tinello cucinino servizi costruite recente verde condonabili 30 milioni circa mutuo (fondario) Grattolo Tel. 489.790.

■ COM.FAI vende libero corso Palermo appartamento piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale a sole L. 17 milioni al tel. 548.123.

■ CONSULENTE 533.122 offre nel centro di Carmagnola in stabile occasione camera tinello cucinino bagno a soli 8.300.000 dilazioni.

■ MONTAGNA 60 recente 1 camera tinello cucinino bagno 3 milioni 200 mila contanti 6 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 9 milioni 10 mila mutuo, 3 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 400 mila contanti 13 milioni mutuo; 4 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 800 mila contanti 19 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ CORSO POTENZA (via Orsini 23) ascensore riscaldamento centrale camera tinello cucinino bagno 5 milioni 300 mila contanti 8 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ Re Umberto angolo via S. Quirino libero signorile ampio salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi minicorridoio più 500 mila. Edilario o salone 2 camere cucina 2 bagni o mini salone diversa metratura. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ CORSO REGINA 149 ascensore riscaldamento centrale recente costruzione 2 camere cucina bagno 9 milioni 600 mila contanti 8 milioni 400 mila mutuo negozi adatti per apertura nuova attività 3 camere a tre ingressi 25 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ CORSO SAN MAURIZIO 42 signorile palazzo camera tinello cucinino bagno 9 milioni contanti 14 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ CRIMEA corso G. Lauro libero signorile mansueto 2 vani servizi 13 milioni dilazionando vendiamo. Tel. 489.790.

■ CROCETTA alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi cantina soffitta, 25 milioni vende Biebi tel. 539.690.

■ ECONOMICISSIMO zona Statuto 3 camere cucina bagno 6 milioni 300 mila contanti 11 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

■ EUROFIDEL frazione via Tallone angolo via Celatini, stabile termale centrale 1-2 camere cucina da 2 a 6 milioni 200 mila a L. 9 milioni. Tel. 746.096.

■ EUROFIDEL vende adiacente piazza Sabotino stabile termale centrale alloggio di 2 camere cucina e box L. 15 milioni 700 mila. Tel. 746.096.

■ EUROFIDEL vende corso Trapani alloggio ingresso 3 camere doppi servizi 8° piano senza ascensore L. 11 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

■ EUROFIDEL vende Montecucco stabile termale centrale alloggio ingresso camera cucina servizi L. 6 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

■ FASANO 694 670 alloggio via Vanchiglia, 3 camere cucina servizi, altre 2 camere abitabili libere brevi tempi. Richiesta: 21 milioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ GABETTI 5767 vende libero via Toscanini spaziosa camera tinello, cucinino, bagno recente 23 milioni 800 mila. Possibile agevolazioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ GABETTI 5767 vende libero via Toscanini spaziosa camera tinello, cucinino, bagno recente 23 milioni 800 mila. Possibile agevolazioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ GABETTI 5767 vende libero via Toscanini spaziosa camera tinello, cucinino, bagno recente 23 milioni 800 mila. Possibile agevolazioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ GABETTI 5767 vende libero via Toscanini spaziosa camera tinello, cucinino, bagno recente 23 milioni 800 mila. Possibile agevolazioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ GABETTI 5767 vende libero via Toscanini spaziosa camera tinello, cucinino, bagno recente 23 milioni 800 mila. Possibile agevolazioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ GABETTI 5767 vende libero via Toscanini spaziosa camera tinello, cucinino, bagno recente 23 milioni 800 mila. Possibile agevolazioni.

■ GABETTI 5767 vende zona Pirelli piazza Campanella, 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni meno mutuo fondario.

■ GABETTI 5767 vende zona Cernaia via Cernaia, camera cucina servizi 5 milioni. 4 camere cucinino dilazioni di pagamento.

■ LIBERO via Ventimiglia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi minimo contanti facilitazioni di pagamento immobiliare 501.219.590.693.

■ LIBERO Volterra vicinanza Casa Risparmio nuovo spazio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box auto 24 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 537.213-517.260.

■ IMMOBILIARE vende via Carlo Alberto libero salone 3 camere biservizi 170 mq. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Marafiori soggiorno 3 camere cucina servizi 19 milioni 200 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende via Arduino libero 2 camere tinello cucinino servizi continua 18 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE tel. 596.262 vende Giardiniere 1-2 camere servizi da 4 milioni 500 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Statuto libero salone 2 camere cucina biservizi postin macchina. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende corso Regina, camera tinello cucinino servizi, piano alto, 14 milioni 500 mila. Telefonate 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Cernaia Regina via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massima camera tinello, servizi piano alto 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Barriera di Milano (via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massima camera tinello, servizi piano alto 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Barriera di Milano (via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massima camera tinello, servizi piano alto 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Barriera di Milano (via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massima camera tinello, servizi piano alto 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Barriera di Milano (via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massima camera tinello, servizi piano alto 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Barriera di Milano (via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende adiacente piazza Massima camera tinello, servizi piano alto 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende Barriera di Milano (via Verres) ascensore riscaldamento camera cucinino tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011.537.655.

■ IMMOBILIARE vende zona Lucerna, camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600 mila. Tel. 011.537.655.

■ UTIP 519.894 vende libero lussuoso alloggio corso Francia grandioso salone 2 camere tinello biservizi mutui dilazioni.

■ UTIP 519.894 vende via libera a Mauro su 2 piani 5 camere, tripli servizi, box, giardino.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

■ UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina.

## 38 Animali e veterinaria

GATTI siamo pappagalli doberman mendel. Telefonate 613.987.

## 45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

■ A. ACQUISTO ville dell'800 a primo 900 solo se arredate in stile recati anche fuori Torino. Tel. 537.264.

■ A. DESTEFANIS MARE in Sanremo con vista mare signorile appartamento salone 2 camere doppi bagni cucina autonoma tel. Torino 011.540.405 recapito provvisorio Alasio 0182.45.298.

■ A. DESTEFANIS MARE Sanremo attico con terrazza mq 160 circa con meravigliosa vista sul mare e sulla città appartamento lussuoso grande salone 4 camere cucina bagno mq 250 richiesta 280 milioni. Tel. Torino 540.405. Recapito provvisorio Alasio 0182/45.298.

■ A. PINEROLESE venduto baita con 1400 mq terreno a L. 14 milioni. Tel. 537.126.

■ A. LIRE 1.000.000 Panto Immobiletore SpA vende baita con 4000 mq di terreno in Val Po. Tel. 658.303.

■ A. LIRE 9.000.000 Il Panto Immobiletore SpA vende baita con 4000 mq di terreno in Val Po. Tel. 658.303.

■ A. PIETRA Ligure impresa Gigliardi vendi appartamenti in costruzione vista mare da L. 15 milioni più mutuo fondario o dilazioni dirette. Tel. 011.965.8274, Albenga, via Trieste 45/2, tel. 0182/51.779 (festivi).

■ A. S. BARTOLOMEO AL MARE La Com.Fai sta realizzando il complesso residenziale "Bart". Sono disponibili appartamenti di diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis, piscina, parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondario e dilazioni. Ufficio vendite in loco, via Roma (aperta anche giorni festivi), telefono 0183.400.905. Filiale di Torino, via Guarnini, telefono 011.548.123.

■ A. PRATURI appartamenti pronti consegna elegantemente arredati 5 posti letto cucina bagno ingresso posto auto. Mutuo fondario dilazioni. Ufficio vendite in loco. Aperto anche giorni festivi. Tel. 011.965.107, Cernusco (0182) 95.466; Cusco (011) 68.947.

■ ALLOGGIO libero camera cucina ingresso bagno box giardino condonabile vendi posizione panoramica centro residenziale Capo Berta (Imperia) tel. 0183-22694.

■ ANDORA libero vista mare salone 2 camere cucina biservizi 11 milioni. L'Immobiliare 0183.23211.

■ CASA caratteristica Rocca d'Avanzo a basso ed arredata mq 1000 mq 5 milioni dopo servizi lavatrice vendi L. 5 milioni tratt. Tel. 011.44.882.

■ CASCINOTTA collina inizio Autigliano Coccato Pica 7500 mq frutteto 4 camere salone interna vista e fienile cucina acqua luce richiesta 23 milioni. Tel. 0141-34.882.

■ CASCINOTTA stupenda posizione panoramica mq 1000 mq terreno collina L. Morra cantina mq 1000 mq 10 milioni. Tel. 0141-34.882.

■ CASETTA rustica adatta a fine settimana abitazione mq 1000 mq collina S. Mungo inizio Langhe acqua mq 1000 mq 5 milioni. Tel. 0141-34.882.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.

■ RIMORCHI pontonabarche appendici, carrelli vendi acquistate direttamente in fabbrica. Coarrenda Stampini 16, telefonate 290.029.







Il tradizionale ritorno della Rodrigues all'Alfieri

# Tutti cantanti con Amalia

Per una sera è tornata Amalia Rodrigues, convogliando centinaia di torinesi all'Alfieri e obbligandoli a soffrire o gioire con lei.

Amalia canta dal '40. L'hanno invitata nelle cattedrali, l'hanno definita affascinante come la voce delle sirene. Eppure, quando avanza alla ribalta regalmente vestita in nero e appoggiata da un trio di chitarra, sembra tuttora una debuttante. Il suo rapporto con il pubblico è felice ma anche controverso («Voglio dire che il successo o l'insuccesso dipendono da come mi sento io, all'alzarsi del sipario è già avvenuto tutto»). Perciò si attacca disperatamente alle cose semplici, per sbagliare in questa lunga lotta contro l'affanno.

Dice nella Casa portoghese che il pane e il vino stanno bene sul tavolo se qualcuno bussa alla porta per sedere in mezzo agli altri, rievoca in *Lisboa Antiga* le grida di popolo al mattino che non ritorneranno più nella giornata. Ed è vero che questo punto il pubblico è già conquistato. I dischi, le leggende l'hanno resa grande da anni. In teatro offre la sua personalità risparmiando lasciando intendere da avere imparato a cantare prima



di parlare. Nessuno fatica a tenerle dietro.

Se poi come ieri la platea si dimostra eccezionalmente attiva, la Rodrigues s'inventa un tipo istrionico che sorprende. Giunge a invertire le parti obbligando gli altri a cantare intervenendo per suggerire la nota giusta. Allora muove le belle mani dalle unghie laccate in bianco, si precipita golosa sugli attacchi casualmente azzeccati dal pubblico e ottiene l'applauso

di quegli stessi che ha strapato alla comodità della poltrona per esibirsi un attimo.

Qui Amalia Rodrigues è solo personaggio dello spettacolo. Quando s'accorge che i minuti passano senza che il Borgo San Paolo sia ancora un cantore del «fado», riprende in mano la situazione. Basta vederla come interviene per troncare le svenevolezze della popolare *Amore dammi un fazzolettino* o sottomettere i moderati coristi al Porom-

pompero. La parentesi è finita, l'interprete si libera.

Dice, in un discorso fatto di tre lingue, che «o fadista non conforma alla morte, cioè che il cantore del «fado» non va d'accordo con la morte. Non va d'accordo, ma la sfiora, la circonda. Si capisce allora che significa per i portoghesi la «saudade», il sentimento di nostalgia o di scontento che raccontano sia esplosivo quando Lisbona perse il controllo degli oceani. Gli spiritosi tacciono, anche chi giustamente diceva di essere incerto a seguire Amalia con lo stile degli alpini o con la tecnica dell'Erasmio.

Nuovamente sola, la cantante apparenta il «fado» con il «blues». La profonda, sensuale preda «o céu fechado», il cielo chiuso. Se anche la melodia le presta un guizzo di felicità, subito il tono si abbassa e l'inquietudine serpeggia. I paragoni non servono troppo ma molti ricorderanno che cosa aveva fatto di Coimbra la vena disinibita di Louis Armstrong (*April in Portugal*). Invece Amalia ci fa toccare con mano che persino Coimbra, la capitale dell'amore, dorme sotto un cielo chiuso e si sveglia tremando.

Piero Perona

Concerto all'Auditorium

## Schumann grandioso giunto da Cracovia

Invitati dall'Unione Musicale, i complessi della radiotelevisione di Cracovia giungono in Italia in un momento in cui il pubblico è interessato per loro città (il loro cardinale, Carlo Wojtyla, come si sa, è stato eletto Papa) e di tale interesse i bravi musicisti si mostrano degnissimi. Al pubblico torinese hanno proposto, all'Auditorium, un'opera di Schumann che viene eseguita raramente. Si tratta di *Il paradiso e la Perù*, un grande oratorio profano per orchestra, coro e solisti al quale Schumann affidò le sue più elevate ambizioni creative. Su un testo poetico alquanto stucchevole di Thomas Moore che narra una mistica vicenda di elezione morale, Schumann ha costruito una silenziosa cattedrale sonora che ospita buone intenzioni, colpi di genio, presagi e una folla di gesti velleitari. Va ricordato che Schumann ebbe sempre un rapporto sofferto con le forme grandiose e monumentali della musica in cui si esprime la volontà, comune ad ogni mortale, di essere altro da se stesso, di varcare i propri limiti.

L'esito rispecchia fedelmente quelle tensioni e il compositore offre un'immagine turbata e lacunosa, caratterizzata da accensioni sublimi e da vertiginosi sbandamenti. Così accanto a bellezze sovrane raccolte non a caso negli episodi più interiori e sofferenti e in quelli squisitamente narrativi in cui stupendi brividi romantici attraversano le composte architetture neoclassiche, si affollano lungaggini accademiche e vacue monumentalità.

L'orchestra e il coro di Cracovia e gli eccellenti solisti del canto, diretti con grande autorità da Antoni Wit, affrontano il paradiso e la Perù puntando sugli accenti sublimi, sicché del gigantesco affresco si ha alla fine un'esecuzione impeccabile, un tantino inamidata, seguita dal pubblico con scrupolosa attenzione e sincero entusiasmo.

Stasera altro concerto dell'orchestra di Cracovia, in programma musica di Brahms.

Enzo Reslagno

## Esordio sul set di Travolta II

HOLLYWOOD — Joey Travolta, fratello del più noto John, è stato scritturato dal produttore Robert Schaffel e farà il suo esordio nel cinema con *Sunnyside*, un film drammatico ambientato ai nostri giorni, le cui riprese cominceranno il 30 ottobre.

Il film sarà diretto da Timothy Geifas che ne ha anche scritto la sceneggiatura. La colonna sonora del film, con Joey Travolta cantante, è già stata lanciata sul mercato.

## OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

**1**

FM 92,1

Giornale radio: 14: 15; 17: 19; 21: 23  
14,05 Musicalmente con Cico, Programma di Tonino Ruscito  
14,30 Librodiscoteca. Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Paolo Mauri e Giuseppe Neri  
15,05 E...stale noi. Oggi musica con Giorgio Calabrese. Realizzazione Nella Cirinnà  
16,40 Incontro con un Vip. I protagonisti della musica seria  
17,05 Nel Bosco (Rashomon) Ryunosuke Akutagawa, con Werner Di Donato, Livia Giampalmo. Regia di Dante Raiteri  
17,40 Scuole di musica. Argomenti, problemi e strumenti illustrati da Raffaele Gervasio  
18,35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso  
19,30 Ascolta, si  
19,35 XI Concorso Nazionale Coppa pianisti d'Italia. Serata conclusiva  
20,30 Occasioni. Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari. «Lo scheletro in mutande» di F. Portinari - «La più vera immagine di Tolstoj» di V. Strada - «Walter Benjamin, scrittore per l'età»

di G. Cusati - «Addio fiorito asil» di G. Negri - «Ricordo» Etienne Gilson e Concerto Marchesi di M. Ferrone

21,05 Radiouno jazz '78. Coordinato da Adriano Mazzeoli  
21,40 Kurt e striscie. Originale radiofonico 13 puntate di Bruno Longhini  
22 - Combinazione suono. Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali  
23,18 Buonanotte da... Programma di Giancarlo Bellis

**2**

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30  
14 - Trasmissioni regionali  
15 - Qui Radio 2. Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Con Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia Silvio Gigli (I parte)

15,45 Qui Radio 2 (II parte)  
16,37 Qui Radio 2 (III parte)  
17,55 Teatro Romano. 12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchegiani; 2) Per le strade di Roma: la vita di tutti i giorni. Con Giusi Raspani Dandolo, Silvio Spaccesi. Regia Marco Lami  
18,35 Spazio X. Spazi musicali a confronto per i giovani e per tutte le età affidati a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi  
22,20 Panorama parlamentare  
23,29 Chiusura

**3**

FM 98,2

Giornale radio: 13,45; 15,15; 16,45; 20,45; 23,55  
14 - Il mio Weber (II parte). Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola (replica)  
15,30 Un discorso musicale  
17 - Schede: scienza. Il futuro dello spazio di Luigi De Magistris  
17,30 Spazio Tre. Musica e realtà culturali presentate da Gaiame Pintor  
19,15 Spazio Tre (II parte)  
21 - Quando c'era il salotto. Accademia musicale al-

l'italiana condotta da Bruno Cagli  
Louis Spohr  
22 - Libri novità  
22,15 Disco club. Attualità preside da Bruno Baudouin e Giorgio Guazzelli  
23 - Tommaso Vittorini presenta il jazz  
23,40 Il racconto a mezzanotte

**F**

IV CANALE

14 - Concerto sinfonico diretto da Kirill Kondraschin  
15,42 Antologia Schubertiana  
17,30 Stereofilomusica  
19 - La settimana di Leos Janacek  
20 - La scuola americana del '900  
20,40 Polifonia  
21 - Il solista: Robert Casadeville  
21,30 Intermezzo  
22,10 Concerto barocco  
23 - A notte

V CANALE

14 - Tutto jazz  
15 - Cocktail musicale  
16 - Intervall  
18 - Meridiani e paralleli  
20 - Quaderno a quadretti  
Musica leggera in stereofonia

## TV ESTERE

### Svizzera

18 - Telegiornale (c)  
18,05 Per i più piccoli: Mariolino e Muffoia (c)  
18,10 Per i ragazzi: Le regole del gioco (c)



18,35 Incontri: Peter Ustinov (c)  
19 - Telegiornale (c)  
19,45 Il mondo in cui viviamo: La natura in Asia (c)  
20,10 Il regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana (c)  
20,30 Telegiornale (c)  
20,45 Matrimoni, di Charles Plisnier (secondo episodio) (c)  
21,35 Terza pagina, notizie (c)  
22,15 Telegiornale (c)  
22,25 Martedì sport (c)

### Capodistria

19,30 Confine aperto, settimanale in lingua slovena (c)  
20,15 L'angolo dei ragazzi, cartoni animati (c)  
20,15 Telegiornale (c)  
20,35 Temi e attualità: Kenya  
21,20 Il sorriso fortuna, sceneggiato televisivo (quinta puntata) (c)  
22,05 Arle in terra jugoslava (c)  
22,35 Musica popolare

### Montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique  
18,50 Teletifilm  
19,25 Paroliamo, telegiornale  
19,50 Notiziario  
20 - Stop ai fuorigioco, teletifilm  
21 - Le bellissime gambe della mia moglie, di Luis Cesar Amadori, con Maruja Diaz, Carlos Estrada  
22,30 Oroscopo di  
22,35 Notiziario  
22,45 Montecarlo

TEATRO GOBETTI ore 21.15  
**CAMPANINI BARBERO**  
«I curi d' Rocabrusa»  
Tra atti comici  
**FEMI BENUSSI**  
«... alla Casa del Teatro»  
Tel. 5442 - Settima

ALFIERI: 21.15 Ultimi 12 giorni  
**MACARIO**  
re «IL CONIGLIO»

Abbonamenti  
Da oggi vendita per  
**NUOVI ABBONATI**  
Biglietti Teatro P. Carignano  
10 - 12,30 - 16  
Gestione Teatro Stabile Torino

STABILE TORINO  
AL CARIGNANO, ore 20,30 precise  
**LA DUCHESSA DI AMALFI**  
di Webster - Regia Missiroli  
1° spettacolo in abbonamento  
ULTIMA

AUDITORIUM RAI  
UNIONE MUSICALE  
PIEMONTE  
ORE 21 (pari)

**orchestra  
e coro  
Cracovia  
BRAHMS**  
«REQUIEM TEDESCO»  
Gigli, in P. Castello 29 - tel. 544523  
e dalle 20,30 all'Auditorium

ERBA: ore 21.15  
**GIPO**  
«L'ULTIMO CESARE»  
Pagn. c. Moncalieri 241 - L. 690467

Teatro ALCIONE  
«STRIP AD  
ALTA TENSIONE»

danze **la perla**  
15,30 per gli amatori  
del BALLO LISCIO  
Giovani  
**GERMANO MONTINORI**

**LE PRIVE'**  
V. Camerana 11 - t. 535352  
Domani sera  
**Bruno LAUZI**

TEATRO CABARET  
CENTRALINO  
Questa sera ore Cabaret  
una serata eccezionale con  
**GRILLO**

25 - 27 - 28 ottobre  
in prima nazionale  
**LA SMORFIA**  
Pr. inf. (837.500) in sede soci

ALL'ANTICA  
C'era una volta  
Montecarlo  
Aperto solo di sera  
Pochi posti  
Prenotate  
Corso Vittorio 11 - tel. 655.498

**LA TAVOLOZZA**  
C. De Gasperi 35 - t. 587110  
personale di  
**Roberto PASTERIS**  
Inaugurazione stasera 21



# QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

## TV NAZIONALE

### Rete uno

- 12,30 **Argomenti: Segesta** (c)  
 13 **Euronova**, serie di programmi giornalistici di scambio tra le tv europee (c)  
 13,30 **Telegiornale**  
 17 — **L'aquilone**  
 fantasia di cartoni animati (c)  
 17,15 **Un mestiere da ridere**, un programma di Clericetti e Domina (settima puntata) (c)  
 18 — **Argomenti: La organizzazione del lavoro** (quarta puntata) (c)  
 18,30 **TG 1 Cronache** (c)  
 19,05 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso  
 19,20 **Rottamopoli: La rivincita**, telefilm — Dopo aver recuperato il loro denaro, che era stato sottratto da una banda di teppisti, i ragazzi di Rottamopoli temono ora una vendetta. Il clima di tensione e la preoccupazione del peggio si smorzano però con l'intervento dell'anziano zio Rottame, che troverà persino una brillante soluzione per far riappacificare i due gruppi (c)  
 19,45 **Almanacco** — giorno dopo (c)  
 20,40 **Telegiornale**  
 da un matrimonio, originale televisivo di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Erland Josephson (quarto episodio) — Si ritrovano, dopo qualche tempo, Marianne e Johan, per discutere i dettagli del loro prossimo divorzio. L'incontro è per Marianne un tentativo di ricucire i rapporti con il marito: gli legge alcune pagine di un diario che è messa a scrivere, ma ci si accorge ben presto che fra i due resta un muro insuperabile di incomprensione. Entrambi hanno ormai nuove relazioni, Johan con Paula, la ragazza da cui è andato dopo la rottura coniugale, Marianne con un uomo che le telefona proprio mentre è a colloquio con Johan. Quando si lasciano, non sono riusciti a modificare di un solo passo le distanze che li separano (c)  
 21,35 **Scaloria aperta**, rubrica di fatti, opinioni, personaggi (c) — **Telegiornale**

### Rete due

- 12,30 **Benny Hill show** (c)  
 13 — **TG 2 Ore inedite**  
 13,30 **I sensi: Dal gusto all'olfatto** (quarta puntata) (c)  
 15 — **Rovigo: rugby, Italia-Argentina**  
 17 — **Paddington**: Paddington diventa detective, cartoni animati (c)  
 17,05 **Simpatiche carogne**, comiche degli Anni 30 di Hal Roach (c)  
 17,25 **Trentamini giovani**, settimanale di attualità (c)  
 18 — **Infanzia oggi: Bambina, bambino** (seconda puntata) (c)  
 18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)  
 18,50 **Storie di vita: Un paese e i suoi emigrati** (sedicesima puntata)  
 19,10 **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)  
 19,20 **Il giro del mondo** — giorni, cartoni animati (settimo episodio) (c)  
 19,45 **TG 2 Studio aperto**  
 20,40 **La** — sole (seconda puntata) (c)  
 21,35 **Giovane e innocente**, di Alfred Hitchcock, con Derrick de Marney, Nova Pilbeam, Percy Marmont, Edward Rigby. Giallo, 1937 — Terzo film del ciclo «Il mattino del mago», sui primi lavori di Alfred Hitchcock, anche questo «Giovane e innocente» è inedito per l'Italia, avendo all'epoca disdegnato gli importatori italiani. Protagonista è Robert Tisdall, il quale viene accusato di omicidio in base alla testimonianza di due ragazzine che lo hanno visto sulla spiaggia dove è stato scoperto il cadavere di una ragazza. Arrestato, Tisdall fugge dal carcere, intendendo trovare egli stesso le prove che lo potranno scagionare dall'accusa. Con l'aiuto di una donna si mette sulle tracce del vero assassino, ma gli occorre l'intervento decisivo dell'unico testimone, un vagabondo poi scomparso. — **TG 2 Stanotte**

## TV PRIVATE

### Tele Torino Int. Canale 61

- 14,30 **Astuto come una volpe** — Gli astronauti di carnevale, cartoni animati  
 15 — **KO Music**, incontro con Ken Tobias  
 15,20 **La vita di Louis Armstrong**, documentario  
 15,30 **Il museo** — crimine: Solo una scarpa, telefilm  
 16,25 **La storia dei razzi**, documentario  
 17 — **Passatempo: L'alluminio**, bricolage  
 17,20 **La culla del jazz**, documentario  
 17,30 **Due supermatte agenti segretissimi** di Philippe Clair, con Jacques Dufilho, Sim, Zanini e Freha. Comico, 1974. Ad un valico franco-svizzero s'incontrano ladri e finanziere, tutti alla caccia degli esportatori di valuta  
 19 — **L'uccello migratore**, Robot — V da pacifica, cartoni animati  
 19,15 **Speciale**  
 19,45 **TTI Notizie**  
 20 — **Controcorrente: «L'uomo nel mirino**, film per uccelli», Inchiesta  
 20,30 **KO Music**  
 21 — **Antologia del** — popolare: Il Veneto  
 21,30 **Maxi Music Show**, filmati musicali  
 22 — **I film della nostalgia: Le signorine dello 04** di Gianni Franciolini, con Antonella Lualdi, Peppino De Filippo, Giovanna Ralli. Comico, 1955. Amori e delusioni di un gruppo di impiegate della Sip: una sogna il principe azzurro, una circonda il capoturno con le sue doti culinarie, una flirta per telefono con un aspirante suicida  
 23,35 **Strana domenica** di Marc Allegret, con Danielle Darrieux, Arletty, Jean Paul Belmondo. Commedia, 1961. Con una scusa invita la moglie che lo ha abbandonato in campagna. La sua vera intenzione è di ucciderla

### Tele Europa 3 Canale 58

- 14,30 **Musica: Pop, rock e soul**, con Emerson, Lake and Palmer, Cat Stevens, Elton John — The Electric Glide Orchestra  
 15,30 **I fuorilegge** di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia. Drammatico, 1950. Giovane separatista siciliano, battuto e trattato da tutti come un bandito, vuole sposarsi, ma si oppongono i carabinieri, avvocati corrotti e cognati decisi a tutto  
 17 — **Volare**, documentario aeronautico  
 17,30 **L'agguato** di Lesley Selander, William Boyd, George Hayes. Avventuroso, 1948  
 19,30 **Cartoni animati**  
 20 — **Il Tigre centra il bersaglio** di Ralph Habib, con Roger Hanin, Jean Lefebvre. Spionaggio, 1968. Ignoti rubano una valigetta di metallo. Un agente segreto deve recuperarla ad ogni costo, perché dentro c'è una bomba che esploderà inesorabilmente ad una data ora.  
 21,30 **Documentario**  
 22 — **Il killer di** di Michael Reeves, con Boris Karloff, Catherine Lacey, Jan Ogilvy. Fantascienza, 1968. Lui costruisce la macchina per dominare gli altri. Sua moglie se impadronisce, si rivela pazza e costringe un giovane a commettere delitti d'ogni tipo  
 23,30 **Quinta dimensione**, documentario  
 24 — **Gran** di Paolella, con Alberto Sordi, Maria Fiore. Comico, 1954. In cinque episodi la storia del teatro di varietà: ci sono i comici, le soubrettes, i trasformisti e i censori

### Tele M. Bianco Canale 33

- 17 — **Cartoni animati**  
 17,30 **Il passo di Forte Osage** di Lesley Selander, con Rod Cameron, Jane Migh, Morris Ankrum. Western, 1954. Due originali cacciarovane cercano di uccidere una guida perché ha visto gli indiani e non vogliono che si sparga la notizia  
 19 — **TG Italia/Mondo**  
 19,15 **Rassegna** — Ilscio, Vittorio Borghesi  
 20,05 **Dimagrire in salute**  
 21 — **TG Torino/Piemonte**  
 21,15 **Le Iric**  
 23 — **Ditelo a Tele Monte Bianco**, lettere dei telespettatori  
 23,20 **Oroscopo**  
 23,30 **L'Inferno** — Yuma di Alfred Werker, con Virginia Mayo, Stephen McNally. Western, 1954. Durante una rivolta in un penitenziario, un galeotto cerca di uccidere lo sceriffo (carcerato pure lui) che anni prima gli ha ucciso i due fratelli

## Tv Commerciale Canale 44

- 17 — **Film**  
 18,30 **Un po' sognando, un po' cercando**, per i ragazzi  
 19,45 **Di che segno sei?**, concorso per i ragazzi  
 20 — **Tictac**, con Paride e Tintin  
 20,30 **Formula uno**, gioco a squadre  
 21,40 **Filmati musicali**  
 22 — **bussa al video**: canzoni di Vanna Ravinale  
 23,35 **Paycoteror** di Jean Maley, con François Deguelt, Raymond Souplex. Poliziesco, 1964. Viene ucciso uno scienziato, inventore di un gas micidiale. Il commissario che indaga scopre che vivava praticamente circondato da spie d'ogni nazione.

## G. R. P. Canale 42

- 15,35 **Telefilm**  
 16,20 **GRP Flash**  
 16,35 **Indovina chi è, quiz**  
 16,45 **Programma per i ragazzi**  
 17,35 **Cartoni animati**  
 18,10 **Mariannini e l'etere**, rubrica di esoterismo  
 18,45 **Tennis**, filmati e aggiornamenti  
 19,15 **GRP Flash**  
 19,40 **Rubrica filatelica**, con Renzo Rossotti — Giorgio De Gasperi  
 20,18 **Indovina chi è, quiz**  
 20,28 **Presentazione del film**  
 20,30 **L'ora del grande attacco** di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Jan Hunter, Dinah Sheridan. Bellico, 1964. Durante l'ultima guerra il comandante di una squadriglia di bombardieri inglesi, costretto dai superiori ad un lavoro di tavolino, torna nascosto all'azione rischiando il processo  
 22,15 **L'incompiuta**, quiz  
 23,30 **Sintesi degli avvenimenti sportivi**  
 23,35 **Telefilm**  
 0,20 **Mezzanotte con...**  
 1,00 **L'ora del grande attacco**

## Tele Studio Torino Canale 24

- 15,50 **Monta in sella figlio di...** di Tonino Ricci, con Rosalba Neri, Giancarlo Radessi. Western, 1972. Tre pistoleri e una donna, abilissima giocatrice di poker, accettano l'offerta di un cantastorie messicano e cercano assieme a lui di rubare il favoloso tesoro del governatore del Messico  
 17,30 **La tv dei ragazzi: Senza famiglia**, cartoni animati  
 18,30 **Un libro, un amico**  
 19 — **Mezz'ora col ginnic club**  
 19,30 **TV G**  
 21,45 **Il Trisgoccolone**, gioco a squadre presentato da Sergio Bertoldo — Luciana Barberis  
 23,15 **La città domanda**, e l'avvocato risponde  
 24 — **TV G**  
 24,30 **Milano calibro nove** di Fernando Di Leo, con Gastone Moschin, Barbara Bouchet, Mario Adorf, Philippe Leroy. Poliziesco, 1972. Dopo aver rubato trecentomila dollari al capo della banda, per sentirsi al sicuro uccide i compagni

## Videogruppo Canale 52

- 17,30 **Ransom**, stato emergenza per un rapimento di Casper Wrede, con Sean Connery, Isabel Dean. Drammatico - avventuroso, 1975. Un colonnello scandinavo è incaricato di condurre le trattative con i terroristi che hanno rapito un ambasciatore inglese e sequestrato un  
 19 — **Gilda alla sopravvivenza in una città affollata**, gli spettacoli della sera e il mercato dell'usato  
 19,30 **Videonotizie**  
 19,45 **Obiettivo Torino: gli ori di Valenza**. Come si costruisce un gioiello  
 20,30 **Vento** — terre lontane di Delmar Daves, con Glenn Ford, Felicia Farr, Ernest Borgnine, Rod Steiger. Western, 1956  
 21,30 **Documenti**  
 22,15 **Tre contro tutti** di John Sturges, con Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, Sammy Davis jr. Western, 1962. Dakota, 1870; tre sergenti incaricati di presidiare una guarnigione finiscono uno alla volta legati al palo della tortura nel vicino accampamento indiano  
 23,35 **Videonotizie 2**

COME SI CALCOLA

**EQUO CANONE?**  
 ...IO LO SO GIÀ! HO  
 VISTO "SPECIALE" DELLA  
 TELETORINO INTERNATIONAL  
 TELESTUDIO TORINO E  
 TORINO CITY



## I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccellente ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discorde ○○
Mediocre ●	Scorso ○

## prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	14 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) - Comandante di mercenari liberi, tradito, rapito, e poi viene tradito dal finanziere dell'azione. Orario: 14.30-17.20-19.30-22.30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 51 Tel. 484.621	Una donna con tanto amore, di Gilles Carle, con Michelle Laroche, Donald Pleasence (Francia-Canada - Colori) - Ragazza guascone con il suo amore un bambino, ma il suo messaggio si rivelerà come l'opposto. Orario: 15.15-18.30-20.40-22.30. Viet. 14	Critica ●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2000
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Leventina, prod. Walt Disney (Usa - Colori) - La nostra tavola della pasta, fantasia, bistruttia dalle stralascie e dalla matassa, che fin in un'atmosfera di principe grazie ad una tata buona. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Il figlio di un re, di Jacques Demy, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) - Figlio di un omosessuale, il figlio di un re, di un omosessuale mette nei guai il padre. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>ASTOR</b> v. Viotti 8 Tel. 519.516	Alta fedeltà, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, James Caan (Usa - Colori) - I tre fratelli si scontrano in questa volta di musica, la pacifica si spartisce di tanti guai. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	I gladiatori, di Delmer Daves, con Victor Mature, Susan Hayward, James Caan (Usa - Colori) - I fasti dell'impero romano e dei suoi avventurieri gladiatori durante il regno di Caligola e Messalina. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gortney (Usa - Colori) - Primo vero amore e dolori di un affascinante giovane di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2300
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) - Il film "Palma d'Orso" a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 9.30-15.30-19.30-22.30	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>CORSO</b> c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	La chiamano Buldov, di Michele Lupi, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) - Ex campione di american football, rientra in campo per aiutare sprovveduta squadrina. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>CRISTALLO</b> v. Goito 11 Tel. 650.71.00	Avete vent'anni, di Fernando Di Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati, Ray Lovelock (Italia - Colori) - Storia di due giovani atenei e sprovvedute ragazze, alle loro prime esperienze erotiche. Vietato 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Prete Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) - Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) - Il film "Palma d'Orso" a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15.15-18.30-20.40-22.30	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	In tigre, tu tigre, egli tigre, di G. Capitan, con R. Pozzani, C. Pozzani, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) - Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere sconfinato. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>LILLIPUT</b> v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) - La stessa regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) - Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Parco mondo (porn), di S. Bergonzelli, con Karin Well, Carlo De Mejo (Italia - Colori) - Poliziotto corrotto e senatore vorace, rimangono coinvolti in uno scandalo di droga e di sesso. Viet. 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2000
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	Squadra antimafia, di Bruno Corbucci, con Lino, Milos, E. Wallach (Italia - Colori) - Dopo lo scoppio il fatto è la truffa, l'originale commissario dichiara guerra alla mafia. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500

## secondo e altre visioni

<b>ACAPULCO</b> (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Cuma profonda, G. Bujold, M. Widmark, col. Non viet. Orario: 16.18-20.30-22.30	<b>MOVIE CLUB</b> (v. Giusti 8, tel. 544.077) Ricostruzione di un delitto, di Theodoros Angelopoulos. Orario: 20.30-22.30	<b>ACAPULCO</b> (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Cuma profonda, G. Bujold, M. Widmark, col. Non viet. Orario: 16.18-20.30-22.30	<b>MOVIE CLUB</b> (v. Giusti 8, tel. 544.077) Ricostruzione di un delitto, di Theodoros Angelopoulos. Orario: 20.30-22.30
<b>APOLLO</b> (largo Guichino 91, tel. 215.695) Sex hotel Valberg degli stalloni, col. Viet. 18. Orario: 20.30-22.30	<b>POI</b> (v. Po 21, tel. 510.490) Mafia, Tati Ferro, Viet. 18.	<b>APOLLO</b> (largo Guichino 91, tel. 215.695) Sex hotel Valberg degli stalloni, col. Viet. 18. Orario: 20.30-22.30	<b>POI</b> (v. Po 21, tel. 510.490) Mafia, Tati Ferro, Viet. 18.
<b>CONTINENTAL</b> (v. Nizza 248, tel. 697.068) Foxy minaccia terra, T. Colbert, J. Giovan.	<b>REGINA</b> (v. R. Margherita 123, tel. 530.885) Napoli violenta, col. Vietato 14.	<b>CONTINENTAL</b> (v. Nizza 248, tel. 697.068) Foxy minaccia terra, T. Colbert, J. Giovan.	<b>REGINA</b> (v. R. Margherita 123, tel. 530.885) Napoli violenta, col. Vietato 14.
<b>ERBA - PER RAGAZZI</b> (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ogni giovedì e sabato pomeriggio "Ragazzi al cinema".	<b>VITTORIO VENETO</b> (v. V. Veneto 5, tel. 871.642) Quelli della calibro 38, M. Boruffi, C. Andre, col. Ap. 14.30.	<b>ERBA - PER RAGAZZI</b> (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ogni giovedì e sabato pomeriggio "Ragazzi al cinema".	<b>VITTORIO VENETO</b> (v. V. Veneto 5, tel. 871.642) Quelli della calibro 38, M. Boruffi, C. Andre, col. Ap. 14.30.
<b>FARO</b> (via Po 30, tel. 832.214) Cuma profonda, G. Bujold, M. Douglas, M. Widmark. Non viet. Metacolor. Or. 15.16.30-18.30-20.30-22.30	<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> Adriano (v. Sacchi 65, tel. 587.715) L'agente d'argento, Carmen Villani, Viet. 18.	<b>FARO</b> (via Po 30, tel. 832.214) Cuma profonda, G. Bujold, M. Douglas, M. Widmark. Non viet. Metacolor. Or. 15.16.30-18.30-20.30-22.30	<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> Adriano (v. Sacchi 65, tel. 587.715) L'agente d'argento, Carmen Villani, Viet. 18.
<b>FIAMMA</b> (corso Trapani 57, tel. 372.057) 2001 odissea nello spazio, K. Dullea, G. Lockwood. Tech. Non viet.	<b>GIARDINO - CINECCHIO</b> (v. Moulfalcone, 62, tel. 326.873) Zabrizie Point, di M. Antonini, Or. 20.30-22.30.	<b>FIAMMA</b> (corso Trapani 57, tel. 372.057) 2001 odissea nello spazio, K. Dullea, G. Lockwood. Tech. Non viet.	<b>GIARDINO - CINECCHIO</b> (v. Moulfalcone, 62, tel. 326.873) Zabrizie Point, di M. Antonini, Or. 20.30-22.30.
<b>GIANDUJA MARIONETTE LUPI</b> giovedì ore 16 inaugurazione stagione 1978-79 con P. Nocello. Informazione e prezzi, via S. Teresa 5, tel. 530.230.	<b>SMERALDO</b> (v. Turi 92, tel. 390.711) Guerra spaziale, Morita, Non viet. (Ingr. 800).	<b>GIANDUJA MARIONETTE LUPI</b> giovedì ore 16 inaugurazione stagione 1978-79 con P. Nocello. Informazione e prezzi, via S. Teresa 5, tel. 530.230.	<b>SMERALDO</b> (v. Turi 92, tel. 390.711) Guerra spaziale, Morita, Non viet. (Ingr. 800).
<b>HOLLYWOOD</b> (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Il grande attacco, Giuliano Gemelli, blu viet.	<b>VINZAGLIO</b> (v. M. Abruzzi 102, tel. 596.125) Festini al dei copolati di Alberto Sordi, Made in Italy, di Nanni Loy con Nino Manfredi, L. Bazzucchi, W. Chiri, V. Livi, C. Spada, Or. 20.05-22.30.	<b>HOLLYWOOD</b> (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Il grande attacco, Giuliano Gemelli, blu viet.	<b>VINZAGLIO</b> (v. M. Abruzzi 102, tel. 596.125) Festini al dei copolati di Alberto Sordi, Made in Italy, di Nanni Loy con Nino Manfredi, L. Bazzucchi, W. Chiri, V. Livi, C. Spada, Or. 20.05-22.30.
<b>PRINCIPE</b> (via P. d'Acaya 45, tel. 791.951) Mogliamante, Laura Antonelli, M. Mastroianni, V. 18. Ap. 16.20, ult. 22.30.	<b>ZONA S. PAOLO</b> AMERICA (via R. Nizza 27, tel. 446.764) Stato intersezione, E. Montesano, Viet. 14.	<b>PRINCIPE</b> (via P. d'Acaya 45, tel. 791.951) Mogliamante, Laura Antonelli, M. Mastroianni, V. 18. Ap. 16.20, ult. 22.30.	<b>ZONA S. PAOLO</b> AMERICA (via R. Nizza 27, tel. 446.764) Stato intersezione, E. Montesano, Viet. 14.
<b>STATUTO</b> (via Cibrario 16, tel. 487.051) Bersaglio di notte, Gene Hackman, V. 14. (Ingr. 800). Ap. 15, ult. 22.30.	<b>SAN PAOLO</b> (v. Cesena 80, tel. 372.637) Bag l'insetto di fuoco, V. 14 (Ingr. 800).	<b>STATUTO</b> (via Cibrario 16, tel. 487.051) Bersaglio di notte, Gene Hackman, V. 14. (Ingr. 800). Ap. 15, ult. 22.30.	<b>SAN PAOLO</b> (v. Cesena 80, tel. 372.637) Bag l'insetto di fuoco, V. 14 (Ingr. 800).
<b>ZETA-RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby, viet. in sala.	<b>ZONA FRANCIA</b> BERNINI (v. Tassoni 3, tel. 773.847) Getaway, Steve McQueen, Viet. 14.	<b>ZETA-RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby, viet. in sala.	<b>ZONA FRANCIA</b> BERNINI (v. Tassoni 3, tel. 773.847) Getaway, Steve McQueen, Viet. 14.
<b>ZONA CENTRO</b> CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) Ultima novità film Delirium e cortometraggi nuovo serie cinema familiare Viet. Ingresso soci.	<b>STAR</b> (v. Dumolard 48, tel. 772.990) Una bella governante di colore, R. Montagnani, I. Pellegrini, col. Viet. 18.	<b>CABARET VOLTAIRE</b> (v. Cavour 7, tel. 516.046) Ultima novità film Delirium e cortometraggi nuovo serie cinema familiare Viet. Ingresso soci.	<b>STAR</b> (v. Dumolard 48, tel. 772.990) Una bella governante di colore, R. Montagnani, I. Pellegrini, col. Viet. 18.
<b>CRAYESANA</b> (v. Avogadro 3, tel. 530.497) sabaio Quello strano cane di p... Ore 15 e 17.	<b>ZETA d'Essai</b> (v. Cibrario 88, tel. 772.907) Tommy di K. Russell con D. Reed, Col. Ore 20.10-22.30.	<b>CRAYESANA</b> (v. Avogadro 3, tel. 530.497) sabaio Quello strano cane di p... Ore 15 e 17.	<b>ZETA d'Essai</b> (v. Cibrario 88, tel. 772.907) Tommy di K. Russell con D. Reed, Col. Ore 20.10-22.30.
<b>MILANO</b> (via Milano 8, tel. 530.255) Coppie infedeli. Origine di una perversione		<b>MILANO</b> (via Milano 8, tel. 530.255) Coppie infedeli. Origine di una perversione	

stasera andiamo tutti a...

# SAINT-VINCENT

di autorizzata da Torino e mai più metterli una serata diversa a...

## CASINO DE LAVALLEE

<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Enfante di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerriero (Italia - Col.) - Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	F.I.S.T. di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) - Da camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di un giovane triestino polacco negli Anni 30.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	A proposito di omicidi, di Robert Monte, con Peter Falk, Ann Margret (Usa - Colori) - Detective privato resolve i casi in un colpo solo, ma resta ingannato per colpa di una avvenente vedova. Non vietato.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2500
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	L'assassino, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Savannah York (Usa - Colori) - Misterioso e affascinante stardista seduce la moglie di un musicista di quale impazzisce. Viet. 14.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2000
<b>TORINO</b> v. Buozzi 11 Tel. 530.353	La tredicesima vergine, F. Lee, Col. Viet. 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2000
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	Fantasia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) - Celebri temi musicali di Bach, Chacovsky, Dukas, Stravinski, Beethoven, Ponce, Mussorgsky, Schubert, fanno da sottofondo a simpatiche scene. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2000
<b>proseguimenti prime visioni</b>		
<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Emanuelle e le porno notti di J. Meitner (Francia - Colori) - Emanuelle questa volta si guidava dove nasce la pornografia, si condurrà alla Luna Park dell'Esos e nel club erotico per signore. Viet. 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>ASTRA</b> v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia-Colori) - Arziglia amore d'assassino perde la vita per ambizione diciottenne. Non vietato.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Amanti, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway (Italia-Colori) - Tenera storia d'amore fra un ingegnere italiano e una bella americana condannata da un male incurabile. Viet. 14.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.9815	La montagna del Dio cannibale, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Sissy Spacek (Italia-Colori) - Moglie di uno scienziato scomparso nella giungla organizza spedizione di ricerca. Viet. 14.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>FORTINO</b> v. Cigna 47 Tel. 486.560	Mistero d'O, di Just Jackin, con Corinne Clery, Udo Kier (Usa-Colori) - Ragazza alla ricerca dell'amore sublime si sottopone a qualsiasi tipo di violenza, fino al completo annientamento della propria personalità. Viet. 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Webmachi e giorni dell'Ira, di Stole Jankovic, con Red Taylor, Adam West (Usa-Colori) - Guerriglia sui monti fra partigiani slavi e nazisti comandati da un crudele colonnello. Non vietato.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1300
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 11 Tel. 683.354	Sex Exhibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margit Sigall, Christina Free (Usa - Colori) - Sfilaria di numerose bellezze quasi sempre vestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 2000
<b>MASSAUA</b> p. Massaua 11 Tel. 795.803	Quel giorno il mondo tremò, di Alan Jessup, con Alan Delon, Renato Salvatori (Francia - Colori) - Preparazione di un piano terribile e spaventoso per sconvolgere il mondo già precario. Non viet.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 11 Tel. 876.061	La mia carne brucia di desiderio, di John Karmann, con Glen Burdon, Gus Taylor (Usa - Colori) - Una vicenda appassionata, violentemente sessuale e dal travolgente erotismo. Vietato 18.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200
<b>OGGI CHIUSO</b>		
<b>PUNTO DUE</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) - Tranquilla molenatura reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti che tentano un piano inglese.	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Ingresso L. 1200

## ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)

Musica pop: Nashville.

## MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)  
ore 22.15 Harold e Maude di A. Ashby. ★ Drammatico  
ore 22.15 La finetta. ★ Commedia

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)  
Supercelebrazioni, C. Beccaria, techn. Viet. 18.  
Ap. 15.30. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Vendengo 130, tel. 390.161)

Bruce Lee superbravo. Non viet. ★ Lotta orientale

## ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)

La betta, Nino Manfredi, V. 14.

★ Commedia in costume

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.008)

La terra mano, Frederick, V. 18.

★ Giallo

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)

Per favore non toccate le vecchiette, di M. Brooks, techn. Non viet. 20.15-22.30.

★ Commedia erotica

## ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 53, tel. 874.171)

La polizia ti vuole morto, H. Lee, Viet. 14.

★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai (v. Casale 106, tel. 832.086)

Femmina infedele, di R. Vadim con S. Kriegl, N. Delon, Viet. 14. 20.30-22.30.

★ Commedia drammatica

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi)

Anche gli uccelli uccidono, di R. Altman, Viet. 14. Ore 20.15-22.30.

★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668)

Ben Har, C. Heslon, J. Hawkins, Techn. Ore 18-21.30.

★ Colonna storica

ITALIA (v. Nizza 128, tel. 694.021)

Doppia immagine nello spazio, Thomas, Non viet. (Ingr. 800).

★ Fantascienza

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.367)

Emanuelle e gli ultimi cannibali, Viet. 18. Ap. 15 (Ingr. 500).

★ Commedia erotica

## TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Strip ad alta tensione» con Suzanne Bell, Kis

Delon, V. 18. Or. 16.15-21.30.

ALFIERI: «Stasera ore 21.15 Macario ne «Il coniglio».

Pren. tel. 535.454. Ulteriori 12 giorni.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE - REGIONE

PIEMONTE: ore 21 (pari): Orchestra e Coro di Crapa-

via - Brahms «Requiem tedesco». Bigl. in P. Castello 29 -

tel. 544.523 e dalle 20.30 all'Auditorium.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20.30 «La

duchessa di Amalfi» di John Webster. Regia M. Mario

Mastroliti. L' spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 -

556.246. Ultima settimana.

CENTRALINO JAZZ CLUB (v. delle Rime 16, t. 837.500);

ore 22 Cabaret con Grillo.

ERBA: questa sera ore 21.15 Gipo Farassino in «L'ultimo

Cesare». Pren. e Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: giovedì ore 16, inaugu-

razione stagione 1978-79 con «Piaghetto». Inform. e

prenot. via Santa Teresa 5 - tel. 530.238.

GOBETTI: stasera ore 21.15 Carlo Campanini - Franco

Barbero con Fanny Benussi in «L. curà d' Rocabrusa», tre

atti comici. Pren. tel. 544.562-556.246.

NUOVO - SALA VALENTINO: recita fuori sede. Da domani

ore 21.15 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro

delle Dame. Pren. v. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza». Segret.

da lunedì orario 15-19.

PICCOLO REGIO: ore 21 Ravenna Internazionale di film

della Danza «Il Teatro Kabuki» (Giappone) - «L'ultima

danza di Roma» e «Giulietta» (Unione Sovietica). Ingresso

libero.

TEATRO REGIO: vendita



## CINEMA CINTURA

**AVIGLIANA**  
Corso: Orazi e Curiazi  
**BORGARO**  
Royal: Emanuele l'inedele  
**CARMAGNOLA**  
Margherita: Los Angeles squadra criminale  
**CHIUSA S. MICHELE**  
Gloria: Il giro del mondo dell'amore  
**CHIVASSO**  
Politeama: Cuginetta amore mio  
Moderno: Molly, primavera del sesso  
Cinecittà: La fabbrica delle mogli  
**CIRIÉ**  
Calatano: Vengo a prendere il caffè da noi  
Italia: E se tu non vieni  
Nuovo: L'albero degli zoccoli  
**CUORGNÉ**  
Perona: Il jet set di Rosemarie  
**MONCALIERI**  
Italia: Terremoto  
**ORBASSANO**  
Moderno: Roma a mano armata  
**PINEROLO**  
Italia: La ragazza del ginecologo  
Nuovo: Viva le donne



Sylvia Kristel: «Il margine»

**PIOSSASCO**  
S. Giorgio: La macchina nera  
**RIVALTA - T. FRANCESI**  
Smeraldo: Il margine  
**RIVAROLO**  
Cristallo: La dottoressa dal distretto militare

**SETTIMO**  
Garibaldi: Cameriera nera  
**VALPERGA**  
Ambra: Morbosità proibita  
**VENARIA**  
Dante: Napoli miei diletti

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

**ALESSANDRIA**  
Alessandrino: Formula 1: la febbre della velocità  
Ambra: Per amore di Poppea  
Corso: Grease  
Cristallo: Padroni della città  
Galleria: I quattro dell'oca selvaggia  
Moderno: Superball  
**ACQUI TERME**  
Ariston: riposo  
Cristallo: L'albero degli zoccoli  
Garibaldi: Lo chiamavano Bulldozer  
Italia: Mazinga contro gli Ufo robot  
**CASALE MONFERRATO**  
Moderno: la tigre, tu tigrì, egli tigrà  
Nuovo: riposo  
Vittoria: Piedone lo sbirro  
Politeama: L'albero degli zoccoli  
**CASTELLAZZO BORMIDA**  
Rivoli: riposo  
**GENOVA**  
Il Forte: riposo  
**NOVI LIGURE**  
Cristallo: Morbosità  
Iris: Evirazione bramata dei sensi  
Italia: Occhi delle stelle  
Moderno: La polizia tace  
**OVADA**  
Lux: Grete la donna bestia  
Moderno: Bruce Lee superdoga  
Torre: Primo amore  
**SAN SALVATORE N.T.O**  
Comunale: riposo  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
Astor: Diamanti sporchi di sangue  
Lara: Corvo rosso non avrai il mio scalp

**MONDOVI**  
Corso: Matrimonio il gruppo  
Italia: riposo  
**MONESIGLIO**  
Italia: riposo  
**ORMEA**  
Ariston: La lunghe notti della Gestapo  
**PIASCO**  
La Rosa: L'insoddisfatta  
**RACCONIGI**  
Sociale: Il cadavere è il mio nemico  
**ROBILANTE**  
Robilante: La gladiatrice  
**SALUZZO**  
Civico: Giorno di festa  
Italia: Occhio privato  
Splendor: La pensione della paura  
**SAVIGLIANO**  
Aurora: riposo  
Nazionale: Vizi privati pubbliche virtù  
Ritz: riposo  
**VERZUOLO**  
Corso: riposo  
**VILLAFALLETTO**  
Moderno: riposo

**NOVARA**  
Astra: Il medico e la studentessa  
Coccia: Primo amore  
Eldorado: Il magnate greco  
Excelsior: Che dottorosa, ragazzi  
Faragiana: Ku Fung il ciclone di Hong Kong  
Vittoria: Grease  
S. Cuore: Prigione  
**ARONA**  
Roma: La valle dei Comanci  
Moderno: La spiaggia dei desideri  
Lux: Quando l'amore è perverso  
**BORGOMANERO**  
Moderno: La ragazza che scotta  
Nuovo: Cinque dita di violenza  
**DOMODOSSOLA**  
Catena: Telefon  
Corso: Storie immorali di Apollinare  
**GALLIATE**  
Smeraldo: La rivincita di Bruce Lee  
**GRAVELLONA TOCE**  
Liberazione: L'amica di mio marito  
**OMEGNA**  
Sociale: Lenny  
Splendor: Kaput lager  
**STRESA**  
Italia: La bestia in calore  
**TRESCATE**  
Vittoria: Vamo a matar compaeros  
**VERBANIA**  
Apollo: Diamanti sporchi di sangue  
Vip: spetti teatrali: «L'e tula una guerra»  
Sociale (Intra): Tempo di massacro  
Sociale (Pallanza): Il dittatore dello Stato libero di Bananas  
**SOMMA LOMBARDO**  
Italia: L'insaziabile  
**SESTO CALENDE**  
Mignon: Allegro, non troppo

**VERCELLI**  
Astra: La porno palla  
Civico: Il giustiziere sfida la polizia  
Nuovo Italia: riposo  
Principe: Classe mista  
Verdi: riposo  
Vittoria: Io tigrò, tu tigrì, egli tigrà  
**GATTINARA**  
Italia: Choc  
Lux: riposo  
**LIVORNO FERRARIS**  
Moderno: riposo  
**SAN GERMANO**  
Italia: riposo  
**SANTHIA**  
Ideal: riposo  
Splendor: La clinica dell'amore  
**TRINO**  
Aster: riposo  
Moderno: riposo

**BIELLA**  
Apollo: Grazie nonna  
Impero: Massacro  
Marconi: Il segno di Zorro  
Mazzini: Come profondo

**BORGOMANERO**  
Teatro Sociale: La moglie di mio padre  
**COGGIOLA**  
Italia: La ragazza non-por  
**PRAY**  
Excelsior: Sport superstar  
**SERRAVALLE**  
Corso: Rubella  
**VARALLO**  
Teatro civico: Sentinel

**GENOVA**  
Ambasciador: L'alba dei falsi dei  
Ariston: Ridendo e scherzando  
Astor: Pretty Baby  
Augustus: Zombi  
Gioiello: Alice nel paese delle meraviglie  
Grattacielo: I 4 dell'oca selvaggia  
Lux: Così come sei  
Nuovo Palazo: Mazinga contro gli Ufo robot  
Odeon: Un mercoledì da leoni  
Olimpia: Grease  
Orfeo: Fury  
Piazza: Incontri ravvicinati del terzo tipo  
Rivoli: Alta tensione  
Ritz: L'albero degli zoccoli  
Smeraldo: Piacere di donna  
Universale: F.T.S.T.  
Verdi: Il racket del sequestro

**SAVONA**  
Eldorado: Grease  
Diana: Grease  
Ara: La roulotte russa  
Astor: Alla brezza  
Jolly: Molly  
Filmstudio: L'amico americano  
**ALASSIO**  
Ritz: Justine e Juliette  
**ALBENGA**  
Astor: Quel maledetto treno blindato  
Ambra: Piu forti ragazzi  
Cristallo: I santissimi  
**ALBISOLA CAPO**  
Doria: Alice nel paese delle meraviglie  
**ALTARE**  
Vallechiara: Kolossal  
**ARENZANO**  
Italia: La polizia ti vuole morti  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Attea: Febbre da cavallo  
Cristallo: Lex biches  
**CALIZZANO**  
Lo Scorpione: Circolo stizico  
**CENIALE**  
Odeon: Napoli 5' squadra speciale  
**FINALE LIGURE**  
Ideal: Bianco, giallo, nero, samurai  
Vittoria: Il medico e la studentessa  
Ondina: Licenziosi desideri di una ragazza moderna

**LOANO**  
Perta: Torino nera  
**MILLESIMO**  
Italia: Innocenza erotica  
Lux: O cangaceiro  
**PIETRA LIGURE**  
Comunale: Choc  
**SPOTORNO**  
Mignon: Turbamenti di una minorenne  
**VARAZZE**  
Teiro: Quattro dita della Italia

**IMPERIA**  
Ambra: Spermuta  
Centrale: Un giorno estremamente pericoloso  
Dante: Folle di notte  
Imperia: Terremoto 10° grado  
Rossini: Amore, piombo e furore  
**ARMA DI TAGGIA**  
Capitol: L'avvocato dalla mala  
Cerr: L'ultimo sapore dell'aria  
**BORDIGHERA**  
Olimpia: Gli intoccabili  
Zen: Generazione proteus  
**DIANO MARINA**  
Dianese: Ciao maschio  
**RIVA LIGURE**  
Corallo: Tre colpi che frantumano  
**SANREMO**  
Ariston Teatro: Grease  
Astra: Tornando a casa  
Centrale: Primo amore  
Lux: Agente 007, operazione Thunderball  
Mignon: La bestia in calore  
Orfeo: 10 indimenticabili giorni  
Ritz: Alta tensione  
Sanremese: Ninfomania casalinga  
Superclonema: La chiamavano Bulldozer  
**VENTIMIGLIA**  
Europa: Un detective

In attesa della rappresentazione di Molière  
Lezioni teatrali di Vitez  
presentate sullo schermo

(p. per.) Con tempestività il Centre Culturel Franco-Italiano ha promosso d'intesa con l'Unione Culturale una serie di proiezioni che illustrano la particolare metodologia del regista teatrale Antoine Vitez. Sono infatti in arrivo quattro sue messinscène di Molière, da recitare in quattro serate consecutive al Nuovo.

Le cinque lezioni di teatro sono indipendenti fra di loro e durano ciascuna un'ora. Documentano l'approccio di Vitez con il testo in prosa e con una situazione teatrale: egli impiega corpi e voci degli attori quasi riscriveva una

partitura che l'abbia suggerito. E' interessante vedere come i giovani interpreti prendano successivamente coscienza di se stessi, del loro operato, del rapporto con il regista. Nel succedersi degli eventi molto conta la discreta regia di Maria Kolvea, la quale si muove a fianco degli attori.

Ieri al Kinostudio di v. Battisti 4/b abbiamo visto tre lezioni, oggi e venerdì saranno date tutte e cinque. E' difficile in un giorno ferialo trovare persone libere da ogni impegno e in ogni modo capaci di concentrarsi per cinque ore — tra le 17 e le 22 — su

un commento in lingua straniera e su un argomento tecnico. Al competentissimi dirigenti del Centre, forse ingenui sul piano dello spettacolo, l'augurio che le file di spettatori non si assottiglino come purtroppo è già avvenuto ieri.

Chi aveva fretta si è perso, dopo *Martine et le Cid* e *L'orso ovvero E' forse Cechov misogino?*, il documentario più interessante intitolato *Le barbouillé ou La gaité mort*. Si tratta di una sorta di gioco del maso-sacro all'interno della famiglia contrappuntato da immagini di bambini che si svagano nei giardini.

## «Proibito»: 30 anni di censura

ROMA — Una pellicola di montaggio sul film che da oltre trent'anni hanno incontrato problemi di censura, e che quindi sono stati amputati di una o più sequenze, è stata ideata da Gianni Simonelli e Sergio Pastore. La lavorazione è incominciata in questi giorni.

Si tratta di un'opera — intitolata *Proibito (quello che non avete mai potuto vedere)* — sulle sfiorbicate più famose, ma anche meno famose e che tuttavia costituiscono

esempi negativi e significativi. Secondo Pastore l'intento è di ottenere «un'antologia dei brani più segreti» aggiungendo all'opinione pubblica soprattutto quegli autori con l'A maluscola che hanno sofferto per interventi estranei alle ragioni dell'arte, in nome di un presunto «comune senso del pudore» e di ragioni politiche ed opportunistiche.

«Mi servirò — dice Pastore — di commenti di registi, di critici, di noti avvocati, di magistrati, che chiamerò per un parere. Farò vedere anche come si comporta una commissione di censura e per quali motivi prende le sue decisioni».

«Insomma — aggiunge il regista — intendo alzare il sipario sulla tanto chiacchierata censura di cui in Italia si è sempre parlato e si continua a parlare ma senza conoscerla sul serio, mostrando la parte di quel che ha impedito che gli italiani vedessero? Per fare ciò mi servo di prezioso materiale entrato in mio possesso e che ho cercato per diversi mesi con precisi riferimenti».

«Proibito» — sempre secondo Pastore — sarà una cronistoria di cinema sotto un'angolazione del tutto speciale: diversa, a suo dire, da altri film sullo stesso argomento che sono stati annunciati. Sarà pronto in gennaio per essere presentato al pubblico entro breve tempo.

CONTINUA AL  
**TASIE VIN**  
IL RISTORANTE DEL VINO LA GRANDE  
CUCINA INNOVATIVA «FRANCESCO»  
C. SICCARDI 15 BIS - TEL. 545.500

## GALLERIE e MUSEI

ARTE CLUB (Belfoglio 3): M. Lattes.  
CITTADILLA (Belfoglio 31): A. De Rossi.  
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.  
DAVICO: Armando De Stefano.  
EMMEDUE (530.618): Artisti dell'800.  
GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 534.473): M. T. Audeli, personale. Or. 10-13, 16-20, Lunedi 16-20.  
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20, tel. 518.947): Arte antica d'Oriente.  
LA CONCHIGLIA: Alberione - Bianchi - Giorda - Mazzucchi - Villani.  
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommasi 2): Gregori Zancan.  
NARCISO: Florence Henri.  
PICCOLO REGIO: ore 10-12, 30, 16-19 Mostra fotografica «La danza nel mondo» di Serge Lido; Mostra commemorativa su Enrico Cecchetti.  
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Alberti.

QUAGLINO (S. Carlo 177): C. Pinotti.  
RICERCHE (789.501): pers. G. Fieschi.  
TUTTAGRAFICA (p. Carlini 19/G): R. Licata grafica inaugurazione ore 18,30-21.  
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA  
ACCADEMIA: Nini Macagnò.  
A.L.C. espone Mauro Vettorello.  
APPRODO (Bogno 17): Baumgartner.  
BERMAN: Sergio Manfredi «La poesia della neve».  
DORIA: Mostra mercato 800-900. Inauguraz. ore 18.  
LA RUSSOLA (v. Po 9): personale di Lucio Bulgarelli.  
LA GIOSTRA: Asd. Pierre Ramiel.  
LE IMMAGINI: da giovedì 26 Nicola Galante - Disegni 1912-1969.  
LINEA - CUNEO: suora ore 18 inauguraz. mostra personale A. Calder.  
MARTANO: pers. Piero Manai.  
STUFIDRE (Paloscapa 1): Alinari.  
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: ore 10-12, 15-18.

## FUORI CASA

UNIONE CULTURALE — Alle 16, in via C. Battisti 4 b, per gli incontri organizzati per la Rassegna del libro per la scuola, la professoressa Anna Trautteur parlerà su «L'antologia italiana come strumento di educazione linguistica» (ed. Sel). Alle 21 Sandro Iovinelli, Silverio Novelli, Andrea Liberatori e Alessandro Meluzzi presenteranno il libro «Lettere dal movimento» (le lettere aperte a Lotta Continua).

CENTRO FRANCO-ITALIANO — Alle 16,30 e alle 19 al Cinema Orfeo verrà proiettato il film «Le genou de Claire» di Eric Rohmer. Prosegue al Kinostudio, alle 17, la presentazione di «Cinque lezioni di teatro di Antoine Vitez».

MUSICA LAUS — Alle 21 nella chiesa dei SS. Martiri in via Garibaldi 25, concerto del complesso vocale Musica Laus diretto da Luigi Mulatiero. In programma canti gregoriani e musiche polifoniche di Aola, Ingegneri, Isaac, Hassler.

sches Requiem» per soprano, baritono, coro e orchestra op. 45.

RASSEGNA FILM SULLA DANZA — Al Piccolo Regio, alle 21, per la Rassegna internazionale di film sulla danza: «Il Teatro Kabuki» (Giappone), «L'ultima danza di Romeo e Giulietta» (Unione Sovietica).

GRILLO AL CENTRALINO — Alle 22, al Teatro Cabaret Centralino (via delle Rosine 18) spettacolo straordinario di Beppe Grillo.

dal 1905

# PASTA del CAPITANO®

dott. Ciccarelli

**DENTI BIANCHI**

Formula originale del dottor Ciccarelli



## I fatti della politica

### Il dibattito sul caso Moro



Disegno di Mosca da Il Tempo

■ Inizia oggi pomeriggio, alla Camera, il dibattito sul «caso Moro» e sul terrorismo con la relazione del ministro dell'Interno Rognoni — annunzia «Il Messaggero». Il dibattito, più volte rinviato, giunge a cinque mesi e mezzo dalla spietata e inutile esecuzione di Aldo Moro. Il presidente del Consiglio Andreotti ha consultato in questi giorni i segretari dei partiti che sostengono il governo. L'incontro con Zaccagnini è previsto in giornata. Dal discorso di Rognoni, che si preannuncia molto lungo e calibratissimo, non sono attese rivelazioni clamorose. Il dibattito si concluderà entro venerdì prossimo con una mozione «unitaria» di tutti i partiti della maggioranza tendente a stimolare l'azione governativa nella lotta al terrorismo. E' ormai esclusa l'ipotesi di una inchiesta parlamentare sull'affare Moro sollecitata soltanto dai liberali e dai demoprofeti.

■ Era un dibattito atteso da mesi — sottolinea il «Corriere della Sera» — sul caso Moro dubbi, rivelazioni, misteri si sono accumulati in un castello di ipotesi, di mezze verità, di speculazioni: i modelli risultati delle indagini durante l'estate, l'incarico «straordinario» affidato al generale Dalla Chiesa, le indiscrezioni di Mitterrand, la pubblicazione delle lettere inedite di Moro e del dossier trovato nel covo di via Montenevoso a Milano. Sono quasi svaniti i timori di chi pensava si potessero riaprire insidiose fratture fra le forze della maggioranza e parallelamente si sono rivelate infondate le speranze di chi aspettava, in questa circostanza, l'annuncio di rivelazioni importanti o di iniziative clamorose. Quasi paradossalmente, un dibattito previsto in un primo tempo come pericoloso per la compattezza dei partiti della maggioranza, potrebbe servire, con un voto comune, a rinsaldare le forze politiche che sostengono il governo in un momento assai delicato.

■ Dal voto di maggioranza — osserva «Il Sole-24 Ore» — il governo dovrebbe uscire rafforzato, ma si tratterà più di un rafforzamento formale che non reale. Al di sotto della patina di unanimità e di solidarietà, infatti, i partiti continuano a considerare criticamente la situazione politica, per ora necessariamente immobile ma carica di fermenti.

■ Le 63 cartelle di cui si compone la relazione di Rognoni partono dal giorno dell'uccisione di Moro: riguardano cioè le indagini che dal 9 maggio magistratura e forze dell'ordine stanno svolgendo — rileva «Il Tempo» — Rognoni farà dunque il punto dell'operazione giudiziaria che sta portando al rinvenimento delle cellule terroristiche. Il successivo dibattito dovrebbe perciò servire per una puntualizzazione del grado di unanimità tra le forze politiche sul «come» si sono compiute e si stanno compiendo le indagini.

### Elezioni europee

■ Bloccata da alcune settimane al Senato per le polemiche pro o contro il meccanismo ideato dal governo — nota «Avvenire» — la legge per le elezioni europee di giugno riprende da domani il suo corso. Le forze politiche della maggioranza, stavolta insieme a quelle di opposizione, hanno escogitato un meccanismo di tipo nuovo che finirà per salvare capra e cavoli. I nove collegi interregionali resteranno, ma vi sarà anche un listino unico nazionale dei vari partiti verso cui confluiranno i resti. Se forze come Psdi, Pri, Pli, Msi ed altre potevano avere vantaggi certi da un sistema che contemplasse soltanto i nove collegi, ora, con l'aggiunta del collegio unico nazionale ove convogliare quanto — in termini numerici — non strettamente necessario, nessun partito finirà per essere svantaggiato.

L'accordo è un po' un compromesso fra la posizione del governo (sostenuta soltanto dalla Dc), quella dei partiti minori e quella del Psi. La prima tesi era quella dei nove collegi interregionali, la seconda quella del solo collegio unico nazionale, la terza mediava fra le due nel senso che propendeva per un ampliamento geografico dei collegi interregionali e una loro riduzione numerica. In sostanza il Psi diceva sì a 4 o 5 collegi interregionali e ad un meccanismo unico nazionale ove comprendere quanto eventualmente perduto a livello locale. Da quest'ultima tesi è nato l'accordo.

### Andreotti, la crisi



Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

## Le notizie dell'economia

### Produzione d'acciaio

■ La produzione di acciaio greggio dei 29 Paesi membri dello I.L.S.I. è ammontata in settembre a 38,92 milioni di tonnellate. Da 36,46 milioni in agosto a 36,93 milioni nel settembre 1977. L'aumento globale del 7,1%, registrato rispetto allo scorso anno, riflette una espansione della produzione del 13,5% negli Usa ed una del 11,5% in Canada. (Il Sole-24 Ore)

### La base monetaria

■ La base monetaria ammontava, a settembre scorso a 66.033,1 miliardi sulla base dei dati provvisori diffusi dalla Banca d'Italia. Si tratta di un calo di 661 miliardi sui 66.694,1 miliardi toccati il mese precedente. Escludendo la raccolta postale, la base monetaria scende, nel mese in esame, a 44 mila 307,7 miliardi, con un calo di 811 miliardi su agosto. (Il Sole-24 Ore)

### La Ibp Europa

■ Con un capitale di 90 milioni di franchi è stata costituita in Francia la Ibp Europa. La finanziaria incorporerà i pacchetti azionari delle aziende Buitoni in Francia, Gran Bretagna, Olanda, Svezia e Spagna. (Il Giorno)

### Gli stipendi delle Colf

■ Dal primo novembre avere in casa una collaboratrice domestica costerà di più e il servizio, se «a tempo pieno», sarà ridotto a otto ore al giorno, come per i lavoratori dell'industria. Il

nuovo contratto nazionale delle oltre seicentomila «colf» è stato siglato ieri sera al ministero del Lavoro dalle delegazioni confederali e della Federcolf. Il vecchio contratto era scaduto nel maggio 1977. I nuovi minimi retributivi sono stati aumentati: 1) dalle attuali 163 mila lire mensili a 185 mila lire per la prima categoria; 2) dalle attuali 130 mila lire mensili a 160 mila lire per la seconda categoria; 3) dalle attuali 108 mila lire mensili a 125 mila lire per la terza categoria. (Corriere della Sera)

### Cassa integrazione

■ Sono almeno 186.989 i lavoratori che giornalmente hanno fruito in media della Cassa integrazione guadagni nel periodo gennaio-agosto di quest'anno. La rilevazione è stata effettuata su basi statistiche dall'Inps, in relazione alle ore di Cassa integrazione settimanalmente erogate dall'istituto. In particolare, la valutazione dell'Inps indica in 136.694 gli addetti giornalmente in Cassa integrazione per l'industria nei primi otto mesi dell'anno, contro i 97.711 dell'intero '77 e i 108.466 di tutto il '76. (Corriere della Sera)

### Carica nucleare italiana

■ La prima carica nucleare interamente fabbricata da tecnici italiani, dopo l'uscita della General Electric dalla Società Fabbricazioni Nucleari, è stata completata in questi giorni. Ne dà notizia un comunicato dell'Eni precisando che si tratta della sesta ricarica del reattore sul Garigliano, che è stata realizzata dalla Fabbricazioni Nucleari, società facente parte dell'Agip

## Le lettere dei lettori

### Le poesie di Porta Pila

TORINO — «La Stampa» e «Stampa Sera del lunedì» hanno definitivamente abbandonato, da pochi giorni, la tradizionale «composizione a caldo», a base di piombo, per passare alle nuove tecnologie, con la «composizione a freddo» (che viene invece usata ormai da quasi un anno da «Stampa Sera», con eccellenti risultati). Molti giornalisti e tipografi rimpiangono il «vecchio piombo».

### Ciao, piombo

Ciao, piombo, la poesia d'oggi ormai fait con el cheur a «La Stampa» a l'è finia e per sempre... Che maleur! N'la veja tipografia fin-a a j'ultim moment, fin-a dop mesa neuit un a pudia fesse j'ò cambiament, le gionte, j'ò j'è senza che a Vota e a Mana aj pièssa n'asident. A l'era mach 'na ròba artigianal, ma, disomol, a 'ndasia gnanca trop mal. Adess j'oma la tecnologia con tuti j'ò strument ch'a fan tanta figura: un a diria ch'a marcio come 'l vent. E 'nvece, va a savei, l'è prope nen parej: 'ste machine, se t'veule fèje 'ndé prima d'mes di 'venta già sarè. L'è tut cronometrà, con le righe contà e quand che t'na trovèisse 'n pàira d'pi 'ndoa t'dève butèje j'ò sà mi...

A l'è 'l progress as va avanti l'istess; j'ò sà nen perchè t'lamente, d'aje 'n taj, fate nen sente. A la fin j'ò capì perchè a la ciamo frèida 'sta composition si... Frèida? L'è 'n tòch d' giassa e a m' fa vni frèid d'co mi.

### CIAO, PIOMBO

Ciao, piombo. La poesia / dei giornali fatti col cuore / a «La Stampa» è finita / e per sempre. Che sfortunata! / Nella vecchia tipografia / fino agli ultimi momenti, / fin dopo mezzanotte si poteva fare i propri cambiamenti, / le aggiunte, i tagli, senza che a Vota e a Mana\* / venisse un accidente. / Era solo una cosa artigianale, / ma, diciamo, non andava nemmeno troppo male. / Adesso abbiamo la tecnologia / con tutti i suoi strumenti / che fanno tanta figura e si direbbe / che camminano come il vento. / E invece, va a sapere, / non è proprio così: / queste macchine, se vuoi farle andare / prima di mezzogiorno devi già «chiudere». \*\* / E' tutto cronometrato, / con le righe contate / e se per caso te ne trovi un paio di più / dove devi metterle lo so io. / E' il progresso, / si va avanti lo stesso: / non so perchè ti lamenti, / «dagli un taglio», non farli sentire. / Alla fine ho capito / perchè la chiamano «fredda» / questa composition. / Fredda? E' un pezzo di ghiaccio / e fa venir freddo anche me.

\* Vota e Mana, i tecnici responsabili della tipografia.  
\*\* «Chiudere»: naturalmente le pagine.

### Danni dei teppisti?

La solita domanda: chi paga i danni prodotti dai teppisti per dar sfogo alla loro disgraziata esistenza? Se le forze di polizia non fanno nessun arresto e si limitano a disperdere i teppisti dopo i loro misfatti, come si fa ad imputare delle responsabilità secondo la legge che può coinvolgere anche i genitori se gli autori sono minorenni? Si parla molto delle smargiassate di quei disgraziati, ma nessuno entra nell'argomento di chi deve risarcire i danni e non si dà al contribuente neppure la soddisfazione di sapere che c'è chi lo vuole proteggere in nome della cosiddetta giustizia sociale.

Se i teppisti sapessero che i danni che fanno devono pagarli loro e non pantalone, essi andrebbero più adagio a commetterli durante le loro scorribande.

Federico Margotti

### Tv per gli adolescenti

Da alcuni giorni il primo canale della televisione alle ore 19,20 trasmette ad episodi un film di ragazzi che rubano, si insultano a vicenda con le più grossolane parole, litigano a base di spintoni (a quando con i coltelli?), cioè si comportano in maniera inqualificabile. E' forse in tal modo che la Tv intende educare gli adolescenti? E c'è forse da stupirsi dell'immoralità dilagante nella gioventù?

G. P.

### In guerra, ricchi e poveri

Vorrei sommessamente osservare al Comitato Giuseppe Cera, firmatario del commento apparso su questa rubrica che la sua grossolana e meschina proposta, non potrebbe, in ogni caso, avere un qualche esito positivo, salvo insospirare i rapporti fra le parti interessate, e configurare una offesa alla dignità dei Combattenti della guerra 1915/18 — che seppure operando su posizioni precarie, e malgrado il razionamento delle munizioni, le scarpe con suole di cartone, il pane di riso ammuffito, le saracche al posto della bistecca — seppero resistere e respingere il nemico sul Piave.

Caporetto non fu colpa nostra, ma certamente delle Autorità Civili e Militari del tempo, che non si preoccupavano dello stato d'animo dei Combattenti, tanto che gli Alti Comandi si trovarono il nemico alle spalle senza essersene resi conto.

Alla fine delle ostilità, raccolte le medaglie al valore, e quelle simboliche a ricordo dell'evento, ritirato il congedo ed il pacco vestiario con le 250 lire, ritornarono alle loro occupazioni nella vita civile, e incassata a suo tempo la Polizza Combattenti, (alla valuta 1918) paghi di avere assolto il loro dovere, avendo servito la Patria con fedeltà ed onore, nulla altro chiesero al riguardo, salvo conservare l'orgoglio di reindossare la divisa in occasione delle ricorrenze storiche militari. Tanto ricordato per la verità dei fatti.

Il Comitato Giuseppe Cera, prima di lanciare il suo anatema, avrebbe dovuto cercare di individuare quale sia stato l'arcano designo che suggerì alla Patrizia Prole del 1968 l'emanazione della Legge 263 col relativo Vitalizio di entità paragonabile «all'pezzetti del friggitore» (di Petroliniana memoria) — concesso però soltanto ai poveri, ma negato ai ricchi — oltando che alla baionetta andavano affiancati ricchi e poveri, perchè con la cartolina di richiamo alle armi non era richiesta anche in copia la denuncia dei redditi, e, peggio ancora, non tenendo conto che se si tratta di un riconoscimento morale, la discriminazione tra i ricchi ed i poveri, è un assurdo.

E' notorio che tanto la Presidenza del Consiglio, quanto i Ministeri competenti, sono sempre stati pervicacemente ostili alla presa in considerazione della valanga di proteste, e di proposte per la revisione della Legge n. 263, sia se presentate da Parlamentari, sia se da singoli interessati.

Oggi se il Comitato Giuseppe Cera, volesse desumere quale sia stato il movente che ha deciso l'on. Andreotti alla presentazione di un progetto di Legge per passare in tutto dai 60.000 ai 100.000, sono in grado di sottoporli la relativa documentazione, in modo che se il Cera fosse in possesso del necessario marchingegno, potrebbe contribuire al proseguimento della pratica, per ottenere l'estensione del Vitalizio ai ricchi, per ragioni di equità.

Io, sono un povero, essendo un pensionato relegato in umida cantina, e invidio, senza astio però, i ricchi che han raggiunto il solarium del tetto, ma la discriminazione della Legge 263, mi è ostica.

Bersagliere Carlo Canale (1889), Torino

### Non è più sola

Voglio ringraziarvi tantissimo per aver scritto il mio annuncio per aver amici sulla «Stampa Sera» del 5 ottobre. Ho già ricevuto otto lettere. Grazie moltissime.

Angela Spiteri, 89 Butterfly Str., Mursa (Malta)



## Ancora ribassi pesanti e diffusi

TORINO — Dopo la caduta di ieri il mercato azionario mostra qualche cenno di reazione. La pressione dell'offerta tuttavia è ancora incisiva. Dopo una apertura resistente sembra venir meno la capacità di assorbimento e si delinea una nuova rottura di prezzi. La tendenza negativa si accentua sino alla chiusura in cui si registrano i minimi della mattinata. Soltanto gli assicurativi, a questo punto, riescono a limitare le perdite.

Successivamente c'è un ritorno del denaro sulle Fiat, che all'ultimo fixing riporta le quotazioni sui livelli della vigilia. Nel settore del reddito fisso l'attività è sempre molto modesta e l'andamento è piuttosto calmo.

Fixing Generali 36.300; fixing Fiat ord. 2875, 2656, 2630, 2585, 2645; Fiat priv. 1954, 1948, 1923, 1895, 1840. Chiusura Fozzi Ginori risp. 67. Diritti Castagnetti gr. 57; dir. Feroce gr. 37; dir. Imm. Roma pagamento 0,20; dir. Condotte Acqua Roma, non trattati; dir. Montedison a pagamento 3,25.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina ora nuova 55.500, 57.500; sterlina oro vecchia 51.500-53.500; dollaro Usa 806-826; marengo svizzero



48.000, 51.000; sterlina carta GB 1615, 1645; marco germanico 438, 448; franco svizzero 525, 535; franco francese 188, 193; oro fino 5950, 6100; argento 150, 170.

## A MILANO

Ribasso anche oggi ma in misura più moderata grazie anche ad interventi di sostegno che hanno parzialmente arginato lo slittamento della quota dopo le pesanti perdite della vigilia. L'operazione di aumento del capitale delle Montedison è iniziata male guidata dai venditori mentre i probabili compratori stanno ancora alla finestra in attesa di comperare titoli e diritti ai minimi.

La nota negativa è data inoltre, anche oggi, dal graduale slittamento dei titoli primari e dei valori patrimoniali che non hanno alcun rapporto con le Montedison.

son stesse. Di conseguenza buona parte del listino si è iscritta ancora a prezzi sacrificati. La Montedison dopo un leggero recupero iniziale è scesa nuovamente sul finale al pari di Bastogi, Liguigas, Viscosa, Pirelli, Olivetti, Italcementi ed altri valori di rilievo; anche le due Fiat dopo una buona resistenza han finito per essere trascinate dal ribasso generale.

Listino nuovamente ai minimi della giornata, salvo qualche parziale recupero, a causa anche della difficoltà di assorbimento provocata dal riserbo dei compratori. Complessivamente la quota azionaria ha subito anche oggi una netta flessione. Reddito fisso poco attivo con fondo leggermente irregolare.

Ecco le quotazioni: Abeille 7000; Aedes 1450; Alleanza 13.800; Assicuratr. 158.950; Bastogi 531; B.co Roma 6700; Beni Imm. or. 400; Beni Imm. pr. 211; Beni Stabili 4355; Breda 1601; Burgo or. 6190; Burgo pr. 4900; Caffaro 280,25; Cantoni 3720; Carlo Erba or. 1130; Carlo Erba pr. 610.

Cascami 4380; Cementir 670; Ciga 980; Coges 955; Comit 8680; Comp. Milano or. 8000; Comp. Milano pr. 3210; Comp. Toro or. 5700; Comp. Toro pr. 3100; Cond. Acqua 338; Credit 1345; Cucirini 2700; Dalmine 283,25; E. Ma-

relli 261; Eternit 621; Falk or. 2760; Falk pr. 2315; Fiat or. 2650; Fiat pr. 1950.

Finnmare 109; Finsider 150; Fisac 1115; Fond. Incendio 5840; Fond. Vita 14.600; Generalfin 848; Generali 36010; Gilardini 3481; Gim 2000; Ginori 56; Ifil 4000; Imm. Roma 78; Iniziativa 4170; Interbanca 9890; Invest 1465; Isvim 1990; Italcable 2800; Italcementi 18.200.

Italgas 736; Italia ass. 11.250; Italsider 352; La Centrale 4601; Lepetit or. 13.000; Lepetit pr. 12.800; Lignificio 339; Liguigas 50,25; Magneti M. 465; Magona 2115; Marzotto 1110; Mediobanca 42.100; Metall 2339; Mira Lanza 18.470; Mondadori pr. 1749.

Olcese 43,50; Olivetti or. 1070; Olivetti pr. 1230; Pachetti 37,50; Pierrel 515; Pirelli e C. 1820; Pirelli S.p.A. 971; Ras 57.300; Rinascite or. 55,25; Rinascite pr. 50; Risanamento 3400; Rumanca 1060.

Saffa 3651; Sai 4710; Sarom 1037; Sifa 623; Sip 1335; Sme 1061; Stampati 4180; Standa 1725; Stet 1730; Tecnomasio 336; Trafilier 482; Un. Manifat. 8900; Viscosa or. 760; Viscosa pr. 458.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 51.500, 52.500; sterlina oro nuovo 55.800, 56.800; marengo svizzero 50.000, 52.000; oro fino 5800-6000; argento 151.250, 155.250.

## A GENOVA

Il mercato continua a mantenersi su basi deboli su tutti i comparti e accusa pesanti cedenze. L'indice giornaliero regredisce del 2,75 per cento.

Centrale 4475; Generali 36 mila; Ras 57 mila 900; Meridionali 530; Nai 278; Viscosa ord. 725; Viscosa pr. 470; Finsider 152; Italsider 349; Fiat ord. 2585; Fiat pr. 1895; Fiat 1320; Montedison 192.

## Fra gennaio e luglio

## Fatturato industria +11,6% sul '77

ROMA — L'indice generale del fatturato dell'industria (base 1973 = 100) calcolato sulle vendite a prezzi correnti, è stato in luglio (26 giorni lavorativi) pari a 282,4; l'aumento è stato del 16,7 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (anch'esso di 26 giorni lavorativi) il cui indice risultò 241,9. Ne ha dato notizia oggi l'Istat.

L'indice medio del periodo gennaio-luglio 1978 ha registrato un aumento dell'11,6 per cento rispetto a quello dello stesso periodo del 1977, con andamenti differenziati nell'ambito dei vari settori d'industria.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23-10	24-10	Titoli	23-10	24-10
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	72 10	72 10	OO.PP. I. St. 6% IV	72 60	72 60
Red. 3 1/2% '34	72 10	72 10	» 7% IV	72 35	72 35
» cont.	—	—	» Anus 6% '66	65 30	65 30
Pr. ricost. 3 1/2%	96 60	96 60	» 7% '71 I	65 70	65 70
» cont.	—	—	» Aug. 7% II	65 10	65 10
» 5%	96 50	96 50	FF.SS. 6% '67	76 20	76 45
» cont.	—	—	» 7% '72 II	71 50	71 50
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10	AFS 7% '70	74 10	74 10
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	74 20	74 20
Riforma Fond. 5%	93 10	93 10	» 7% II	73 10	73 10
» cont.	—	—	ICIPIU vent. 5%	78 40	78 60
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50	» 7% I	72 80	72 80
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 65	75 65
Pr. Ed. Sc. 5% '67	87 60	87 60	» XXIX 7%	79 10	79 10
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	77 60	77 60
» 5% '68	87 30	87 30	Imi spec. 6,50% '64	85 60	85 60
» cont.	—	—	Isveimer 5,30% '65	—	—
» 5% '69	87 10	87 10	» 6% '64 9	96 70	96 70
» cont.	—	—	» 7% '71 19	80 80	80 80
» 6% '70	81 60	81 60	Torino Acis 5,50% 60	81 10	81 10
» cont.	—	—	Torino Acis 5,50% 62	81 50	81 50
» 6% '71	81 30	81 30	» Paolo 3%	83 10	83 10
» cont.	—	—	» conv. 6%	72 20	71 40
» 6% '72	80 10	80 10	S. Paolo 6%	69 60	69 60
» cont.	—	—	» O.P. 6% ex 5%	67 30	66 60
» 9% 75/90	89 10	89 10	» 8%	67 30	66 60
Cor.C. T. 5,50% 78	100	100	Banco Napoli 6%	69 50	69 50
Cor.C. T. 5,50% 79	100	100	Banco Sicilia 6%	95 10	95 10
B.T.N. 5% 1978	99 10	99 10	M.C.C. 7% '71/79	95 30	95 30
» 5% '79	99 10	99 10	Cr. I Sar. '69 6%	84 80	84 80
» 5% '80	93 30	93 30	» '70 7%	85 10	85 10
» 5% '82	81 50	81 50	Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
B.T.Q. 7% 1978	98 60	98 60	M. Paschi 6%	95 10	95 10
B.T.Q. 9% 1979 I	97 25	97 25	F. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
B.T.Q. 9% 1979 II	97 25	97 25	Fiat 5,50% '60	94 10	94 10
B.T.Q. 9% 1980	96 10	96 10	Olivetti '62 5,50% 2	92 30	92 30
B.T.Q. 10% 1981	95 30	95 30	Castini 5,50% '62	91 10	91 10
<b>OBLIGAZIONI</b>					
ENEL 6% '66 II	78 50	78 10	Viscoso 6% '64	87 10	87 10
» 6% '69 II	72 10	72 10	Rumancia 5,50% '62	84 10	84 10
» 7% '73	71 30	71 30	Viberti 7% '59 II	90 50	91 10
Enel 74 Indlezz.	121 30	121 30	Lancia 5,50% '62	92 10	92 10
I.R.I. 5% '63	85 60	85 60	Tor. Sav. 5,50%	85 10	85 10
Autostrade 6% '69	80 20	80 20	<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>		
» 7% '72	80 20	80 20	Rumancia 6%	67 50	67 50
OO.PP. 6%	84 30	84 30	Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» 7%	86 10	86 10	» Sip 7%	83 80	83 80
<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>					
» 7%	86 10	86 10	» S.Visc. 7%	85 30	85 30
» 7%	86 10	86 10	Liguigas 7% '69	56 30	56 30
» 7%	86 10	86 10	Tri Siet 7% 73-88	83 50	83 50

## LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.							
<b>ALIMENTARI</b>				<b>ALIMENTARI</b>			
Eridania	2150	2090		Liquigas priv.	62	62	
Romana Zuccheri	130	130		Liquigas risp.	42	42	
Florio	315	320		SAFFA	3760	3760	
Alivar	2900	2750		Saffa risp.	3300	3300	
<b>MINERARI ED ESTRATTIVI</b>				SAIAG	1380	1380	
Sifa	675	675		Schioparelli	830	830	
Talco & Grafite	22000	22000		Paramati	965	890	
<b>COMUNICAZIONI</b>				Mira Lanza	18750	18750	
Autostrada To-Mi	960	960		ANIC	64	64	
N.A.I.	270	270		Rumancia	1080	1080	
Torino-Nord	111	110		Italgas	755	736	
SIP	1365	1360		Pierrel	515	515	
Italcable	2810	2810		<b>FINANZIARI ASSICURATIVI</b>			
Alitalia	1350	1300		Interbanca	10000	10000	
<b>IMMOBILIARI</b>				Mediobanca	42900	42300	
Ferco	180	173		Comit	9050	9050	
Risanamento	3575	3575		Banco Roma	7050	7050	
Beni Stabili	4650	4300		Credito It.	1360	1360	
B.I.I.	435	435		La Centrale	4700	4430	
B.I.I. priv.	230	230		S.M.E.	1000	1070	
Immobiliare Roma	32	31		STET	1770	1730	
Imm. Agr. Vittoria	5650	5650		Finsider	165	156	
I.P.I.	1840	1840		Piemonte Finanz.	1950	1910	
Isvim	1990	1990		Invest	1520	1520	
<b>CHIMICI</b>				Mitcel	900	900	
Montedison	199	189		Bastogi	2560	2480	
Liguigas	52	51		IFI priv.	2500	2480	
				Pirelli & C.	1900	1850	
				Pirelli Spa	980	980	
				GIM	1960	1960	
				IMI	4050	4000	
				SAROM	1100	1100	
				Asalcir, Toro	5880	5880	
				<b>TESSILI</b>			
				Cot. Canioni	3750	3750	
				Montefibre	—	—	
				Montefibre priv.	—	—	
				Fisac	1175	1175	
				Borgosesia	1600	1600	
				Borgosesia risp.	1940	1940	
				<b>DIVERSI</b>			
				Cariera Italiana	373	360	
				Burgo ord.	6450	6250	
				» priv.	4900	4900	
				Pacchetti	37	37	
				CIR	7260	7230	
				Acque Potabili	74	711	
				Acque Roma	340	340	
				Eternit	680	680	
				Eternit pref.	740	740	
				Rinascite	5850	5725	
				» priv.	53	50	
				Ciga	1030	1000	
				Ceramica Pozzi	61	61	
				Unicem	4550	4350	
				Silos	1710	1710	
				<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>			
				B.I.I. 7% 73/88	73	73	
				G.I.M. 6% 73/88	77 30	77 50	
				Pirelli 5%	74 30	74	
				M. Fingest 7% 72	109 50	109 50	
				M.C.E. 7% 73/88	77	77	
				M. Visc. 7% 73/88	86	84 50	
				M.S. Spirito 7% 73	90	90	
				M. Fibre 7% 73/88	77	77	
				Metalli 6% 73/88	77 50	77 50	
				Liguigas 7,50% 70	56 50	56 50	
				Liguigas 7,50% 71	55 80	55 80	
				Liguigas 7,50% 72	55 30	55 30	
				Liguigas 7% 73/93	50 30	50 30	
				Tri Siet 7% 73/88	83 80	83 80	

Boschi in fiamme dalle montagne alle coste del Pacifico



**Situazione:** Sulla regione del Nord campo di alta pressione - TEMPO PREVISTO: in prevalenza serena. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle valli e lungo i litorali delle regioni centrali e settentrionali. TEMPERATURA: in diminuzione - VENTI: deboli con qualche rinforzo da Nord-Est - MARI: mossi i canali di Sicilia e lo Ionio, poco mossi i rimanenti mari.

### In Italia

Alghero	+10	+20
Ancona	+5	+17
Bari	+8	+18
Bologna	+8	+22
Bolzano	+1	+23
Cagliari	+11	+23
Calabria	+15	+19
Firenze	+5	+21

### Genova

L'Aquila	+7	+16
Messina	+17	+20
Milano	+6	+15
Napoli	+11	+20
Palermo	+19	+21
Pescara	+8	+17
Roma	+8	+20
Venezia	+7	+16
Verona	+5	+17

### all'estero

Atene	+13	+18
Bangkok	+26	+31
Bruxelles	+6	+13
Il Cairo	+20	+33
Ginevra	+7	+9
Honolulu	+21	+29
Lisbona	+8	+17
Londra	+11	+16
Madrid	+5	+21
Miami	+23	+27
Mosca	+0	+5
New York	+11	+24
Parigi	+12	+15
Rio	+15	+28
Stoccolma	-2	+6
Tel Aviv	+17	+29
Tokyo	+11	+21
Vienna	+6	+16

# Gli aumenti di ottobre a Torino

Questo mese l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ha segnato 138,1 punti contro i 136,7 del mese precedente

Generi - ARTICOLI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi			% Ottobre 1978 su	
		1977	1978		Settembre '78	Ottobre '77
		Ottobre	Settembre	Ottobre		
<b>Articoli di abbigliamento e accessori</b>						
Tessuto di lana pettinata per abito invernale da uomo	mt	19.050	21.000	22.000	+ 4,8	+ 15,5
Sottoveste di nylon, per donna	capo	4.680	5.700	5.870	+ 3,0	+ 25,4
Pullover di lana, manica lunga, per uomo	capo	18.950	18.350	18.850	+ 2,7	+ 11,2
Filati di pura lana pettinata	kg	21.350	21.750	22.300	+ 2,5	+ 4,4
Scarpe basse, per uomo	paio	29.190	31.440	33.290	+ 5,9	+ 14,0
Scarpe basse, per ragazzo	»	20.360	22.690	24.620	+ 8,5	+ 20,9
Scarpe scollate, per donna	»	25.760	27.640	29.450	+ 6,5	+ 14,3
Cappello di feltro di pelo, per uomo	cad.	15.550	19.200	19.850	+ 2,3	+ 26,4
Ombrello, per uomo	»	5.950	7.200	7.380	+ 2,5	+ 24,0
Confezione di abito, per uomo	»	66.500	76.400	80.400	+ 5,2	+ 20,9
Riparazione soprattacco scarpe donna	»	970	1.270	1.380	+ 8,7	+ 42,3

Generi - ARTICOLI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi			% Ottobre 1978 su	
		1977	1978			
		Ottobre	Settembre	Ottobre	Settembre '78	Ottobre '77
<b>Generi alimentari</b>						
Pasta alimentare di pura semola di grano duro, in pacchi da gr. 500	kg.	615	697	704	+ 1,0	+ 14,5
Farina di frumento, tipo «00»	"	416	463	468	+ 1,1	+ 12,5
Carne fresca di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	"	5.663	6.371	6.520	+ 2,3	+ 15,1
Carne fresca di vitellone, 2° taglio, sottospalla senza osso	"	4.390	4.854	4.949	+ 2,0	+ 12,7
Carne fresca di vitellone, 3° taglio	"	2.883	3.162	3.211	+ 1,5	+ 11,4
Carne suina polpa	"	4.075	4.360	4.443	+ 1,9	+ 9,0
Carne di pollo, da cortile	"	3.075	3.490	3.548	+ 1,7	+ 15,4
Fegato di vitello	"	6.167	7.245	7.428	+ 2,5	+ 20,4
Salame crudo da affettare	"	5.568	5.975	6.185	+ 3,2	+ 10,7
Mortadella di Bologna, 1° qualità	"	2.974	3.254	3.299	+ 1,4	+ 10,9
Prosciutto crudo, «Parma»	"	8.886	10.082	10.348	+ 2,6	+ 16,5
Carne in scatola, marca «Simmenthal»	"	3.437	3.843	3.899	+ 1,5	+ 13,4
Baccalà bagnato	"	3.565	3.672	3.713	+ 1,1	+ 4,2
Burro di centrifuga	"	3.623	3.900	3.943	+ 1,1	+ 8,8
Parmigiano, 1° scelta, stagionato	"	7.977	10.768	11.346	+ 5,4	+ 42,2
Pecorino, 1° scelta, stagionato	"	5.673	6.299	6.369	+ 1,1	+ 12,3
Groviera	"	3.608	4.110	4.232	+ 3,0	+ 17,3
Gorgonzola	"	3.805	4.084	4.136	+ 1,3	+ 8,7
Fagioli secchi pregiati «Borlotti»	"	1.978	2.201	2.269	+ 3,1	+ 14,7
Piselli in scatola	"	731	837	850	+ 1,6	+ 16,3
Pomodori pelati in scatola	"	646	704	716	+ 1,7	+ 10,8
Pesche sciroppate, in scatola	"	868	1.025	1.044	+ 1,9	+ 20,3
Succo di frutta, in bottiglia tipo famiglia	litro	645	710	733	+ 3,2	+ 13,6
Confettura di frutta, in vasetti	kg	1.570	1.848	1.902	+ 2,9	+ 21,1
Cacao amaro, in pacchetti	gr 100	734	973	985	+ 1,2	+ 34,2
Caffè tostato, miscela media	kg	10.619	8.978	9.083	+ 1,2	+ 14,5
Aceto	litro	372	387	400	+ 3,4	+ 7,5
Vino comune da pasto	"	378	423	442	+ 4,5	+ 16,9
Vermouth	"	1.656	1.790	1.847	+ 3,2	+ 11,5
Brandy, in bottiglia da cl. 750	bott.	3.246	3.306	3.365	+ 1,8	+ 3,7
Pesce fresco: alici	kg	964	1.275	1.313	+ 3,0	+ 36,2
anguille	"	5.971	7.056	7.302	+ 3,5	+ 22,3
sogliole	"	8.091	8.603	8.723	+ 1,4	+ 7,8
triglie	"	3.897	4.810	5.186	+ 7,8	+ 33,1
calamari	"	3.443	4.014	4.203	+ 4,7	+ 22,1

GENERI - ARTICOLI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi			% Ottobre 1978 su	
		1977	1978			
		Ottobre	Settembre	Ottobre	Settembre '78	Ottobre '77
<b>Prodotti ortofrutticoli</b>						
Bietole verdi da costa	kg	497	482	463	- 3,9	- 6,8
Cicoria da taglio	"	1.479	1.613	1.700	+ 5,4	+ 14,9
Cipolle gialle	"	438	377	356	- 5,6	- 18,7
Fagiolini	"	1.425	1.423	1.537	+ 8,0	+ 7,9
Insalata indivia	"	972	932	917	- 1,6	- 5,7
Insalata lattuga cappuccio	"	988	937	912	- 2,7	- 7,5
Insalate varie	"	1.467	1.555	1.675	+ 7,7	+ 14,2
Peperoni colorati	"	937	1.043	977	- 6,3	+ 4,3
Pomodori da sugo: perine	"	398	353	389	+ 10,2	- 2,3
Pomodori da insalata: tondi lisci	"	713	705	742	+ 5,2	+ 4,1
Zucchini piccoli	"	800	638	724	+ 13,5	- 9,5
Patate comuni	"	277	242	233	- 3,7	- 15,9
Banane: Chiquita	"	1.006	1.377	1.272	- 7,6	+ 26,4
Fichi freschi: bianchi	"	1.025	1.529	1.321	- 13,6	+ 28,9
Mele delizia golden	"	1.010	1.174	1.040	- 11,4	+ 3,0
Mele renette Canada	"	1.021	1.166	959	- 17,8	- 6,1
Pere Williams	"	730	1.021	869	- 14,9	+ 19,0
Uva bianca: comune	"	—	908	812	- 10,6	—
Uva nera: Cardinal	"	950	986	940	- 4,7	- 1,1

GENERI - ARTICOLI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi			% Ottobre 1978 su	
		1977	1978			
		Ottobre	Settembre	Ottobre	Settembre '78	Ottobre '77
<b>Articoli vari e servizi</b>						
Lenzuolo di cotone, singolo	cad.	7.235	7.950	8.300	+ 4,4	+ 14,7
Tovaglia di cotone, stampata a colori (con 6 tovaglioli)	"	9.680	10.000	10.150	+ 1,5	+ 4,9
Canovacci di cotone, da cucina	"	1.365	1.505	1.555	+ 3,3	+ 13,9
Sapone da toilette, in pezzi	kg	2.050	2.271	2.293	+ 1,0	+ 11,9
Spazzolino da denti	cad.	710	710	725	+ 2,1	+ 2,1
Sapone duro da bucato, in pezzi	kg	793	880	890	+ 1,1	+ 12,2
Detersivo da cucina, in scatola (gr. 360)	scat.	371	383	393	+ 2,6	+ 5,9
Varechina	litro	294	332	338	+ 1,8	+ 15,0
Piatto tondo piano di terraglia	cad.	753	955	975	+ 2,1	+ 29,5
Bicchieri di vetro bianco, non lavato	"	352	367	371	+ 1,1	+ 5,4
Pentola con coperchio, in acciaio inox	"	30.220	30.470	31.750	+ 4,2	+ 5,1
Posate in acciaio inox (cucchiaio, forchetta, coltello)	3 pezzi	2.490	2.490	2.706	+ 8,7	+ 8,7
Scopa comune	cad.	2.118	2.415	2.455	+ 1,7	+ 15,9
Spazzola per abiti	"	6.067	6.667	6.833	+ 2,5	+ 12,6
Mallina nera	"	107	112	114	+ 1,8	+ 6,5
Taglio capelli uomo	"	1.470	1.770	1.900	+ 7,3	+ 29,3
Bibita «Coca-Cola», al bar	"	385	420	430	+ 2,4	+ 11,7
Bevanda analcolica, al bar	"	390	435	445	+ 2,3	+ 14,1

GENERI - ARTICOLI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi			% Ottobre 1978 su	
		1977	1978			
		Ottobre	Settembre	Ottobre	Settembre '78	Ottobre '77
<b>Combustibili per riscaldamento</b>						
Kerosene, in canestri da 20 litri	100 l.	16.250	17.208	17.417	+ 1,2	+ 7,2
Gasolio	"	13.736	14.246	14.344	+ 0,7	+ 4,4

Nei confronti della rilevazione precedente, luglio 1978, si segnala inoltre la variazione della 0,85% del «fatto medio mensile a stanza, comprese spese accessorie (portierato, acqua, luce scale, ascensore)».

## TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

### Cinema

- **Movie Club:** «Ricostruzione di un delitto» di Thodoros Angelopoulos.
- **Giardino:** «Zabriskie Point» di Michelangelo Antonioni, con Mark Freshette, Daria Halprin.
- **Roma:** «Nashville» di Robert Altman, con Karen Black.

### Televisione

- **Rete uno, ore 20,40:** quarto episodio di «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Erland Josephson.
- **Rete due, ore 21,30:** «Giovane e innocente» di Alfred Hitchcock, con Percy Marmont, Edward Rigby, Mary Clare.

### Concerti

- **Unione musicale:** alle 21 all'Auditorium Rai concerto dell'orchestra e coro della radiotelevisione di Cracovia, diretto da Antoni Wil.
- **Piccolo Regio:** per la rassegna di film sulla danza, in programma oggi alle 21 «Il teatro kabuki» e «L'ultima danza di Romeo e Giulietta».

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 18 - 19 - 20 - 21